ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. ... del lunedì L. 18.50, estero L. 37. con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo» ... «Le Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1 · Redazione: Via S. Pellico 6, I, Amministrazione II p. - Trieste, Sabato 20 Gennaio 1934, Anno XII - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 · Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 · Nuova Serie N. 4389

Le attive giornate di S. E. Suvich a Vienna

Atmosfera di schietta simpatia - Nuove conversazioni col Cancelliere: i problemi danubiani e la zona franca austriaca a Trieste

VIENNA, 19

Il Sottosegretario Suvich si fermerà anche la giornata di sabato a Vienna e assisterà alla prima di «Giuditta», la nuova operetta di Francesco Lehár, che sarà data all'Opera di Stato. La partenza di Suvich da Vienna è fissata per le ore … col direttissimo di Roma.

Nella giornata di oggi S. E. Suvich ha fatto dapprima alcune visite private, quindi si è recato alla Scuola di equitazione spagnola, della quale ha ammirato i magnifici cavalli lipizzani, quindi ha avuto alcune conversazioni con il Cancelliere dott. Dollfuss. A mezzogiorno ha partecipato ad una colazione offertagli dal Ministro delle Finanze dott. Buresch. Nel pomeriggio il presidente federale centrale dell'industria austriaca Lodovico Urban ha offerto nelle sale della Casa dell'Industria, al Sottosegretario italiano, un ricevimento. Vi hanno partecipato il Cancelliere Dollfuss, il Vicecancelliere Fey, i Ministri federali Buresch, Schuchmik, Schmit, molte altre autorità politiche e personalità. S. E. Suvich, che era accompagnato dal Ministro d'Italia Preziosi e dal Segretario di Legazione Cosmelli, è stato salutato dal presidente Urban e si è intrattenuto in cordiale colloquio con gli intervenuti.

Il saluto della colonia italiana

Quindi S. E. Suvich ha visitato la colonia italiana. Varie centinaia di persone si sono riunite nei locali di ricevimento del R. Consolato Generale d'Italia. Erano rappresentate tutte le classi sociali ed erano intervenuti i delegati dei grandi enti italiani, del mondo bancario, commerciale ed industriale, molti professionisti e numerosi operai. L'on. Suvich è stato accolto al suono degli inni nazionali. Quindi il R. Console generale Rochira ha porto un vibrante saluto degli italiani di Vienna, rilevando la vasta distribuzione dell'elemento italiano in tutte le categorie di attività sociale. Ha ricordato quindi il passato fascista dell'on. Suvich e la sua attuale missione di portare le parole del Duce all'Austria amica.

Il segretario del Fascio Morreale ha sinteticamente esposto le cifre dell'attività dei fascisti italiani a Vienna, parlando specialmente del funzionamento scolastico, delle attività culturali verso gli stranieri, delle opere assistenziali giovanili.

L'on. Suvich, ringraziando gli oratori, ha posto in rilievo la peculiare importanza di Vienna. Raccogliendo l'accenno fatto alla sua qualità di triestino, ha ricordato Spiro Xydias e Guido Corsi, già studenti dell'Università di Vienna, caduti in guerra e decorati di medaglia d'oro. La patriottica rievocazione ha destato il commosso consenso dell'uditorio. Ha poi accennato alla profonda trasformazione dell'Italia e delle colonie italiane all'estero, possente opera del Duce, suscitando fragorosi alalà a Mussolini. Successivamente S. E. Suvich ha ricevuto gli omaggi personali di moltissimi connazionali che hanno tenuto ad esprimergli l'orgoglio della colonia italiana di Vienna per il grandissimo prestigio odierno dell'Italia fascista nella capitale austriaca. Hanno presenziato alla solenne entusiastica riunione il r. Ministro d'Italia Preziosi con tutto il personale della Legazione.

«Campo di Maggio» al Burgstheater

In serata ha avuto luogo una rappresentazione di gala di «Campo di Maggio» di Forzano al Burgtheater. Alla rappresentazione eccezionale sono intervenuti i membri del Governo con a capo il Cancelliere, l'Arcivescovo di Vienna Cardinale Innitzer, le personalità più insigni delle scienze, delle arti e della finanza. L'ingresso era permesso soltanto agli invitati. Dopo la rappresentazione il Cancelliere Dollfuss ha offerto in onore di S. E. Suvich nel salone del Burgtheater un pranzo.

Importanti sono stati i colloqui odierni dal punto di vista dello sviluppo delle relazioni economiche fra i due Stati. A quanto si apprende sono stati discussi problemi riguardanti l'importazione in Austria di vini e frutta italiani e dell'esportazione austriaca verso l'Italia di prodotti agricoli, legname e prodotti industriali. In genere le conversazioni riguardanti il riassetto economico dell'Europa centrale si sono svolte sulla base del «memorandum» italiano presentato il 28 settembre dell'anno scorso.

Anche il problema della zona franca austriaca a Trieste ha formato oggetto delle conversazioni odierne. Si afferma che le trattative, dopo il lavoro preparatorio svolto dal Ministro d'Austria a Roma, Rintelen, e il presidente delle Ferrovie federali austriache Vaugoin, sono giunte a tal punto da rendere possibile un'imminente loro conclusione.

Sempre a questo proposito si assicura che specialmente il Generale Vaugoin, durante il suo recente soggiorno a Roma, ha portato a buon punto i negoziati per i trasporti destinati all'Austria e che invece che Amburgo passeranno per Trieste.

Alcuni giornali viennesi affermano che si pensa di interessare a questa nuova via di traffici anche la Cecoslovacchia e l'Ungheria. A proposito dello sfruttamento della zona franca a Trieste esisterebbero già vari progetti e si sarebbero già trovati anche i capitalisti in Italia, in Austria e in Cecoslovacchia, però anzitutto dovrebbe essere stabilita la forma della partecipazione di questi capitali.

Stretta collaborazione ungherese

BUDAPEST, 19

I giornali continuano ad occuparsi ampiamente della visita a Vienna dell'on. Suvich. Il governativo *Fügetlenseg* intitola le sue corrispondenze: «Suvich tratta con Dollfuss per incarico di Mussolini». Scopo principale delle trattative è l'aumento degli scambi e la rinascita dei traffici di Trieste e di Fiume. Il governativo *Budapesti Hirlap* intitola: «Vienna ha accolto con entusiasmo e feste il Sottosegretario italiano». La dimostrazione antigovernativa dei nazisti è completamente fallita. Il conservatore *Pesti Hirlap* intitola: «La visita di Suvich significa la amicizia e l'appoggio dell'Italia».

Lo stesso giornale rileva che l'avvenire economico dell'Austria porterà ad una stretta collaborazione con l'Ungheria, collaborazione che non avrà un carattere politico ma servirà a controbilanciare la cooperazione economica degli Stati della Piccola Intesa. Il legittimista *Nemzeti Ujsag* riferisce da fonte competente austriaca che nel campo della politica estera l'armonia tra Roma e Vienna è completa, specie circa la inviolabilità dei confini austro-tedeschi. Nel campo economico poi, lo scopo della visita è di dirigere i trasporti delle merci austriache verso Trieste. Forse si considererà la possibilità anche che il traffico ungherese delle merci sia svolto soprattutto attraverso i porti adriatici. Anche se non in senso politico, continua il giornale, riprenderebbe così attualità la linea Roma-Vienna-Budapest, che acquista ora maggiore importanza perchè la Francia incomincia a considerare la possibilità della sistemazione danubiana in collaborazione con l'Italia. Il *Magjarsag* intitola il suo commento: «Le trattative col Governo austriaco si svolgono sulla base del piano danubiano di Mussolini». La socialista *Nepszava* scrive che lo scopo della visita di Suvich è perfettamente logico e chiaro: dimostrare che l'Italia intende di difendere in ogni circostanza la indipendenza dell'Austria.

Il legittimista *Uj Nemzedk* pubblica la seguente dichiarazione che dice fatta al suo corrispondente dalla Cancelleria federale austriaca:

«Guardiamo con grande soddisfazione e con gioia alla visita di S. E. Suvich, perchè essa costituisce una nuova prova dell'amicizia italo-austriaca e del comune punto di vista nelle questioni di politica estera. Formalmente si tratta della restituzione delle visite fatte dal Cancelliere Dollfuss a Roma e a Riccione, ma l'incontro del Sottosegretario italiano e del Cancelliere austriaco offrirà occasione per l'esame delle questioni politiche ed economiche della Media-Europa. Le conversazioni si svolgeranno nel senso indicato dall'incontro Mussolini-Dollfuss di Riccione. E inutile collegarle ad esagerati progetti. Anche noi diamo la massima importanza all'incontro, in quanto varrà a sottolineare i buoni rapporti tra i due Paesi. Naturalmente auspichiamo la più stretta collaborazione politica ed economica con l'Ungheria e profittiamo con gioia di ogni occasione per svilupparla ed approfondirla».

Impressioni britanniche

LONDRA, 19

Tutti i giornali danno grande rilievo alla visita di Suvich a Vienna.

«Il sig. Suvich, scrive il corrispondente da Vienna del *Times*, ha avuto al suo arrivo a Vienna quell'accoglienza calda e cordiale che spetta al rappresentante di una Nazione che è considerata dall'Austria un'amica potente e sicura. La solennità della cerimonia dell'arrivo del Sottosegretario italiano è stata, si può dire, pari alla pompa con la quale nell'anteguerra Vienna accoglieva i Sovrani».

Parlando degli scopi e dell'alto significato della visita, il corrispondente della *Morning Post* scrive che il Sottosegretario italiano non lascierà alcun dubbio sul fatto che le simpatie e l'appoggio morale dell'Italia sono per l'Austria nella lotta per l'indipendenza.

Lo stesso corrispondente, come quelli della *Reuter*, della *British United Press* e di numerosi altri giornali, mette in risalto le dichiarazioni sull'importanza della visita di Suvich fatta a Dollfuss alla riunione del partito socialista cristiano.

Il corrispondente del *Manchester Guardian* dà particolare risalto alla frase con la quale Dollfuss ha segnalato che nessun altro Paese ha aiutato economicamente l'Austria nella misura nella quale lo ha fatto l'Italia ed all'annuncio che entro breve tempo il trattato commerciale italo-austriaco sarà allargato e completato. Gli scopi della visita di Suvich, secondo il corrispondente del *Daily Herald*, sarebbero: rafforzare la posizione personale del Cancelliere mediante una chiara dimostrazione che l'Italia lo appoggia, preparare la via a una stretta cooperazione economica austro-ungherese, che dovrebbe controbilanciare la Piccola Intesa, determinare una più stretta collaborazione politica fra l'Austria e l'Ungheria sotto gli auspici italiani.

Nel nome di Dollfuss si unificano le varie tendenze dei cristiano-sociali

VIENNA, 19

Il discorso di Dollfuss al Club cristiano-sociale è vivamente commentato in tutti gli ambienti politici. I giornali cristiano-sociali pubblicano che, mentre si credeva che il Cancelliere non sarebbe intervenuto alla seduta del Club, egli improvvisamente vi partecipò e pronunciò l'importantissima dichiarazione.

A nome di tutti i membri, il deputato Kuntschak, il quale tempo fa aveva mosse critiche indirette al suo stesso partito e che rappresenta le correnti di sinistra favorevoli a coalizzarsi con i social-democratici, assicurò che tutto il partito era decisamente pronto a seguire Dollfuss nella sua dura via. Aggiunse che compito del partito era quello di mantenere contatti con la popolazione. Se per la vita pubblica verranno create nuove forme il partito si atterrà ad esse.

Altro avvenimento importante è rilevato dalla stampa — in particolare modo è il seguente. Il comitato direttivo dell'*Osterreichischer Bauernbund*, la massima organizzazione dei contadini dell'Austria, ha compiuto una manifestazione di carattere politico, la quale ha valore in quanto tende a superare il contrasto fra le correnti puramente cattoliche e quello cristiano-sociali di partito. Il Cancelliere Dollfuss è stato nominato reggente dell'organizzazione dei contadini. Egli ha accettato l'incarico, così il conflitto tra le tendenze autoritarie e quelle democratiche si elimina e le tendenze si unificano nel nome del Cancelliere.

La *Reichspost* celebra l'avvenimento come un fatto politico, vale a dire come l'adesione esplicita dell'organizzazione dei contadini alla politica del Cancelliere.

Insull sarà espulso dalla Grecia

ATENE, 19

Il Consiglio di Stato ha emesso la sua decisione sul caso Insull approvando l'espulsione del finanziere americano. Come è noto Insull, dopo i clamorosi dissesti delle aziende legate al suo gruppo finanziario, aveva abbandonato gli Stati Uniti rifugiandosi in Grecia per sottrarsi all'azione dell'autorità giudiziaria. Gli Stati Uniti chiesero la sua estradizione. Le autorità greche finirono per negarla. *(United Press).*

La conferenza della Piccola Intesa
Un'udienza di Re Alessandro ai tre Ministri

BELGRADO, 19

Oggi è stato fissato definitivamente il programma della conferenza della Piccola Intesa che si riunirà il giorno 22 a Zagabria. I Ministri degli Esteri di Romania e di Cecoslovacchia giungeranno domenica a mezzogiorno a Zagabria. La prima seduta avrà luogo nel pomeriggio di domenica. Nella giornata di lunedì verranno tenute due sedute. Martedì i Ministri partiranno alla volta di Belgrado, dove saranno ricevuti in udienza dal Sovrano. Subito dopo il dott. Benes e Titulescu partiranno da Belgrado

Le sedute verranno tenute nel palazzo dei bani di Croazia. Se però la partenza dei Ministri degli Esteri di Cecoslovacchia e Romenia da Ginevra dovesse ritardare, essi potranno essere a Zagabria soltanto domenica sera, quindi l'ultima seduta della conferenza dovrà essere con ogni probabilità tenuta a Belgrado.

I Sovrani di Bulgaria
saranno giovedì a Bucarest

SOFIA, 19

Il Presidente del Consiglio Muscianoff ha comunicato ai rappresentanti della stampa che Re Boris, la Regina Giovanna ed egli stesso lascieranno Sofia mercoledì sera per arrivare giovedì mattina a Bucarest, dove si fermeranno quattro giorni.

Muscianoff ha detto che questo viaggo persegue l'identico scopo di quello effettuato a suo tempo a Belgrado. Esso tende a portare una soluzione a tutti i problemi che si riferiscono alla Romania e alla Bulgaria e tende altresì a consolidare la pace nei Balcani. Con questa visita la Bulgaria vuole dare nuova prova che essa mira a seguire una politica di pace e di intesa con tutti i vicini.

Gli attentatori di Duca
consegnati al Tribunale militare

BUCAREST, 19

Gli attentatori di Duca Costantinescu e i suoi due complici sono stati oggi consegnati al Tribunale militare. Essi sono stati interrogati durante tutta la giornata. Nelle carceri del secondo corpo d'armata si trova anche la moglie dello scomparso capo della Guardia di ferro, Zelea Codreanu e la fidanzata dello sparatore Costantinescu, signorina Silimon, che sono stato pure interrogate.

L'ordine nel Portogallo
completamente ristabilito

LISBONA, 19

L'ordine è stato ristabilito ovunque. Sono ora conosciuti alcuni episodi dell'insurrezione, che dimostrano come essa fosse stata organizzata in tutta la Repubblica. La città di Marina Grande è stata per parecchie ore in mano dei ribelli, riusciti a sopraffare l'esigua guarnigione locale dopo una battaglia sufficientemente vivace per l'accanita resistenza di soldati e guardie repubblicane. In serata però il dirigente locale del servizio telefonico riusciva a mettersi in contatto con la capitale e a informare il Governo che era stata proclamata una «repubblica comunista». Rinforzi di truppe partirono immediatamente alla volta di Marina e giuntevi ristabilirono rapidamente l'ordine pubblico e l'impero della legge.

In tutto il Portogallo nella giornata di ieri sono complessivamente scoppiate un mezzo migliaio di bombe. Parecchie centinaia di persone sono state arrestate. Il numero dei feriti è ingente ma nessun morto finora è segnalato. A Coimbra la polizia ha arrestato i dinamitardi della centrale elettrica. *(United Press).*

L'articolo del Duce: Estremo Oriente
in un commento francese

PARIGI, 19

Il *Journal des Débats*, parlando dell'articolo di Mussolini: «Estremo Oriente» scrive:

«Il Duce scarta il senso volgare della parola mediazione. In qual caso allora egli la impiega? Questa mediazione deve semplicemente consistere in uno scambio di relazioni intellettuali di cui Roma, come egli suggerisce, dovrebbe assumere la direzione, oppure egli pensa ad una politica più realistica, di natura tale da escludere il pericolo di guerra che egli dice, esiste in questo momento tra la Russia e il Giappone? Nella prima ipotesi si può affermare che il rimedio suggerito da Mussolini è destinato a rimanere senza effetto nell'attuale situazione. Nella seconda ipotesi bisognerebbe sapere ciò che il Duce e Litvinoff hanno detto relativamente alla situazione alla frontiera russo-mancese e se vi è un legame qualsiasi tra il viaggio Mosca-Washington-Roma-Mosca e il passo che ha fatto presso il signor Hirota il sig. Jureneff Ambasciatore dei Soviet a Tokio relativamente alla cessione della ferrovia orientale cinese al Governo mancese. Si assiste forse ad uno sforzo concentrato di comprensione reciproca per prevenire una guerra, oppure si vuole in precedenza fissare una responsabilità?

Ufficiali dello S. M. giapponese
nei Paesi europei confinanti con la Russia

VARSAVIA, 19

In considerazione della tensione esistente fra il Giappone e l'Unione Sovietica, la visita di parecchi ufficiali dello Stato Maggiore giapponese nei Paesi confinanti ad occidente della Russia desta vivo interesse. Gli ufficiali giapponesi viaggiano singolarmente e dedicano la loro attenzione specialmente alle condizioni attuali dell'Estonia e della Finlandia.

Intanto si apprende che il capo dello Stato Maggiore generale estone è atteso per una lunga visita ufficiale; primi giorni di febbraio a Varsavia. Egli sarà ospite dello Stato Maggiore generale di Polonia.

Tokio e i rapporti con gli S. U. e l'U.R.S.S.
Prossimo discorso di Hirota alla Dieta

TOKIO, 19

I giornali pubblicano una nota ufficiosa secondo la quale il punto più saliente del discorso sulla politica estera che il Ministro degli Esteri terrà alla Dieta il 23 corr., alla ripresa dei lavori dopo le vacanze di Capodanno, darà l'espressione del desiderio più sincero da parte del Giappone di una cordiale cooperazione coi suoi vicini e specialmente con gli Stati Unitii e la Russia sovietica.

S. E. Acerbo partito per Parigi

ROMA, 19

Col treno delle 12.15 è partito per Parigi il Ministro dell'agricoltura on. Acerbo, il quale si reca a Parigi per tenere una conferenza alla Sorbona. Egli è stato ossequiato dall'addetto commerciale dell'Ambasciata di Francia presso il Quirinale, il quale gli ha porto il saluto dell'Ambasciatore de Chambrun.

Accordo tra gli S. U. e l'Inghilterra
per il dollaro a 5 rispetto alla sterlina?

NEW YORK, 19

Il Journal of Commerce *ha appreso che i rappresentanti delle banche centrali d'Inghilterra e degli Stati Uniti hanno raggiunto un accordo temporaneo per la collaborazione tra il fondo di stabilizzazione monetaria e il fondo di controllo della valuta americana per mantenere il cambio del dollaro a 5 rispetto alla sterlina.* (United Press).

Le riduzioni agli statali irlandesi
nel progetto che sarà presentato al Dail

DUBLINO, 19

Riduzioni di stipendio che vanno dal 5 al 25 per cento colpiranno parecchie migliaia di funzionari pubblici del Libero Stato d'Irlanda ed impiegati delle amministrazioni locali, se il progetto di legge del Governo verrà approvato. Gli stipendi che vanno dalle 200 alle 300 sterline saranno ridotti del 5 per cento; le riduzioni saranno poi progressive fino ad un massimo del 25 per cento, che sarà applicato agli stipendi superiori alle 1500 sterline. Gli insegnanti, gli ufficiali dell'esercito e gli addetti ai lavori pubblici hanno già avuto riduzioni di salari, ma le guardie civiche ne sono state esenti. Il progetto che verrà presentato al Dail tra pochi giorni susciterà una vigorosa battaglia dell'opposizione al Dail e al Senato.

Il pesos agganciato alla sterlina

BUENOS AIRES, 19

E' annunziato ufficialmente che il pesos è stato ancorato alla sterlina alla parità di 15 pesos carta per sterlina. La vecchia parità aurea era di 11.46. Il cambio fino ad esso aveva oscillato tra 16.50 e 17. *(United Press).*

Il Principe Giorgio d'Inghilterra
in viaggio per il Sud Africa

SOUTHAMPTON, 19

Il Principe Giorgio, figlio minore del Re d'Inghilterra, si è imbarcato oggi per l'Africa del Sud, che egli visiterà ufficialmente come rappresentante del Sovrano. Sarà di ritorno in Inghilterra verso il 20 aprile.

Il programma di Mendieta
nuovo Presidente cubano

AVANA, 19

Si assicura che il Presidente Mendieta formerà un Consiglio legislativo di 17 membri, nel quale saranno rappresentati tutti i gruppi e partiti politici. Il nuovo consesso comprenderà anche delegazioni delle organizzazioni padronali e salariali. Il nuovo Presidente, prima di chiedere il riconoscimento ufficiale del nuovo Governo da parte degli Stati Uniti e di iniziare trattative finanziarie con i banchieri di New York, si sforzerà di comporre i vari scioperi in corso e di restaurare l'ordine pubblico interno.

Il Duce approva i temi teatrali
del prossimo convegno Volta

ROMA, 19

Ieri alle ore 18 il Capo del Governo ha ricevuto a Palazzo Venezia S. E. il sen. Guglielmo Marconi, Presidente della R. Accademia d'Italia e gli Accademici della classe di lettere Formichi, Pirandello e Marinetti, accompagnati dal Vicesegretario del P. N. F. e cancelliere della R. Accademia d'Italia prof. Arturo Marpicati.

S. E. Luigi Pirandello, designato presidente del prossimo Convegno Volta, che avrà per argomento il teatro, ha riferito sui preliminari della organizzazione del convegno, inoltre ha presentato al Capo del Governo i temi già concertati dalla classe di lettere e sui quali saranno invitati a parlare i più insigni studiosi e tecnici del teatro di tutte le Nazioni. I cinque temi sono i seguenti:

1) Condizioni presenti del teatro di prosa in confronto con gli altri spettacoli: cinematografi, stadio, opera, radio. 2) L'architettura teatale, teatri di masse e teatrini. 3) Scenotecnica. 4) lo spettacolo nella vita morale dei popoli. 5) Il teatro di Stato (esperienze delle organizzazioni esistenti necessità, programmi, scambi).

Il Capo del Governo ha esaminato uno per uno i temi proposti discutendone con gli Accademici e riconoscendone la grande importanza, ha rilevato con vivo compiacimento come ogni anno la Reale Accademia d'Italia, con questi imponenti convegni, riesca ad appassionare il mondo internazionale delle scienze e delle arti. Pertanto il Duce ha espresso agli illustri rappresentanti del massimo consesso culturale del Fascismo la convinzione che anche il Convegno Volta dell'ottobre 1934-II non mancherà di richiamare in Roma i più celebri scrittori e periti dell'arte teatrale di ogni parte del mondo.

Il decreto di scioglimento della Camera

Imponente bilancio della XXVIII Legislatura

ROMA, 19

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il seguente R. D. 19 gennaio 1934:

Art. 1. La Camera dei deputati è sciolta.

Art. 2. Le Confederazioni nazionali di associazioni sindacali legalmente riconosciute di cui all'art. 47 della legge elettorale, le associazioni ed enti di cui al R. D. 26 ottobre 1933, n. 1516 procederanno alle proposte di candidati di loro competenza entro il 15 febbraio 1934-XII, depositando gli atti relativi alla Segreteria del Gran Consiglio Nazionale del Fascismo non oltre le ore 16 di detto giorno.

Art. 3. Il collegio unico nazionale è convocato per il giorno 25 marzo 1934-XII per l'approvazione della lista dei deputati designati formata dal Gran Consiglio.

Art. 4. Il Senato del Regno e la Camera dei deputati sono convocati per il giorno 27 aprile 1934-XII.

La Conciliazione

La Camera dei deputati che ha chiuso ieri i suoi lavori, fu eletta plebiscitariamente il 24 marzo 1929. Il venti aprile fu inaugurata la Legislatura. La nuova Camera trovò pronto per la discussione un argomento della più alta importanza, poichè l'undici febbraio 1929, durante l'intervallo tra l'una e l'altra Legislatura, si era compiuto un evento memorando: la risoluzione del dissidio durato 59 anni tra lo Stato e la Chiesa. Da allora la Camera ha esaminato, discusso, approvato ben 2021 disegni di legge, non compresi quelli di iniziativa dei singoli deputati.

Tra i principali ricordiamo: nel 1929-VII i provvedimenti per i danneggiati del terremoto del 1928, il riordinamento della Croce Rossa, il riordinamento dell'istituto «Luce», la legge che fissava le attribuzioni della R. Accademia d'Italia, l'ordinamento delle Milizie speciali delle comunicazioni, la disciplina dell'esposizione delle bandiere estere, la disciplina del suono degli inni nazionali, la tutela delle operaie e impiegate durante lo stato di gravidanza.

Poi venne una legge fondamentale, l'ordinamento e le attribuzioni del Gran Consiglio e norme per l'ordinamento del Partito nazionale fascista.

Notevoli le leggi che provvidero all'istituzione degli osservatori industriali, all'istituzione della Milizia della Strada. Importantissima la legge che provvide al passaggio al Ministero dell'Educazione Nazionale dell'Opera Nazionale Balilla e delle Giovani e Piccole Italiane. Importanti anche le leggi che pensarono al sacrificio dei Caduti per la Rivoluzione estendendo agli invalidi e alle famiglie dei Caduti le provvidenze già in vigore a beneficio degli invalidi e delle famiglie dei Caduti in guerra.

Finanza locale e opere pubbliche

Parecchi atti internazionali furono stipulati. Vennero anche le leggi che provvidero all'assestamento dei bilanci degli enti locali.

Nel 1930-VIII notevole la delega al Governo del Re di approvare nuove disposizioni per la finanza locale, le norme per lo sviluppo della migrazione interna e provvedimenti per favorire l'incremento demografico della Nazione, le norme sulla carriera dei magistrati, tutte le leggi per la scuola, tra cui quella che provvide all'insegnamento religioso nelle scuole secondarie.

Nel 1931-IX fu istituito il Maggio musicale fiorentino, fu provveduto all'obbligo della denuncia delle nascite di infanti deformi, fu anche provveduto al riordinamento dell'istruzione media tecnica, fu dato nuovo ordinamento al Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici. Fu sistemata la legge sulla pesca, fu dato grande impulso alla costruzione delle case economiche per i ferrovieri. Fu provveduto alla composizione e alle attribuzioni dei Consigli provinciali dell'Economia.

Nell'anno 1932-X fu riordinata l'Azienda statale delle foreste demaniali, fu data vita al Comune di Littoria e ancora furono emanati i provvedimenti per la tutela del patrimonio archeologico ed artistico nazionale. Fu dato impulso grande alle opere straordinarie ed urgenti, con un contributo di 750 milioni e alla direttissima Bologna-Firenze con la nuova assegnazione di 94 milioni. Furono emanati i provvedimenti per la costruzione dei silos, le Corporazioni provvidero al riposo settimanale del commercio.

La legge delle Corporazioni

Nel 1933-XI fu provveduto alla disciplina dei nuovi impianti industriali, fu istituita la Mostra permanente della Moda a Torino, fu riordinata la Corte dei Conti, fu provveduto all'assistenza dei fanciulli illegittimi abbandonati, furono apportate sostanziali modificazioni all'ordinamento dell'Opera Maternità e Infanzia, furono disciplinati gli orari di lavoro nelle aziende industriali, furono dettate norme per le assunzioni agli impieghi dello Stato, furono istituiti i censimenti industriali, agricoli, commerciali e disciplinata l'assunzione delle donne negli impieghi dello Stato.

Importantissima la riforma penitenziaria, di capitale importanza le leggi per la mezzadria e per i contratti collettivi dell'agricoltura. Ultima grande legge di ieri a coronazione di tanta attività, costituzione e funzioni delle Corporazioni.

Durante la Legislatura sono state inoltre presentate e svolte quattro interpellanze, 146 interrogazioni con risposta orale e 145 interrogazioni con risposta scritta.

Il decreto reale di scioglimento della Camera pone legalmente termine all'attuale Legislatura.

Chi sarà elettore

La preparazione elettorale si sta già svolgendo nei Comuni del Regno con l'aggiornamento degli albi elettorali. Come è noto, ogni anno si fa la revisione elettorale e si cancellano i morti, i trasferiti e coloro che hanno perduto il titolo per la iscrizione, e aggiungendo coloro i quali raggiunsero il 21.o anno di età e quindi hanno diritto al voto e gli elettori che da altri Comuni si trasferiscono in quello dove devono votare, previo accertamento dei titoli necessari per le iscrizioni.

In base alla legge elettorale del 2 settembre 1928 vengono iscritti di diritto alle liste elettorali, purchè siano cittadini italiani ed abbiano compiuto il 21.o anno d'età o il 18.o se ammogliati e vedovi, in entrambi i casi con prole, coloro che abbiano uno dei seguenti requisiti:

a) pagamento di un contributo sindacale a termini della legge 3 aprile 1926;

b) pagamento di almeno lire 100 annue di imposta;

c) riscossione di uno stipendio, salario o pensione di parte di ente pubblico;

d) essere membro del clero cattolico, ovvero ministro di altro culto ammesso dallo Stato.

L'iscrizione alle liste avviene d'ufficio in base ai dati anagrafici, completati dagli elenchi forniti dai Sindacati e dagli uffici pubblici per quanto riguarda il titolo. Inoltre viene pubblicato ogni anno un manifesto per invitare i cittadini che eventualmente fossero sfuggiti all'iscrizione d'ufficio a presentare domanda per l'iscrizione stessa. E' da notare che in base alla revisione annuale si apportano come si è detto le variazioni alle liste, le quali non sono però perfette fino alla pubblicazione di esse, che per legge avviene alla fine di maggio. Quindi è da tenersi presente che le prossime elezioni verranno fatte in base alle liste aggiornate al 31 maggio 1933. I cittadini ammessi a votare nelle prossime elezioni dovranno essere muniti del certificato elettorale che sarà recapitato a domicilio entro trenta giorni dalla data del decreto di convocazione del collegio unico nazionale.

I certificati contengono l'indicazione, il numero e l'indirizzo del luogo ove si vota, detto comunemente sezione.

Nella Capitale gli elettori saranno 217.951, con un aumento di 39.174 sul 1929.

"Il più spettacoloso avvenimento nella storia del Parlamento italiano,,

LONDRA, 19

Tutti i principali giornali dedicano ampie corrispondenze da Roma alla solenne seduta della Camera dei deputati, nella quale è stata approvata la legge sulle Corporazioni. I corrispondenti si soffermano ad esprimere l'entusiastica accoglienza della Camera fascista al Duce e mettono in rilievo che l'ultima seduta della presente Legislatura segna una data storica nell'evoluzione dello Stato corporativo.

«Dopo l'approvazione della legge sulle Corporazioni al Senato e alla Camera — scrive il corrispondente del *Times* — non manca ormai che l'assenso reale per dare vita a quelle Corporazioni che costituiranno l'essenziale caratteristica della struttura economica italiana ed i cui principi fondamentali rappresenteranno le radici stesse della filosofia politica del Fascismo. Inoltre, a parte gli sviluppi economici e sociali che deriveranno direttamente dalla legge delle Corporazioni, l'ultima seduta della Camera dei deputati ha avuto un'importanza storica, in quanto ha segnato la fine di una fase dell'evoluzione costituzionale.

Con la seduta di ieri ha terminato i suoi lavori un Parlamento che può andare orgoglioso di aver svolto una vasta attività in tutti i rami della vita nazionale e che rimarrà storico per avere inserito nella Carta statutaria l'atto con il quale si è posto fine a 60 anni di dissidi tra lo Stato e la Chiesa.

«L'atmosfera nella quale la Camera fascista si è sciolta, scrive il corrispondente del *News Chronicle* da Roma, è stata un'atmosfera gioiosa. Il primo Parlamento di CC. NN. si è disciolto cantando. Si può dire senza esitazione che la seduta di giovedì è stato il più spettacoloso avvenimento nella storia del Parlamento italiano».

In memoria di Michele Bianchi

Starace, i Quadrunviri, i Direttorii
si recheranno a Belmonte Calabro

COSENZA, 19

E' stato definitivamente fissato il programma delle cerimonie che il 3 febbraio 4.o anniversario della morte di Michele Bianchi avranno luogo a Belmonte e a Cosenza, con l'intervento del Segretario del Partito, dei Quadrunviri, dei Direttori Federali convocati a rapporto e delle più alte gerarchie el Regime.

S. E. Starace, i Quadrunviri e le autorità, compresi i direttorii federali giungeranno col treno proveniente dalla capitale alla stazione di Paola alle ore 7.

Il rito nella cappella votiva

Da Paola mentre i Direttorii federali proseguiranno per Cosenza, il Segretario del Partito e Quadrunviri, su apposite automobili messe a disposizione del Fascio si recheranno a Belmonte per rendere omaggio alla tomba di Michele Bianchi dinanzi alla quale saranno deposte alcune corone di fiori. Sulla scalea che porta al monumento del Quadrunviro, per rendere gli onori al Segretario del Partito, saranno schierate le forze fasciste. S. E. Starace e tutte le autorità assisteranno alla Messa nella cappella votiva all'interno del monumento.

Terminato il rito religioso S. E. Starace, i Quadrunviri e le autorità romane si recheranno a Cosenza. Al passaggio i gerarchi riceveranno l'omaggio delle popolazioni.

L'arrivo di S. E. Starace a Cosenza è previsto alle ore 11. Con il treno proveniente da Roma giungeranno nella nostra città i direttorii federali convocati a rapporto, i quali saranno ricevuti alla stazione dal Fascio di Cosenza con il Direttorio, dal Fascio Giovanile di Cosenza, da un manipolo della Milizia di scorta al labaro della Federazione.

La macchina del Segretario del Partito si fermerà lungo la via Mazzini all'inizio dell'inquadramento, S. E. Starace e le altre autorità passeranno in rivista lo schieramento. Giunte nella piazza della Casa Littoria prenderanno posto su di un apposito palchetto per assistere alla sfilata in parata. Le forze, dopo aver sfilato dinanzi al Segretario del Partito, gireranno per la Piazza XXVIII Ottobre e si porteranno di nuovo in Piazza di Casa Littoria.

La Casa Littoria di Cosenza

S. E. Starace procederà quindi alla inaugurazione dell'edificio. Il Segretario federale consegnerà la chiave della casa a S. E. il Segretario del Partito, che aprirà il portone e per lo scalone d'onore si recherà a rendere omaggio al busto del Quadrunviro collocato nel Sacrario. S. E. Starace e le autorità visiteranno quindi i locali di Casa Littoria. Dalla loggiata del suo Gabinetto il Segretario federale porgerà a S. E. Starace il saluto del Fascismo cosentino. Quindi alla folla che sarà ammassata nella vasta piazza parlerà il Segretario del Partito. Terminata la cerimonia dell'inaugurazione di Casa Littoria le autorità si recheranno a visitare il Parco della Rimembranza e a rendere omaggio ai caduti nella grande guerra.

Nel pomeriggio dello stesso giorno alle ore 15 il corteo dei direttorii federali muoverà dall'Hotel Excelsior verso il Palazzo del Governo per il rapporto. La cittadinanza tutta farà ala al passaggio dei gerarchi del Partito. Dopo il rapporto nel salone del Palazzo del Governo avrà luogo il ricevimento offerto in onore del Segretario del Partito e delle autorità, dell'amministrazione provinciale. Al ricevimento parteciperà un gruppo di donne in costume calabrese. S. E. Starace e i Quadrunviri lasceranno in serata la nostra città.

Il Contrammiraglio Salza
aiutante di campo di S. M. il Re

ROMA, 19

Il *Foglio d'Ordini* della Marina reca che, con decreto ministeriale in corso di registrazione, l'Ammiraglio Luigi Miraglia rientra nel ruolo organico del Corpo di Stato Maggiore della R. Marina temporaneamente in soprannumero, essendo stato esonerato dalla carica di aiutante di campo effettivo di S. M. il Re. Con decreto in corso di registrazione il Contrammiraglio Silvio Salza è nominato aiutante di campo effettivo di S. M. il Re. Con decreto reale in corso di registrazione il capitano di vascello Vittorio Tur è promosso Contrammiraglio.

Il Principe di Piemonte a bordo
della nave-scuola finlandese

NAPOLI, 19

Stamane S. A. R. il Principe di Piemonte, accompagnato da S. E. l'Amm. Burzagli e dai due aiutanti di campo si è recato in forma ufficiale a bordo della nave scuola finlandese «Suamen Joutsen» ormeggiata al molo Angioino. Contemporaneamente alla nave finlandese tutte le unità della R. Marina e le navi mercantili presenti in porto hanno issato il gran pavese e gli equipaggi si sono schierati lungo le murate per rendere gli onori. Erano a ricevere il Principe di Piemonte a bordo della nave scuola il comandante capitano di vascello J. Konkols e lo stato maggiore. La musica di bordo ha suonato la Marcia Reale e l'inno finlandese e una compagnia di marinai ha presentato le armi. Il Principe di Piemonte, dopo essersi intrattenuto col comandante, ha fatto una rapida visita alla nave scuola e, allorchè ha preso commiato, l'equipaggio ha eseguito il saluto alla voce.

L'anno giuridico inaugurato a Tripoli
alla presenza del Maresciallo Balbo

TRIPOLI, 19

Alla presenza del Governatore S. E. Balbo e delle maggiori autorità civili e militari della Colonia, è stato solennemente inaugurato alla Corte d'Appello l'anno giudiziario. Per la prima volta i magistrati e gli avvocati presenti nell'aula indossavano la camicia nera. Il Procuratore Generale comm. Tallarigo ha pronunciato un discorso inaugurale, porgendo al Governatore il saluto della magistratura.

IL DISARMO

Berlino risponde al "memorandum,, francese

lasciando la strada aperta a nuovi negoziati

BERLINO, 19

Il Ministero degli Esteri ha ricevuto oggi l'Ambasciatore francese e gli ha consegnato la risposta al «memorandum» francese del 1.o gennaio 1934 sulla questione del disarmo. Successivamente il Ministro ha ricevuto l'Ambasciatore di Granbretagna, al quale ha consegnato la risposta al «memorandum» inglese del 20 dicembre 1933.

«In ambienti ufficiosi si assicura che la risposta germanica è redatta in termini assai cortesi e non esclude la possibilità di ulteriori negoziati. Nel documento, che è di dodici pagine, la Germania rimane ferma su alcuni capisaldi e respinge le proposte francesi in vari punti essenziali. La divergenza maggiore vertirebbe sulla data alla quale sarebbe nuovamente permesso alla Germania di avere armi difensive che per il Governo del Reich dovrebbe essere immediata, anzichè dopo quattro anni. Essa inoltre insiste per una Reichswehr di 300.000 uomini, rilevando che una riorganizzazione dell'esercito su breve ferma richiede un lungo periodo di tempo. La nota infine conclude rilevando che fu appunto l'insistenza sul cosidetto periodo di prova ad allontanare la Germania da Ginevra.

Irritazione per il discorso di Chautemps

La stampa tedesca si mostra irritata e nervosa, tanto per il discorso di Chautemps al Senato quanto e più per le indiscrezioni del *Petit Parisien* sul contenuto del «memorandum» francese e sul ritardo della risposta tedesca. Del discorso è criticato specialmente il passo che afferma che la Francia non può disarmare quando gli altri armano, come pure lo scetticismo del Presidente sull'utilità delle trattative dirette.

Il *Völkischer Beobachter* dice che neppure con la maggior buona volontà si potrà affermare che il discorso contribuisca alla pacificazione europea, tanto più che esso mostra l'immutata tesi francese, che da anni serve alla tattica dilazionatrice.

Lo stesso giornale scrive a proposito della risposta del «memorandum» che, mentre il Governo tedesco, come è suo dovere, esamina a fondo il «memorandum», un organo ufficioso francese ritiene opportuno di affermare che la Germania è molto imbarazzata e cerca di guadagnare tempo. Ciò costituisce una mancanza di lealtà che non contribuisce a rialzare il prestigio della Francia, mentre la Francia farebbe meglio a non mostrarsi così nervosa.

Sullo stesso argomento la *Börsen Zeitung* dice di dover tranquillizzare la nervosità francese assicurando che «la risposta tedesca naturalmente è già pronta, ma che finora non era stata pubblicata per un sentimento di delicatezza verso il Governo francese, al quale non si volevano creare difficoltà durante la discussione al Senato. E' evidente che a Parigi non si comprendono certi atti di cortesia.» Lo stesso giornale dice poi che:

«Quando Chautemps tenta di far passare la Germania come smaniosa di armare, e la Francia come campione del disarmo, fa i conti evidentemente con la smemoratezza del mondo. Ma dimentica che non dappertutto gli scandali passano presto nel dimenticatoio come a Parigi, ed i tedeschi provvederanno a che l'inaudito scandalo del disarmo, del quale la Francia si è resa colpevole a Ginevra, risuoni ancora nelle orecchie del mondo quando sopra una generazione di politicanti senza intelligenza sarà già cresciuta l'erba dell'oblio. L'accenno al romanticismo delle trattative dirette fatto da Chautemps dà poi l'impressione precisa, dato il momento in cui avviene, che la Francia voglia sottrarsi a quelle trattative e continuare come prima coi metodi di Ginevra. Ciò diminuisce sempre più la volontà della Germania di passare da quella porta che è l'unica che Chautemps lascia aperta.»

Parigi «si aggrappa ai trattati»

Secondo il *Berliner Tagblatt* il discorso era evidentemente bene adattato ai suoi ascoltatori, come lo dimostra l'enorme maggioranza ottenuta da Chautemps al Senato. Il Presidente del Consiglio aveva scelto una forma aspra per precisare la tesi francese delle trattative per il disarmo e ha perfino lasciato la forma usuale di cortesia verso l'altro contraente. Al tempo stesso però, non ha troppo abusato del celebre tono amichevole del «memorandum», non ha detto nulla di nuovo, e l'accenno agli armamenti della Germania non è stata la solita sciabolata in aria. L'insieme di tutto il discorso è una nuova prova dell'ostinazione con la quale la Francia intende restare nelle sue posizioni.

Secondo la *Deutsche Allgemeine Zeitung* tale ostinazione mostra precisamente il motivo per cui la politica europea non riesce ad andare avanti. Alla virile proposta di Hitler di chiarire in conversazioni aperte e coraggiose le questioni che separano la Francia dalla Germania, e pertanto impediscono una durevole pacificazione dell'Europa, il Governo francese non trova altra risposta che quella di aggrapparsi ai trattati perchè, fino a che ne viene mantenuta la lettera, non possono sorgergli difficoltà interne, anche se questo significhi la rovina dell'Europa.

La nota giunta al Quai d'Orsay

PARIGI, 19

La risposta tedesca al «memorandum» francese relativo agli armamenti è giunta stasera al Quai d'Orsay, trasmessa telegraficamente dall'Ambasciata francese di Berlino. Il documento, che comprende una dozzina di pagine dattilografate è stato immediatamente ritrasmesso a Ginevra al Ministro degli Esteri Paul Boncour.

A Ginevra

Un colloquio Aloisi-Simon

GINEVRA, 19

I due argomenti che hanno occupato la giornata odierna sono stati quello della Sarre e quello del disarmo. Il barone Aloisi ha avuto un colloquio con sir John Simon, in cui ha parlato a quanto sembra dei due problemi suindicati. Ha inoltre conferito col Presidente della Commissione di Governo della Sarre signor Knox ed ha preso parte attiva ad una riunione segreta del Consiglio che ha avuto luogo stasera per preparare la seduta di domani in cui la questione del plebiscito verrà dinanzi al pubblico. Tale riunione segreta, cui ha partecipato anche Knox, è durata oltre due ore ed ha trattato a fondo tutti i lati riflettenti l'organizzazione del voto. Si ritiene che domani il Consiglio nominerà, su proposta del nostro rappresentante, una commissione di cinque membri che a quanto si dice, oltre al barone Aloisi sarebbero l'argentino Cantilo, l'australiano Bruce, lo spagnolo Lopez Olivan e il portoghese De Vasconcellos.

Poichè le varie opinioni sono state ampiamente svolte nella riunione odierna domani non si avrà che il rapporto del barone Aloisi e una dichiarazione comune del Consiglio.

Quanto al disarmo se ne è trattato anche nel colloquio tra Paul Boncour e Simon, oltre che nella riunione privata tenuto dal cosiddetto piccolo ufficio di presidenza, costituita cioè dal Presidente Henderson dal vicepresidente Politis e dal relatore Benes. Essi si riuniranno domani per prendere una decisione che, se sarà favorevole alle proposte di Benes, consisterà nella convocazione dell'ufficio di presidenza per il 19 febbraio e in quella della commissione generale per qualche giorno dopo. Sir John Simon è partito questa sera alle 10 per Londra.

Il Consiglio ha tenuto oggi, oltre alla riunione segreta di cui abbiamo parlato, anche una riunione privata in cui ha nominato i nuovi membri del comitato fiscale (per l'Italia il dott. Gino Bolaffi) ed una seduta pubblica.

L'on. De Marsanich inaugura a Pola il corso di cultura fascista per gli ufficiali

POLA, 19

Nell'aula magna del Liceo «Giosue Carducci, stipata di ufficiali di tutte le armi con a capo l'Ammiraglio conte Castracane, il Generale Mastellone e il Segretario federale, l'on. De Marsanich con la conferenza su «L'organizzazione sindacale corporativa dello Stato fascista» ha inaugurato il corso di coltura fascista predisposto dal Ministero della Guerra per gli ufficiali.

Dopo aver accennato al significato sostanziale del movimento fascista che ebbe le sue origini fin dal dopoguerra diventando potente realtà, l'oratore dice che «il Fascismo ha dato all'Italia un volto nuovo e l'ha fatta notare a tutto il mondo creando la vera coscienza unitaria di tutti gli italiani. Il sacrificio della guerra vittoriosa ebbe a compiere tale miracolo».

Ha affermato che il Fascismo non è mai stato reazionario. L'on. De Marsanich parla delle origini del Fascismo allorchè furono dovuti spazzare tutti gli ostacoli frapposti al suo cammino per poi iniziare la nuova concezione politica e sociale. Ricorda l'impotenza del liberalismo di fronte ai nuovi problemi politici che si presentavano al mondo.

«Il Fascismo — continua l'oratore — ha fatto aderire le masse operaie all'ideale della Patria e le ha inserite nello Stato attraverso le varie organizzazioni sindacali». Sono stati aboliti sfruttati e sfruttatori creando un'ideale armonia tra il diritto e il dovere dei singoli. Dati i motivi per i quali dovevano venire ripudiati i concetti marxisti, l'oratore sempre attentamente ascoltato, accenna alle principali benemerenze del Fascismo che è riuscito, unico esempio nella storia mondiale, a suscitare nel popolo un alto ideale politico e a farlo diventare coscienza di tutto il popolo.

Dopo aver detto che il presente momento storico non avrebbe potuto appartenere al liberalismo ormai trapassato dal cammino dei popoli verso le nuove concezioni, l'on. De Marsanich viene a parlare della corporazione fascista per la quale i tre elementi, capitale, mano d'opera e tecnica, si sono fusi armonicamente e idealmente. Parla quindi dell'idea corporativa esponendone l'importanza sociale e politica e accennando a tutti i suoi sviluppi avvenire per il bene dei popoli. Riafferma che il mondo ha riconosciuto nel Fascismo il nuovo tipo di civiltà destinata a sostituirsi alle ideologie che ancora resistono nelle concezioni e nelle direttive degli altri Stati.

Dice anche che per giungere a tali risultati quali quelli ottenuti dal Fascismo guidato dal Duce, c'era bisogno di una grande fede e di un grande popolo. Il popolo italiano, primo tra le altre Nazioni, ha ritrovato la sua via nell'ordine e nella disciplina dettati dal Fascismo ed è perciò che la nostra Nazione viene studiata e ammirata. Tutto il mondo guarda all'Italia ma soprattutto al suo Duce e Capo che ha saputo infondere tutta la fede necessaria, fede che guiderà l'Italia verso i suoi immancabili grandi destini.

Il decennale dell'annessione di Fiume

FIUME, 19

Il 16 marzo, decennale dell'annessione di Fiume all'Italia, sarà celebrato dalla città con grandi solennità, delle quali si sta concretando il programma. Fin d'ora però si sa che per la fausta data saranno presenti i Principi di Piemonte e S. A. R. la Duchessa d'Aosta Madre, madrina della bandiera di combattimento della R. N. «Fiume». La nave riceverà in quel giorno infatti dalla città in dono la bandiera, racchiusa in un artistico prezioso cofano eseguito dal gioielliere triestino Janesich.

La sera Beniamino Gigli canterà nell'«Andrea Chénier» in serata di gala in onore degli Ospiti augusti.

Di Marzio capo della sezione sindacale della Confederazione professionisti e artisti

ROMA, 19

Il Commissario ministeriale alla Confederazione nazionale sindacati fascisti professionisti e artisti, esaminata la situazione confederale, in seguito a superiori istruzioni, ha ripartito i servizi della Confederazione professionisti ed artisti in due direzioni: una degli affari sindacali e della propaganda. L'altra degli affari amministrativi e dell'assistenza. A capo della prima il Commissario confederale ha riconfermato il dott. Di Marzio.

I premi "Libro e moschetto,, assegnati dal Segretario del Partito

ROMA, 19

Il Segretario del Partito ha ricevuto la Commissione per l'esame delle domande delle borse di studio «Libro e moschetto», istituzione voluta dal Duce per i fascisti universitari campioni nelle discipline sportive che abbiano saputo ugualmente eccellere nel campo degli studi. La Commissione, presieduta dal vice-segretario dei G. U. F. e composta dal prof. Cardinali della R. Università di Roma, da un rappresentante della Segreteria e del dott. Piccone segretario del G. U. F. di Napoli e rappresentante la Commissione dei Littoriali, ha esaminato le richieste pervenute.

Il successo della nuova istituzione

Hanno concorso alla assegnazione i fascisti universitari laureandi nelle sessioni di esame valevoli per l'anno accademico durante il quale si sono svolti gli ultimi Littoriali e che hanno conquistato il titolo di «Littore», nell'anno stesso od in quello immediatamente precedente sia in gare individuali che in gare a squadre. Il numero dei «Littori» che hanno concorso è in percentuale molto elevata. Essi hanno presentato tutti le più alte valutazioni nelle tesi di laurea svolgendo argomenti che, pur trattati con rigore scientifico, sono tuttavia aderenti alla vita, alla pratica realtà e alle future applicazioni. Il successo di questa nuova istituzione fascista a favore della gioventù studiosa si deve ricercare nella maggiore serietà degli studi universitari, seguiti dai giovani con regolarità e frequenza sempre maggiore, accomunando altresì una sana, intelligente preparazione fisica negli stadi e nelle palestre.

L'on. Starace, intesa la relazione, ha assegnato i tre premi di lire 5000 ai fascisti universitari Lino Gallino, del G. U. F. di Genova, Littore per il rugby, atleta quadrato e deciso, selezionato per la rappresentativa universitaria, che ha conseguito due lauree, in chimica tecnica ed in fisica, con la votazione di 110 su 110 e lode in entrambe; *Bernardo Bragagna*, Littore per i 50 metri di nuoto, dalmata di Sebenico, laureato con 110 e lode in medicina presso l'Università di Bologna; Paolo Gellelli di Genova, Littore nell'anno X e XI per i tuffi da 5 a 10 metri, laureato in ingegneria con 100 su 100 con un progetto di centrale idroelettrica.

L'on. Starace ha inoltre premiato, concedendo la partecipazione gratuita ad una delle crociere che verranno organizzate, i fascisti universitari Orlando Orlandini di Firenze, laureato in scienze economiche con la votazione 106 su 110 e Littore dell'anno 1.o nei 200 metri piani; *Ausonio Alcevich* di Zara, laureato con 90 su 100 in ingegneria a Torino, capitano della squadra di rugby del Fascio di Torino, vincitore dei Littoriali dell'anno 1.o, ottimo campione anche nella atletica leggera; Antonio Damiani da Milano, laureato in medicina con 104 su 110, Littore dell'anno 1.o, campione di fioretto.

Il concorso del C.A.I.

Il segretario dei Gruppi Universitari Fascisti, accogliendo le proposte dell'on. Manaresi che ha riferito sull'esito del concorso bandito dal Club Alpino Italiano fra gli universitari fascisti per la migliore relazione sulle settimane alpinistiche, ha inoltre dichiarato vincitori del concorso: il dott. Marcello Pilati, del G. U. F. di Trento, per la relazione contrassegnata dal motto «Più alto è il picco e più percuote il vento» aggiudicandosi il primo premio di lire 500; Antonio Parsi e Giorgio Vicinelli, del G. U. F. di Roma, per la relazione contrassegnata dal motto «Tira avanti» aggiudicandosi il secondo premio di lire 300; Giuseppe Maragliano, del G. U. F. di Savona, per la relazione contrassegnata dal motto «In montagna è un'altra cosa» aggiudicandosi il terzo premio di lire 200.

I premi «Libro e moschetto» e per le migliori monografie saranno consegnati dal Segretario del Partito il giorno 28 gennaio a Cortina d'Ampezzo in occasione dei Littoriali della neve.

Starace terrà rapporto a Belluno e assisterà ai Littoriali della neve

ROMA, 19

Il Segretario del Partito, il 28 gennaio corr., alle ore 10.30, terrà rapporto ai gerarchi ed ai dirigenti della provincia di Belluno. Nel pomeriggio si recherà a Cortina d'Ampezzo per assistere ai Littoriali della neve.

Vittorio Scialoja commemorato nel Palazzo di Giustizia di Roma

ROMA, 19

Oggi alle 17.30 ad iniziativa del Sindacato avvocati e procuratori di Roma nell'aula degli avvocati a Palazzo di Giustizia è stato solennemente commemorato Vittorio Scialoja. Erano presenti la famiglia Scialoja, i rappresentanti del Senato e della Camera, i Ministri di Grazia e Giustizia e dell'Educazione nazionale, il Primo Presidente della Corte di Cassazione, i rappresentanti del Consiglio di Stato, il primo Presidente della Corte d'appello, il primo Presidente del Tribunale di Roma, il Direttorio del Sindacato avvocati e procuratori, magistrati ed avvocati e altre personalità. Ha parlato l'on. De Marsico.

Bollettino militare

ROMA, 19

Ufficiali Generali: Sassi, Gen. di Brigata fant., decorato della medaglia mauriziana al merito dei 10 lustri; Ferretti, Gen. di Brigata in aspettativa per r. q., trasferito al ruolo Comando Corpo Armata Torino.

Corpo di Stato Maggiore: Lombardi, ten. col. S. M. Comando Corpo Armata Verona, è nominato sottocapo S. M. Corpo Armata stesso.

Carabinieri: Cibrario, ten. col. a disposizione Ispettorato 1.a zona Torino, trasferito stesso, Ispettorato 1.a zona carabinieri Torino; Guala, id., addetto Comando Generale, trasferito a disposizione Legione Padova; Sabatini, id. id. Napoli.

Fanteria: Siniscalchi, col. a disposizione Corpo Armata Milano, collocato in ausiliaria; Brovarone, ten. col. 1.o alpini, a disposizione Comando Corpo Armata Torino, cessa da detta posizione; Cerrati, ten. col. 67.o fant., trasferito 37.o fant.; Grotti, ten. col. Comando Distretto Foggia, trasferito 23.o fant.; Servetto, ten. col. truppe coloniali Tripolitania, dal 2 giugno è trasferito al 4.o bersaglieri.

Cavalleria: Mazza, ten. col. Piemonte Reale Cavalleria, trasferito Comando Scuole Centrali Milano.

Artiglieria: Scarampi, col. R. Corpo truppe coloniali Tripolitania fuori quadro, rientra nei quadri ed è collocato a disposizione Comando Corpo Armata Napoli; Orlandi, col. a disposizione Ministero Bologna, è nominato comandante artiglieria Tripolitania, continuando disposizione detto Ministero.

Genio: Scarzella, col. comandante 2.o pontieri, collocato a disposizione Comando Corpo Armata Milano; Fortunato, ten. col. 2.o pontieri, è incaricato Comando 2.o pontieri; Russo, ten. col. 8.o Genio, incaricato Comando Genio della Sardegna.

LO SCANDALO STAWISKY

Clamorose ripercussioni della requisitoria di Henriot

La posizione del Gabinetto Chautemps - Un nuovo incidente alla Camera

PARIGI, 19

Contro la volontà della grande massa dei deputati e dei gruppi politici, la fase parlamentare dello scandalo Stawisky, che si credeva chiusa con il compiacente voto dei giorni scorsi, minaccia di riaprirsi e la Francia ricomincia, con un crescente senso di malessere, a guardare verso la Camera. Non perchè questo sia il luogo ove si dovrebbero curare i più alti interessi del Paese, ma perchè lo scandalo mal soffocato vi risorge per coraggiose iniziative individuali e le sue raffiche riconfermano e precisano già note compromissioni di Ministri e di deputati o ne svelano di nuove e uomini politici e partiti si trovano così sempre più messi in gioco.

Gli attacchi a De Monzie e a Paul Boncour

Questo è stato l'effetto delle denuncie che, nella violentissima seduta di ieri, ha portato alla tribuna della Camera il deputato Henriot quasi all'improvviso, prendendo pretesto dalla discussione sul bilancio della Giustizia che gli ha permesso di svolgere l'interpellanza sulla lentezza dell'istruttoria giudiziaria per lo scandalo Stawisky. Preannunziato in mezzo ad un tumulto altissimo, seguito da un diverbio nei corridoi, il discorso del deputato Henriot è pervenuto solo frammentariamente agli spettatori delle tribune e agli stessi deputati. Ma oggi i giornali e specialmente quelli di opposizione sono pieni di estratti del giornale ufficiale che dà il resoconto stenografico del discorso.

Le accuse e le rivelazioni, soffocate dall'ostruzionismo dei deputati, sono oggi a conoscenza di tutta la Francia; di modo che se la situazione parlamentare rimane quella che è, imperniata su un duello fra il cartello ricostituito e i gruppi della destra, la situazione morale del Governo appare più grave, perchè troppi nomi ormai sono stati gettati in pasto al pubblico dalle accuse di Henriot. Alcuni erano già noti, ma la precisione con cui essi sono stati rinnovati li rende ancor più importanti.

Così è per l'assistenza prestata dal Ministro dell'Istruzione sen. De Monzie e dal Ministro degli Esteri Paul Boncour, entrambi avvocati, alla futura moglie di Stawisky arrestata nel 1926, quando si chiamava semplicemente Arletta Simon, per complicità in furto commesso da una banda di cui era a capo l'avventuriero morto a Chamonix.

De Monzie, come si è detto ieri, ha violentemente attaccato nei corridoi Henriot e la disputa, durata un quarto d'ora, è finita con uno scambio di padrini, i quali da stamane sono all'opera e hanno deciso di ricorrere all'arbitrato dell'ex Ministro Pietri, competente in questioni cavalleresche, per vedere se è indispensabile uno scontro, giacchè Henriot ha fermamente mantenuto le sue affermazioni. Quanto a Paul-Boncour, da Ginevra egli ha ammesso il fatto di aver assistito la futura signora Stawisky perchè figlia di un suo compagno caduto in guerra, povera e abbandonata da tutti, negando invece di aver conosciuto l'esistenza di Stawisky.

Lo scandalo della Banca Sacazan

Ma se queste accuse, per gli incidenti che ad esse hanno fatto seguito, sono quelle che hanno avuto la maggiore ripercussione, gravissime sono pure le altre su cui si indugiano tutti i giornali di opposizione e in particolare quelle accuse che coinvolgono la responsabilità dell'attuale Ministro della Giustizia Raynaldy per lo scandalo del banchiere Sacazan, adesso sotto processo per truffa, e da cui il Guardasigilli attuale accettò l'offerta d'un posto in seno al Consiglio d'amministrazione di una società fallita e di cui il Sacazan aveva il controllo. Il Ministro in piena Camera ha dovuto ammettere il fatto, dichiarando però che questo era accaduto in un intervallo in cui non era più deputato e non era ancora stato eletto senatore, e quindi poteva ritenersi pienamente libero.

Più precise sono le altre accuse del deputato Henriot, che parte della stampa raccoglie e sviluppa, nei riguardi di altre personalità e collegate queste direttamente all'affare Stawisky. Queste accuse riguardano principalmente il Ministro delle Finanze, Bonnet, e sono di due ordini: un primo gruppo riguarda la corruzione che vi sarebbe stata tra il Ministro e la *Volonté* attraverso un addetto al Gabinetto del Ministro, il signor Guiboud-Ribaud, redattore dello stesso giornale. Questo Guiboud-Ribaud era al tempo stesso una delle creature di Stawisky e per suo tramite tanto il Ministro delle Finanze quanto il Ministro degli Esteri continuarono a versare alla *Volonté* abbondanti sovvenzioni anche quando, grazie al suo direttore Dubarry, la *Volonté* passò sotto il controllo dell'avventuriero Stawisky nelle circostanze che sono già note. Il Ministro si è difeso dicendo che il Guiboud-Ribaud, nominato membro del Gabinetto, ne era stato poi subito allontanato. Ma i giornali pubblicano oggi documenti già citati ieri da Henriot, da cui appare che il Guiboud-Ribaud ha per molti mesi avuto contemporaneamente un ufficio al Ministero delle Finanze e alla *Volonté*.

«Il Paese non vuol morire asfissiato»

L'altro gruppo di accuse lanciato da Henriot contro il Ministro Bonnet è pure assai largamente commentato dai giornali e riguarda, come già si disse, i buoni degli optanti ungheresi. Questo «affare» è già noto e si può solo aggiungere che, da quanto pubblicano i giornali di opposizione, sembra ormai provato che a Stresa, dove si incontrò con il Ministro Bonnet durante la Conferenza economica internazionale, Stawisky aveva l'aria di avere appoggi ufficiali grazie al patrocinio benevolo del deputato e avvocato Bonnaure che lo aveva accompagnato.

Delle accuse minori, ma egualmente gravi, riguardanti la polizia, si occupa la *Liberté* sviluppando quanto Henriot ha detto ieri alla Camera. Il giornale dice che due commissari di polizia sono in causa: uno, Bony, avrebbe accettato del denaro per soprassedere alla espulsione di uno straniero dal territorio francese; l'altro, Hennet, avrebbe soffocato compiacentemente una truffa di Stawisky. Più grave è il fatto che quest'ultimo è fra i funzionari incaricati di indagare sullo scandalo attuale, ciò che spiega i dubbi, espressi alla Camera e che tutta la stampa riprende, sulla imparzialità delle inchieste della polizia.

Si comprende perciò come le ripercussioni della seduta di ieri appaiano attraverso alla stampa assai sensibili e come i giornali tornino nella loro grande maggioranza a ridomandare piena luce e chiedere «l'epurazione del Parlamento.» «Il male è apertamente denunciato, dice il *Paris Midi*. La politica e gli affari: ecco il guaio. Bisogna separare a qualunque costo la politica dagli affari o rassegnarsi alla morte del regime. Si è rivelato che Ministri e deputati sono stati difensori e protettori, come avvocati, di svaligiatori del risparmio, di grandi malfattori pubblici. Le cose possono continuare così? No. Luce e aria. Bisogna andare fino in fondo. Il Paese non vuole morire asfissiato. Il Paese vuole che si colpisca e che si purifichi. Tanto peggio per coloro che occupano alte posizioni, se saranno travolti!».

Gli incidenti a Palazzo Borbone

La Camera stamane è stata teatro di un nuovo violento incidente fra deputati, finito questa volta in un pugilato violentissimo. Motivo? Ancora uno scandalo, che dorme da tre anni e che le ripercussioni della faccenda Stawisky hanno rimesso a gala. Lo scandalo in questione è quello che riguarda le malefatte di una società coloniale o più precisamente della Martinica, di cui era amministratore certo Lagrossilière, che per fatti fraudolenti avrebbe dovuto essere rinviato dinanzi alla Corte d'Assise.

Egli fu anzi arrestato tre anni fa a bordo di un piroscafo che lo conduceva in Francia, senonchè, dopo messo in libertà provvisoria e ritornato alla Martinica, era stato eletto deputato sotto l'etichetta socialista e l'elezione, oltre a conferirgli l'immunità parlamentare, aveva incominciato a far intervenire nel procedimento penale contro di lui egli altri coimputati il complicato gioco dei rinvii, dei ricorsi in appello, Cassazione ecc., di modo che da tre anni il processo, non è ancora stato discusso.

A questa circostanza faceva ieri allusione un trafiletto della *Liberté* che mandava in collera il Lagrossilière. Questi, incontrando il direttore del giornale alla Camera, lo prendeva a schiaffi. Il direttore Ferry rispondeva a pugni e i due deputati si colluttavano per qualche tempo, finchè non vénivano separati. Poco dopo il Lagrossilière inviata i padrini al Ferry e questi rispondeva che non era sua intenzione battersi con una persona che deve essere giudicata dalla Corte d'Assise e presentando invece contro di lui una denuncia per lesioni. L'atmosfera della Camera era così in ebollizione, anche perchè la discussione di ieri relativamente lo scandalo Stawisky avrebbe dovuto essere ripresa durante la seduta antimeridiana dedicata all'esame di un progetto di legge per la protezione del pubblico risparmio.

Salvo qualche incidente passeggero, nulla di grave accadeva, perchè l'esame definitivo del progetto fu rinviato a martedì. Incidenti si possono così prevedere per questa seduta. Infatti il deputato Henriot ha annunciato che coglierà l'occasione per ritornare sull'affare Stawisky con nuove accuse e dal canto suo il deputato Ybarnégaray con altri deputati di destra ha fatto sapere che con lo stesso pretesto chiederà di nuovo alla Camera di nominare una Commisione parlamentare d'inchiesta. Il Presidente del Consiglio ha già annunziato, d'altra parte, la sua intenzione di rispondere al deputato Henriot.

Un'interrogazione presentata dal sen. Chéron sulle misure che il Governo conta di prendere per assicurare l'ordine pubblico turbato dalle recenti manifestazioni, ha fatto sì che anche al Senato si è avuta stasera, in fine di seduta, una eco dello scandalo Stawisky. Chautemps, infatti rispondendo all'oratore è venuto a parlare dello scandalo ed ha assicurato che tutta la luce sarà fatta e che tutti i colpevoli saranno puniti, insistendo però perchè sia tolto all'affare Stawisky ogni carattere politico e qualificandolo «fatto di cronaca, formidabile ma in fondo assai comune». Dopo aver esposto le ragioni per cui alla Camera aveva respinto la richiesta di una Commissione di inchiesta, il Presidente del Consiglio ha terminato stigmatizzando certi «costumi parlamentari» e chiedendo all'assemblea di accordargli la fiducia per la repressione dei fatti delittuosi.

Il voto di fiducia del Senato

Il Senato infatti, con una procedura spicciativa che non mancherà forse di provocare commenti, in conformità alla richiesta del Presidente del Consiglio ha approvato un ordine del giorno di fiducia presentato dallo stesso sen. Chéron, ordine del giorno in cui, secondo la formula abituale, si nutre fiducia che il Governo «saprà reprimere i fatti che hanno commosso l'opinione pubblica» e al tempo stesso saprà difendere «energicamente il Parlamento e la Repubblica contro tutte le minacce faziose e contro tutte le violenze».

Oggi si avuto un nuovo tentativo di dimostrazione giovanile contro Palazzo Borbone. Tre o quattrocento persone, nella maggior parte aderenti al movimento dell'*Action Française*, sono partite dai Campi Elisi e dalle adiacenze della chiesa della Maddalena emettendo grida di «Abbasso Chautemps! Non vogliamo un Governo di ladri e assassini!» e dirigendosi verso la Camera. Il servizio d'ordine, che era particolarmente importanto secondo l'abitudine ormai presa ogni volta che si riunisce la Camera, ha arginato il tentativo dei dimostranti disperdendoli e arrestandone qualcuno. Sono avvenuti anche dei tafferugli e gli agenti hanno reagito assai duramente tanto che vi sono stati dei contusi. Una decina di dimostranti sono stati tratti in arresto, poi sono stati rilasciati in serata.

Altre manifestazioni si preannunciano per i prossimi giorni e, quel che è più significativo, dimostrazioni di questo genere cominciano a verificarsi anche in provincia, dove ormai non si tiene più riunione politica senza che essa prenda la piega di una dimostrazione contro i parlamentari compromessi nello scandalo Stawisky.

Un mandato di cattura contro il milionario Sinclair

TULSA (Oklahoma), 19

E' stato emesso mandato di cattura contro il milionario Harry Sinclair ed altre 24 persone sotto l'imputazione di sottrazione di 23.869 dollari dai fondi della fallita Exchange Trust Company, di cui erano amministratori. Come è noto, il Sinclair ebbe in passato altre disavventure giudiziarie connesse con le concessioni di campi petroliferi. *(United Press).*

Incidente provocato dai nazi nella stazione di Krieglach

VIENNA, 19

E' giunta notizia da Graz che 400 socialnazionalisti hanno invaso e occupato la stazione ferroviaria di Krieglach dopo aver sopraffatto la resistenza della forza pubblica e hanno sbarrato i binari allo scopo di impedire la partenza di un treno che doveva trasportare in un campo di concentramento alcuni socialnazionalisti arrestati in questi giorni. Sono prontamente accorsi rinforzi di polizia che hanno caricato i nazionalsocialisti alla baionetta e sono riusciti a far sgomberare la stazione. Alcuni degli arrestati ch'erano stati liberati dai camerati, sono stati catturati di nuovo.

La "Cavalleria rusticana,, a Malta

MALTA, 19

Al Teatro Reale dell'Opera è stato rappresentata la «Cavalleria Rusticana» interpretata da artisti italiani e diretta dal maestro Padovani. La rappresentazione ha riportato un entusiastico successo.

Le uniformi degli aiutanti di battaglia e dei marescialli dell'Esercito

ROMA, 19

Il *Giornale Militare Ufficiale* pubblica una circolare che annunzia la pubblicazione della terza serie di aggiunte e varianti al regolamento dell'uniforme, contenente le nuove disposizioni sulla divisa degli aiutanti di battaglia e dei marescialli del R. Esercito. Tali disposizioni estendono agli aiutanti di battaglia e ai marescialli l'uso delle uniformi grigioverdi aperte di foggia analoga a quella degli ufficiali; è previsto anche per detti sottufficiali l'uso facoltativo dei pantaloni lunghi. La grande uniforme grigioverde dei suddetti viene inoltre arricchita mediante l'adozione di uno speciale tipo di controspalline di panno nero guarnite di un cordone intrecciato a nodo di Savoia e del fregio dell'Arma, Corpo e Servizio in ricami d'oro; di un tipo di pendagli di grande uniforme di seta azzurra con striscie centrali dorate, simili all'attuale dragona di gran uniforme. Viene anche esteso ai sottufficiali l'uniforme estiva bianca a foggia analoga a quella degli ufficiali.

Un'altra circolare, pure pubblicata dal *Giornale Militare Ufficiale*, rende noto che, allo scopo di agevolare gli aiutanti di battaglia e i marescialli nel passaggio dalla vecchia alla nuova uniforme, il Consiglio di amministrazione dell'Unione Militare ha deliberato di accordare ad essi un credito straordinario di lire 200 in aumento del credito di lire 1000 al quale hanno già diritto.

Le udienze del Capo del Governo

ROMA, 19

Il Capo del Governo ha ricevuto il prof. Ludwig Curtius, presidente dell'Istituto archeologico germanico di Roma, che gli ha fatto omaggio di alcune pubblicazioni.

Il conte De Vecchi ricevuto dal Papa

ROMA, 19

Il Papa ha ricevuto in privata udienza il Cardinale Lauri, Mons. Cossio Vescovo di Recanati e Loreto. S. E. il conte Cesare Maria De Vecchi di Val Cismon, Ambasciatore straordinario e plenipotenziario d'Italia e contessa.

Gravissimo lutto di Manlio Morgagni

MILANO, 19

Questa mattina alle 7 si è spenta serenamente Giulitta Morgagni-Monti, madre di Manlio Morgagni, Presidente e direttore generale dell'*Agenzia Stefani*. Fu donna di fattive virtù, infaticabile nelle opere di bene; dedicò quaranta anni della sua vita operosa all'insegnamento che praticò come un apostolato. Mentre reggeva la scuola di tirocinio di Forlì, ebbe, tra le partecipanti, Rosa Maltoni, che fu mamma del Duce, della quale conservò sempre un dolce ricordo.

Durante la guerra e dopo si prodigò in opere di assistenza alle famiglie dei combattenti e dei ciechi, meritandosi la medaglia di benemerenza.

All'illustre Presidente della Stefani, colpito nel suo affetto più caro, il Piccolo invia le sue condoglianze più affettuose e sincere.

Le casematte intorno alla Mole Adriana saranno demolite

ROMA, 19

Il Consiglio Superiore per le Antichità e le Belle Arti, Sezione per l'arte medioevale, ha in questi giorni esaminata la proposta di abbattimento delle due casematte costruite al tempo di Urbano VIII, presso la Mole Adriana. Il Consiglio ha espresso un vivo voto di plauso per la grandiosa opera di sistemazione dell'insigne monumento e si è dichiarato favorevole alla proposta di liberato dalle predette costruzioni, tenuto conto del loro modesto valore storico ed artistico e considerato che la conservazione di esse sarebbe inconciliabile col progetto di offrire completamente alla vista e all'ammirazione del pubblico la Mole Adriana.

L'on. Melchiori ricevuto da S. E. Starace

ROMA, 19

Il Segretario del Partito ha ricevuto l'on. Alessandro Melchiori il quale gli ha fatto omaggio del suo ultimo libro «Il cammino della Rivoluzione» e di altre sue recenti pubblicazioni intese a diffondere la cultura fascista tra i giovani e nelle classi lavoratrici. L'on. Starace ha espresso all'on. Melchiori il suo compiacimento e ha molto gradito l'omaggio.

"Cicero,, di Luigi Bonelli applaudita a Milano

MILANO, 19

Questa sera al Teatro Excelsior è stata rappresentata una novità in tre atti di Luigi Bonelli, «Cicero». La Compagnia di Armando Falconi ne ha curato la rappresentazione.

La commedia è sostanzialmente grottesca, cioè del genere prediletto dal Bonelli. Armando Falconi ha creato un tipo divertente specie nell'ultimo atto. Si sono avute numerose e calorose chiamate alla fine di ogni atto e quattro volte è stato rievocato alla ribalta anche l'autore.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	765.9	12	3	nebb., legg. m
Roma	766.9	11	3	coperto, mosso
Torino	768.5	6	—1	coperto
Milano	765.3	4	1	piovoso
Genova	765.8	11	5	piovoso, mosso
Venezia	765.8	7	0	cop., legg. mo
Firenze	765.8	7	4	nebbia
Ancona	766.5	10	2	½ cop., legg. m
Bologna	767.0	4	—5	coperto
Napoli	765.6	11	1	cop., legg. mo
Taranto	766.7	11	4	sereno, legg. m
Palermo	768.5	14	6	½ cop., legg. m
Catania	767.9	16	5	sereno, calmo
Cagliari	768.5	14	4	½ cop., legg. m
Tripoli	769.6	15	12	coperto, mosso
Messina	767.3	15	9	coperto, calmo
Trento	768.6	8	—9	coperto
Fiume	766.1	9	4	coperto, calmo
Bari	767.0	11	0	sereno, legg. m
Sanremo	764.2	15	8	cop., legg. mo
Bengasi	762.7	14	10	piovoso, agita
Rodi	762.5	15	11	coperto, mosso

Osservazioni del 18 gennaio.

Previsioni del tempo. Situazione b... La profonda depressione dell'Europa settentrionale, che ha portato il suo c... sulla Scandinavia, domina quasi l'Europa, spingendo la sua influenza al Mediterraneo occidentale.

Probabilità: Le condizioni del tempo marranno ancora cattive sulle regioni settentrionali e centrali, con cielo generalmente nuvoloso o nebbioso e precipitazioni alquanto più accentuate sui rilievi dell'Appennino settentrionale e sulle Venezie. Nelle regioni meridionali tempo variabile con nebulosità in aumento. Venti da mo... a quasi forti grecali sull'alta Italia, ... roccali sull'alto e medio versante tirrenico, intorno ponente altrove. Tendenza a ... forzo sul bacino tirrenico, temperatura pressochè stazionaria, alquanto agitato il Tirreno.

COMUNICAT...

Regio Tribunale Civile e Penale di...

Estratto di bando per vendita di beni immobili

Addì 6 marzo 1934 - XII alle o... avrà luogo presso questo Tribuna... istanza dell'Amministrazione dell... nanze dello Stato, in sesto esperim... d'asta, la vendita ai pubblici inc... in unico lotto, dei seguenti beni mobili:

Corpo tavolare 1 della Partita ... lare N. 3332 di Rovigno d'Istria «... cè S. Caterina» Part. cat. 2406 ca... abitazione; 8208/2 orto, 8209/2 ... 8210/2 orto; 2405/1 rune; 2405 ... d'abitazione; 2405/3 casa di abita... 10086 spiaggia di mare, di iscritt... gione di Korwin Milewsky de Lip... ky Stanislao Felice di Enrico.

Tali immobili sono gravati dall'a... tributo diretto verso lo Stato di L...

Prezzo dell'apertura dell'incant... re 452.484.65; Deposito per adire a... canto L. 43.248.45; Deposito pr... tivo per spese L. 35.000.

Il tutto come meglio risulta d... lativo bando in data gennaio 193... redatto dal signor Cancelliere d... testato Tribunale.

Pola, gennaio 1934 - XII.

R. PRETURA UNIFICATA DI TRIE...

AVVISO DI VENDITA

Il sottoscritto cancelliere della pr... Pretura, rende noto che il giorno 3... naio 1934, ad ore 11, nella R. Pretu... Trieste, stanza n. 111, avrà luogo la ... ta a trattative private dell'autov... marca «Itala» sport, ridotta a camio... distinta con il N. 6405 T.S. di targa, ... re 10956, telaio 20968, con una ruota di ... ta, mancante di accessori ed altro. Autovetturetta, dinamo e motorino ... ste. Prezzo di stima lire 400.

Le offerte accompagnate da un ... mo del prezzo di stima dovranno ... inviate entro il 27 gennaio 1934, alla ... ra suddetta, stanza N. 111.

Il Cancelliere
f.to ENRICO MATARELLI

AVVISO D'ASTA. - Addì 27 corrente ore 9.30, nella sala incanti, saranno ... duti: 2 radio Philips, 20 valvole radio ... cina economica, bagno con scalda... barometro, grammofono; lampadario ... saforte, paravento giapponese, lib... macchina da cucire, mobili da camera ... letto, da pranzo e di cucina; inoltre ... logi a pendolo, 2 attaccapanni e mob... ri. - Il Cancelliere di Pretura.

Via S. Caterina

OGGI - ORE 18
ULTIMA ASTA

TAPPETI PERSIA...

SCIATORI A VALBRU...

HOTEL SEISE...
offre pensione comple...
con riscaldamento
per settimana L. 150
servizio compreso
STRADA
UGOVIZZA-VALBR...
Rinomato maestro per lezioni d...
Corsi settimanali di sci: L. 60

un campione di Olio Carli gratis

Inviandoci il vostro indirizzo riceverete gratis e franco un campione di Olio Carli ed il bellissimo opuscolo "l'olio d'oliva nelle famiglie"

Fratelli Carli
PRODUTTORI OLIO D'OLIVA
ONEGLIA

Per pubblicità, indirizzi di avvisi collettivi, ecc. chiamare soltanto il tel. N. 80.44.

CRONACA DELLA CITTÀ

rtante seduta del Rettorato Provinciale

one delle adunanze del pa- la Provincia si è riunito il corrente, in seduta ordina- ettorato Provinciale, sotto la del Preside avv. Piero Pie- o preso parte alla seduta: il de comm. dott. Ettore Cher- ori ordinari signori cav. avv. ersi, cav. Lodovico Leschi, Giulio Luccardi, dott. Um- tron, cav. uff. Michele Stavro- ed i rettori supplenti cav. Compare e cav. uff. dott. Bar- Vigini. Assisteva il segretario della Provincia comm. dott. illi.

torato, in applicazione della vigore, tendente a premiare lari benemerenze di coloro che, più difficili, ebbero fede nei ella Patria e concorsero a ri- le sorti, delibera di accorda- ffetto dal 28 ottobre 1932, da- cennale della Marcia su Roma, i dipendenti della Provincia, rvizio o che saranno assunti in un aumento di anzianità agli onomici della cariera, pari al di regolare iscrizione al Par- na del 25 ottobre 1922.

Provvidenze sociali

torato passa quindi ad esami- varie proposte per un effica- ibuto alle provvidenze sociali fondate dal Regime a tutela zza. Rilevata la necessità di da- spetto definitivo e unitario al- nza dell'infanzia nel Comune di visto come l'Asilo infantile di calità abbia dovuto, per defi- di mezzi, cessare la distribuzio- refezione ai bimbi, il Retto- prova la spesa per la distribu- ella refezione a 100 bambini per do dal 15 novembre 1933 al 15 1934.

pendenza di tale concessione l'A- ntile di Grado potrà così con- alla sovvenzione dell'O. N. M. venzione chè viene concessa e- mente a quegli asili infantili che strano la refezione ai bimbi da ti. Viene inoltre deliberato di re alla refezione invernale a bisognosi tutelati dall'Ente sitenziali di S. Canziano d'I- Questa refezione viene distri- cura dell'Asilo antimalarico calità suddetta e della Colonia della Provincia, istituita nel- ne di Begliano. La sovvenzio- Provincia viene estesa fino al- rrenza di 40 razioni al giorno uno dei due luoghi, con effet- 1 dicembre 1933.

re in materia di assistenza so- Rettorato ha disposto i seguen- vedimenti integrativi per l'i- e dei giovani sordomuti che tano la scuola comunale per ti: a) assegnazione della refe- tutti gli scolari; b) istituzione oscuola; c) istituzione dell'in- ento professionale che verrà im- nel pomeriggio nelle officine a tale scopo, assumendo in con- a il personale necessario per la ne pratica delle disposizioni e.

viene approvata la spesa ne- per sovvenire le levatrici di- nei Comuni del territorio, on- ere possibile la frequentazione o di puericoltura e profilassi indetto dall'O. N. M. e J. alla fine dell'anno decorso.

lotta contro il cancro

ato stabilito di provvedere l'I- Provinciale di radiumterapia di arecchio per la terapia profon- statico pensile per tubi auto- e un apparecchio per diater- ali apparecchi completano l'at- ura dell'Istituto suddetto e for- i mezzi per la cura coi raggi en che nella terapia dei carci- eve integrare il trattamento ef- con la sostanza radioattiva. La elativa è di lire 28.064. Inoltre ova di aderire con un importo e per un periodo di cinque an- onsorzio creato tra la Provincia, une e la Sezione triestina della ntro il cancro per la costituzio- il funzionamento di un «Centro diagnosi e la cura dei tumori».

ettorato, infine, approva la no- del Vicepreside comm. dott. a rappresentante della Provin- consiglio di amministrazione Università degli studi economi- ommerciali di Trieste.

rova pure la nomina a rappresen- della Provincia nella Commissio- vinciale delle imposte dirette: v. Giorgio Giorgacopulo a mem- ettivo per la R. M., dell'ing. Vecile a membro supplente per i ati, del dott. Bartolomeo Vigi- embro supplente per la R. M., mando in carica il prof. ing. Ici- rri, a membro effettivo per i ati.

ettorato, in considerazione che to «G. Oberdan» per gli studi superiori persegue considerevoli culturali, corrispondenti alle di- tracciate dal Regime e, rile- che detta istituzione per favori- aiutare i giovani delle Province ieste, Gorizia, Friuli, Istria e ro, mette annualmente in con- due borse di studio ordinarie di 500 ciascuna, delibera di devol- un contributo per l'istituzione di erza borsa di studio straordinaria anno scolastico 1933-34. Il Ret- approva, inoltre, la concessione tributi per il complessivo impor- lire 4600 per la creazione di scuo- plementari per apprendisti nei ni di Cave Auremiane, Crenoviz- berdò del Lago, Roditti e Villa a.

Lavori pubblici sul Carso

Rettorato, proseguendo nell'ope- integrazione dell'attività dei Co- nell'attuazione dei servizi di ca utilità, ha disposta la siste- ne del tratto di strada che attra- il Comune di Divaccia, con cilin- ra del manto stradale e con il mento del manto medesimo con strato bitumato di «spalmolito», impedire la formazione della pol-

seguendo nello svolgimento del amma per l'approvvigionamento del Carso, il Rettorato ha rati- la spesa di lire 75.000 quale contributo della Provincia per la costruzione dell'acquedotto di S. Pietro del Carso.

Il Rettorato approva infine l'erogazione di un contributo straordinario di lire 120.000 per il completamento delle opere ancora incompiute per la sistemazione definitiva dello Stadio del Littorio.

Contributi

Sono stati poi ratificati i seguenti contributi: lire 100.000 per l'istituzione di un Centro di assistenza materna pediatrico con asilo-nido da intitolarsi Centro di assistenza materna «Cristina di Savoia-Aosta», a perenne memoria della faustissima nascita di S. A. R. la Principessina Cristina di Savoia-Aosta; lire 5000 per la statua della Provincia di Trieste al Foro Mussolini; lire 20.000 per la decorazione dell'abside di S. Giusto; lire 1000 per il compimento della costruenda chiesa di San Matteo in Albaro Vescovà; lire 2000 al Comitato assitenti sanitarie della Croce Rossa Italiana; lire 500 all'Istituto tecnico commerciale di Trieste per il funzionamento dei corsi speciali serali di commercio e banca; lire 2000 per l'impianto delle officine della Scuola di avviamento professione «A. Bergamas»; lire 3000 all'Associazione italiana E. Cecilia, per il funzionamento per l'anno scolastico 1933-34 della scuola per la preparazione di maestri di canto corale ed organisti per le chiese di Trieste e della Provincia; lire 500 alla Delegazione provinciale del Fascio Femminile per il funzionamento della Scuola di educazione di economia domestica; lire 20.000 alla Commissione per il promovimento dei forestieri, per le manifestazioni del Giugno Triestino; lire 500 al Comitato della IV Festa nazionale dell'uva; lire 300 alla Delegazione regionale dell'Associazione nazionale mutilati e invalidi di guerra; lire 1000 alla Congregazione di Carità di Grado; lire 500 alla Società adriatica di scienze naturali, per il funzionamento del Museo del mare; lire 1000 all'Istituto geofisico, per il funzionamento della Stazione sismica; lire 2000 al Comitato promotore del raduno automobilistico e dei festeggiamenti dello scorso 24 maggio; lire 200 alla Società editrice mutilati e combattenti per la compilazione del numero unico per il raduno automobilistico dello scorso maggio; lire 500 alla Sezione provinciale di Trieste dell'Arma di Artiglieria per l'adunata nazionale degli artiglieri; lire 3000 al Gruppo triestino di volo a vela, per il compimento dei portoni dell'Idroscalo «E. F. Duca d'Aosta»; lire 800 alla Società triestina di nuoto; lire 1000 all'Istituto tecnico provinciale di Monfalcone per l'organizzazione del campeggio alpino di 70 Balilla moschettieri monfalconesi; lire 10.000 al commissario straordinario dell'Azienda autonoma di cura di Grado, per l'organizzazione del settembre a Grado; lire 1400 per l'acquisto di tre quadri esposti alla VII Esposizione interprovinciale del Sindacato fascista belle arti; lire 6000 al Consiglio provinciale dell'Economia corporativa per la costituzione del Comitato provinciale del turismo; lire 300 alla Società Ginnastica triestina per le gare nazionali di nuoto; lire 500 alla R. Federazione italiana di canottaggio per l'organizzazione della regata nazionale remiera svoltasi a Trieste nello scorso settembre; lire 2000 al Law-tennis Club Triestino, per l'organizzazione delle gare per i campionati nazionali di tennis.

Sono stati, infine, nominati revisori dei conti per l'esame del consuntivo 1932, i signori: cav. rag. Ugo Abbandanno, comm. dott. Renato Matteucci, rag. Guido Palese, prof. dott. Mario Permutti, dott. Livio Ragusin-Righi.

Villaroel al Circolo Artistico

Questa sera alle ore 21, il poeta Villaroel parlerà al Circolo Artistico sull'appassionante argomento che suscitò tanti entusiasmi allorchè il Villaroel tenne all'Istituto di Cultura di Malta la sua avvincente orazione su «Mussolini oratore e scrittore».

Il Villaroel non poteva scegliere argomento che destasse maggiore interesse ed entusiasmo: chè questo studio della poderosa e meravigliosa oratoria del Duce e della sua incisiva personalità di scrittore, è tale da appassionare il conferenziere ed il pubblico.

Tutti quelli che conoscono la parola armoniosa del poeta Villaroel, e quelli che lo seguono nelle sue brillanti conversazioni da Radio Milano e nei suoi articoli sul *Popolo d'Italia* e sul *Secolo-Sera*, saranno lieti di poterlo sentire questa sera al Circolo Artistico, specie perchè l'orazione su «Mussolini oratore e scrittore» darà modo al Villaroel di far valere la sua sensibilità di poeta, del quale ricordiamo l'intensa e valorosa attività che conta, oltre gli studi critici e il volume di novelle «Le donne difficili», sei volumi di liriche: «I Chiostri dell'anima», «Le vie del silenzio», «La Tavolozza e l'oboe», «La Bellezza intravista», «Le ombre sullo schermo», «Il cuore e l'assurdo». Questa sera tutta la Trieste intellettuale si darà convegno al Circolo Artistico.

La pesca di beneficenza dell'Associazione Mitraglieri. Ancora oggi e domani resta aperta la pesca di beneficenza organizzata nei locali al pianoterra della casa n. 37 di viale Venti Settembre, a favore del fondo disoccupati dell'Associazione Nazionale Mitraglieri. Moltissimi premi sono stati ritirati in questi giorni, restano tuttava in palio molti altri, fra cui una radio a tre valvole, 1 bicicletta, matite e penne stilografiche d'oro e vari servizi di posateria in argento e servizi in cristallo. I biglietti si vendono a centesimi 25 l'uno.

Adunata dei militi della Croce Rossa. L'Ufficio personale del Comitato provinciale della C. R. I. rammenta ai militi che l'adunata periodica avrà luogo domenica mattina alle 9 nella sede di via Milano 10, I. Si interviene in abito borghese.

Condoglianze. All'avv. Giorgio e all'architetto Luciano Marsico, che hanno avuto la sventura di perdere la loro madre amatissima signora Teresa ved. Marsico, esprimiamo le nostre più sentite condoglianze.

Il rapporto dell'anno XII
dei bersaglieri di Trieste

Domani 21, alle 10, nella sala della Società Operaia di via Tarabochia, si terrà il gran rapporto annuale della sezione bersaglieri «E. Toti» di Trieste. Si coglierà l'occasione di questa grande adunata bersaglieresca per offrire le insegne cavalleresche testè state assegnate ai nostri soci al primo capitano cav. Pirillo, nominato cavaliere ufficiale della Corona d'Italia ed al bersagliere Muran, nominato cavaliere dello stesso Ordine.

Alle 14 un forte nucleo di bersaglieri della «E. Toti» con la fanfara sezionale, si recherà a Monfalcone per assistere al rapporto che la giovane e fiorente sezione di Monfalcone terrà alle 16. Tutti i soci che vorranno intervenire, devono prenotarsi subito, perchè si possa provvedere al numero sufficiente dei necessari mezzi di trasporto.

Il rancio delle società veliche

Ricordiamo che questa sera alle 20 nella sede del Reale Yacht Club Adriaco avrà luogo l'annunciato rancio della Federazione della vela, al quale parteciperanno tutte le società veliche della zona. Durante la riunione saranno premiati i vincitori delle gare di quest'anno.

STATO CIVILE DI TRIESTE
19 gennaio 1934 - XII

Nati vivi	12
maschi 7, femmine 5.	
Nati morti	—
Morti	7
Matrimoni	—

Il Rapporto del Fascio Femminile

Domenica 28, alle 11.30, avrà luogo in sala del Littorio il Rapporto del Fascio Femminile di Trieste al quale interverranno anche le segretarie della provincia.

Conferenza per gli ufficiali di complemento. Il comando del gruppo «Unuci» comunica che tutti gli ufficiali di complemento che lo desiderino e quelli iscritti ai corsi d'istruzione di Trieste (Fanteria sezione A-B-C, Artiglieria e Genio) si riuniranno domani, alle 9, nel salone della Caserma Vittorio Emanuele III di via Rossetti, ove il Generale direttore dei corsi parlerà sulle «Tendenze attuali della tattica e sui problemi predominanti di ogni arma».

La conferenza dell'on. De Marsanich
all'Istituto Fascista

Stasera, alle 20.45, nella sala del Littorio l'on. Augusto De Marsanich, terrà l'attesa conferenza su «I caratteri sociali della Rivoluzione Fascista». E' fresco in tutti il ricordo dell'alto dibattito avvenuto nel Consiglio delle Corporazioni e poi alla Camera e al Senato, e risuonano ancora le parole del Duce che spiegano al mondo travagliato lo spirito e il fine dello Stato corporativo. L'on. De Marsanich che sulla stampa, alla Camera, nel Consiglio delle Corporazioni e quale presidente della Confederazione dei sindacati fascisti del commercio, ha preso viva e attiva parte a questa grandiosa evoluzione del Regime, ne parlerà stasera con la chiarezza che deriva dalla sicura competenza e l'ardore che scaturisce dalla fede e dalla convinzione. La conferenza è pubblica, l'ingresso libero e gratuito; oltre al pubblico consueto dell'Istituto fascista accorreranno certo a udire l'eminente parlamentare, che è stato per lunghi anni presidente operoso e benemerito di una importantissima Confederazione, tutti i prestatori d'opera dei Sindacati fascisti.

Tè danzante al Circolo ufficiali. Domani, domenica 21, dalle 17 in poi, si terrà al Circolo ufficiali un tè danzante.

La morte dell'ing. Gino Cavaglieri

La notizia della morte dell'ing. Gino Cavaglieri, direttore generale delle Assicurazioni Generali, diffusasi ieri in città, è stata appresa con profondo rammarico in tutti gli ambienti cittadini. L'ing. Cavaglieri era caduto ammalato una diecina di giorni fa; ma si sperava che la sua forte fibra avrebbe avuto ragione del male che con repentina violenza lo aveva prostrato. La fine venne, invece, quasi improvvisa, troncando una nobile vita, tutta dedicata alla famiglia ed al lavoro.

Nato ad Adria nel 1874, l'ing. Cavaglieri, compiuti gli studi tecnici superiori, entrò nel 1899 alle Assicurazioni Generali, iniziando la sua carriera con incarichi tecnici presso la Sede di Milano. Passò poi con funzioni direttive all'Agenzia principale di Napoli e nel 1909 alla Direzione Veneta, prima come capo della Sezione sinistri incendi e poi anche come dirigente alla proprietà immobiliare. Interrotto nel 1917 il servizio per rispondere all'appello della Patria in armi, riprese dopo la guerra presso la Direzione Veneta, prima a Roma e poi a Venezia, le sue funzioni di procuratore preposto ai servizi tecnici dei rami incendi e furti. Nel 1922 ebbe la nomina di direttore presso la Direzione di Venezia e nel 1926 quella di direttore generale a Trieste.

Da trentacinque anni, dunque, l'ing. Cavaglieri prestava l'opera sua alle Assicurazioni Generali, avendo dato in tutti gli incarichi affidatigli costante prova della sua viva intelligenza, del suo appassionato fervore, della sua instancabile operosità. La profonda conoscenza della tecnica assicurativa, e specialmente di quella attinente al Ramo Incendi, gli aveva conferito un'incontrastata autorità nella cerchia degli assicuratori italiani, così che venne salutata come un giusto riconoscimento delle sue non comuni benemerenze l'alta onorificenza, or non è molto conferitagli, di grande ufficiale della Corona d'Italia.

La sua scomparsa segna perciò una grave perdita per la Compagnia, alla quale egli aveva dedicato ogni attività ed ogni suo pensiero con esemplare dedizione di tutto se stesso alle fortune del grande Istituto.

Per l'innata cortesia del tratto, l'ing. Cavaglieri aveva saputo acquistarsi nei sette anni della sua dimora a Trieste così larghe simpatie in tutti gli ambienti cittadini, che sappiamo di esprimere l'unanime sentimento di vivo dolore per la sua immatura dipartita, rivolgendo ai familiari, colpiti dalla grave sventura, le più profonde condoglianze.

La Befana del Duce tra le nevi del Postumiese
384 pacchi vestiario, 1500 lire di sussidi, 1039 sacchetti di dolci e frutta distribuiti ieri dal Segretario federale

POSTUMIA, 19

(Mario Granbassi) *Tra le nevi del Carso la Befana è arrivata con qualche giorno di ritardo sulla data fissata dal calendario. I Balilla, per questo, non le hanno fatto il broncio: sanno che la buona benefattrice aveva quest'anno tanti e tanti bimbi da far contenti... Perchè — hanno spiegato oggi in versi e in prosa i piccoli dei villaggi carsici — la Befana non è più quella che portava «cosette buone e belle — soltanto ai signorini — (e ai poverini nulla!)...» L'ha detto, con gran gestire delle braccine, una Piccola Italiana della scuoletta di Crastic. Ed ha detto di più:*

«E' venuto, sapete miei cari, un braccio [forte
A rimettere a posto le cose brutte e storte.
Chi sia voi lo sapete... Non può sembrarvi [strana
Se seppe castigare perfino la Befana
Ingiusta e senza cuore. Per tagliar la que- [stione:
«Questa vecchia è ormai stanca, va man- [data in pensione» —
Disse il Duce — «Chiamate la Befana fa- [scista
A sostituirla». Questa venne, e in rivista
Passata la ghirlanda dei bei fiori che brilla
Nel giardino d'Italia disse: — Tutti Balilla
E Piccole Italiane son d'Italia i fanciulli,
E tutti abbiano il dono di vesti e di tra- [stulli!»

40 sacchi di farina a Prosecco

Il giro benefico della Befana fascista sul Carso è cominciato due giorni fa: prima visita alle frazioni del Comune di Sesana, ieri a Prosecco, oggi nelle piccole scuole del Postumiese fino all'estremo confine d'Italia. Nella prossima settimana la Befana comparirà negli altri Comuni sparsi per l'altipiano. Indumenti e dolci ai Balilla, farina e viveri alle famiglie bisognose, generosi sussidi alle mamme più preoccupate per l'esistenza dei loro piccoli: questa è la Befana fascista.

Quanta gioia e quanto conforto e quale commossa riconoscenza nelle scuole e nei casolari sperduti in cui essa è giunta con la parola e con il dono del Duce! Il volto di Mussolini — severo e affettuoso — moltiplicato all'infinito sui sacchetti e sui pacchi della Befana, è rimasto scolpito nel cuore di quegli umili beneficati, è entrato nelle loro case; il suo nome è stato ripetuto, tra gli evviva e le benedizioni, da mille e mille voci di donne, di uomini, di bimbi. 276 pacchi di indumenti e di stoffe, 108 paia di scarpe, 1500 lire di sussidi, 1039 sacchetti di dolci e di frutta sono stati distribuiti oggi dal Segretario federale nel solo Comune di Postumia; ieri 40 sacchi di farina, 50 pacchi vestiario, alcune centinaia di lire in sussidi, 140 sacchetti di dolci il dott. Perusino ha consegnato ai bambini di Prosecco e ai loro genitori raccolti nella Casa Balilla: l'eloquenza di queste cifre — piccola parte della grande ópera di assistenza sul Carso — valgono più di qualunque commento.

La Befana in slitta

La Befana fascista (hanno già detto i piccoli carsolini che... essa non è più la vecchia stanca, taccagna coi poverelli) ha visitato in tre sole giornate una vasta zona, fermandosi ovunque con affetto e generosità. E dove la sua automobile non poteva arrivare perchè la neve era troppo alta e il ghiaccio faceva scivolare le ruote, la Befana è giunta con la slitta, annunciata dal tintinnio delle sonagliere nel silenzio delle distese bianche.

La prima visita è stata oggi per la scuola di Crastie. Un palcoscenico lillipuziano, ingegnosamente alzato in una aula addobbata di tricolori, e su quello una schiera di Balilla e di Piccole Italiane disposti a scorta d'onore accanto al banco dei doni della Befana. Nella «platea» uomini del paese e donne coi loro bimbi al collo — babbi e mamme di questi scolaretti — guardano commossi. L'inno «Giovinezza» e canti e belle recitazioni, in cui si parla del Duce, della Befana fascista, della scuola, echeggiano nella piccola aula. Le brave insegnanti — qui come nelle altre frazioni — compiono prodigi: i bimbetti — disinvolti, educati, disciplinati — non si riconoscono più: parlano con franchezza la lingua della Patria italiana, e le loro braccine e i loro occhi che — durante le brevi poesiole patriottiche — si volgono sorridenti e affettuosi all'effige del Duce, dicono qual'è la fede che anima questi nuovi figli d'Italia e, attraverso ad essi, i loro padri. Gli insegnanti del Carso — sia detto ancora una volta — hanno saputo bene meritare del Regime.

«Questo manda il signor Mussolini...»

L'inno del «ragazzo di Portoria» chiude il breve programma. E il Segretario federale — che giovanilmente impersona la Befana fascista — e le signore Perusino e Grazioli, consegnano ai piccoli i doni tanto attesi. Scene di gioia, episodi gentili di riconoscenza. Le mamme e i babbi si uniscono al coro di entusiasmo e di affetto. E con essi il Segretario federale si ferma a lungo, per informarsi delle loro cose e per mettere nelle mani dei più bisognosi, con semplicità, senza complicazioni burocratiche, il segno dell'assistenza fascista: sussidi di 100, di 50, di 25 lire, a seconda delle necessità, che vengono accolti con lagrime di gratitudine.

Anche nei più poveri casolari il dott. Perusino sosta prima di proseguire — e così farà nelle altre tappe — per recare un aiuto e una parola di conforto a mamme ammalate, a bimbi abbandonati, a nome del Duce, la cui volontà generosa deve giungere fino alle soglie più umili e più lontane della Patria fascista.

C'è in una casetta una povera donna che, confusa e sbalordita, non può capacitarsi come quella banconota inattesa e provvidenziale sia giunta nelle sue mani che tremano dall'emozione. Una vicina, accorsa alla voce della visita, spiega con semplicità impagabile:

— Ma non capisci dunque? E' il signor Mussolini che ti manda questo danaro per te e per i tuoi bambini...

Da Crastie il Segretario federale — accompagnato dall'Ispettore di zona cent. Grazioli, dal Sindaco della Federazione cav. Stumpo, dal Podestà di Postumia comm. Zannoni e dal Direttore didattico Alberti, venuti ad incontrarlo al suo arrivo nel Comune — prosegue e sosta a Zagon, dove la bella scuola dell'«Umanitaria» sorge come un piccolo tempio tra il candore delle nevi a Obliscà, i cui Balilla della scuola aperta da poco si distinguono per i loro cori intonatissimi e per le vivaci recitazioni, a Studeno, nella scuola intitolata al nome di Guido Neri, e a Caccia, sull'estremo confine orientale.

I bravi Balilla di Caccia

Ad ogni sosta nuovi canti e nuovi alalà al Duce salutano la distribuzione dei doni, degli indumenti e dei sussidi in denaro. I Balilla e le Piccole Italiane di Caccia, nella bellissima scuola «Principe Umberto» che il Quadrunviro De Bono ha inaugurato or son cinque anni, accanto alla Caserma della Milizia confinaria, offrono uno spettacolo indimenticabile con il loro entusiasmo fascista, con la grazia di ogni loro gesto, di ogni loro canto, di ogni uscita improvvisa che fiorisce di episodi la breve ora di festa.

— Questa la metterò sul muro in cucina — confida un Balilla di poco più di sei anni a un suo non più anziano camerata, riponendo gelosamente sotto la camicia nera la fotografia del Duce che ha staccato dal suo sacchetto di dolci.

E quando, dopo il canto dell'Inno degli sciatori (questi piccoli militi hanno persino un reparto sciatorio) autorità e genitori applaudiscono senza voler finire, un altro Balilla grida:

— Ma noi sappiamo anche «Sul cappello...», l'Inno degli alpini!

E il coro riprende, e coi bimbi cantano gioiosi e commossi, autorità, militi confinari, mamme e nonne, in un solo slancio.

Il dott. Perusino ha voluto ricordare, un'ora più tardi, ai bimbi adunati nella Casa Balilla di Postumia, l'entusiasmo e la fede di questi loro piccoli camerati di Caccia. E li ha additati ad esempio. I Balilla e le Piccole Italiane di Postumia hanno risposto subito alle parole del Segretario federale con una altra dimostrazione imponente di entusiasmo e di fede.

Tra i bimbi di Postumia

La Casa Balilla, gremita di popolazione dalla platea alla galleria del vasto teatro, presentava un colpo d'occhio superbo. Di fronte al palcoscenico, su una gran tavola a ferro di cavallo, spiccavano, allineati in bell'ordine, 815 sacchetti con l'immagine del Duce, e, su tutta la parte centrale, qualche centinaio di pacchi vestiario.

Le schiere dell'Opera Balilla, allineate in ordine perfetto, sono intorno alla gran tavola della Befana. Sul palcoscenico, dove scorta i gagliardetti della istituzione una squadra di Balilla Moschettieri, hanno preso posto le autorità militari e civili di Postumia. Da Trieste è giunta la delegata provinciale dei Fasci Femminili, signora Rossi-Timeus.

Riconoscenza al Duce

Il cent. Grazioli, nella sua qualità di Commissario del Fascio di Postumia, ringrazia il Segretario federale per essere venuto nel Postumiese a consegnare la Befana del Duce. La popolazione della città e delle frazioni ha dato prova anche oggi del suo profondo attaccamento all'Italia e al Fascismo: così essa dimostra la sua riconoscenza al Capo. Brevi parole di gratitudine pronuncia, a nome della popolazione, anche il Podestà Zannoni.

Quindi il comm. Perusino si rivolge alla folla dei piccoli e dei loro genitori e con affettuose semplici parole ricorda loro l'opera del Duce per l'assistenza fascista e il significato della Befana, che egli oggi, per volontà di Benito Mussolini, è venuto a celebrare nel Postumiese. Un'altissima ovazione al Duce risponde alle ultime parole del Segretario federale.

Il comm. Perusino consegna quindi, tra grandi applausi, le Croci al merito a sette Balilla postumiesi, i diplomi di caposquadra ad altri 16 organizzati e inoltre il diploma del Concorso provinciale filodrammatico dell'O. B. al maestro Portuesi, quello del Corso perfezionamento insegnanti elementari di Roma alla maestra Tesserin, e al Comitato comunale, del quale è presente il presidente capomanipolo Viezzoli, il diploma del Concorso filodrammatico.

Dopo un grazioso programma di recitazione, si svolge laboriosissima la distribuzione dei doni offerti dall'E. O. A. con la cooperazione dell'Opera Balilla e confezionati dalle signore del Fascio Femminile. Le buone signore, cui anche qui è a capo l'instancabile signora Maria Perusino, consegnano pacchi e sacchetti ai piccoli beneficati e un'onda di bimbi felici si spande dalla Casa Balilla per le strade bianche di neve: in cento e cento manine passa ancora, verso le case illuminate, l'immagine del Duce.

Un'assemblea a Pirano
degli equipaggi della Marina velica

Per l'avvenuta costituzione dell'Associazione nazionale fascista degli equipaggi della Marina velica, inquadrata nella Confederazione nazionale fascista della gente del mare e dell'aria, tutti i marittimi imbarcati su velieri o motovelieri sono invitati ad intervenire alla assemblea che sarà tenuta a Pirano nella sala massima del Consorzio trasporti marittimi (gentilmente concessa), il 21 corrente alle 10, per la nomina dei propri rappresentanti di categoria, come previsto dalle norme statutarie.

Data l'importanza delle comunicazioni e dei chiarimenti sul tema, si raccomanda ai marittimi della vela di non mancare, provvedendo in tempo a prenotarsi presso il Consorzio di Pirano all'uopo incaricato.

Un enigma risolto

Non dobbiamo meravigliarci se or fa appena qualche decennio la scienza medica si trovava in difficoltà nello stabilire l'esatta diagnosi di molte manifestazioni morbose del corpo umano e la causa di certe malattie fosse considerata come un'enigma.

Fu in seguito agli studi ed esperienze di Brown-Séquard, Voronoff, Steinach, Zondek e di innumerevoli altri scienziati di tutto il mondo sul funzionamento delle ghiandole nel nostro corpo che si rivelò la vera consistenza di molte infermità di carattere fisico e psichico e specialmente nel campo sessuale.

Queste scoperte formano oggi base scientifica per la biologia e la somma importanza delle secrezioni interne — ORMONI — di queste ghiandole è universalmente riconosciuta.

Ma un'altra soluzione si doveva trovare e cioè la pratica applicazione terapeutica di questi nuovi principii.

Uno scienziato tedesco, il C. S. Dott. Lahusen, dedicò gran parte della sua esistenza a questo altissimo scopo riuscendo a trovare dei preparati ghiandolari di completa efficacia, di uso comodo e gradevoli, privi di ogni inconveniente, alla portata di tutti.

Tali risultati insieme alle loro indicazioni e ad altre utili cognizioni, sono dettagliatamente spiegati ed illustrati scientificamente in una interessante pubblicazione.

«Il rinnovo delle forze» che si spedisce gratis e franco dietro richiesta a: Rossi Luigi (S. 34), Via Valtellina 2, Milano.

ASTERISCHI

Riunione del Corpo Consolare

Ieri il Corpo Consolare s'è riunito al completo all'Albergo de la Ville per porgere un saluto di congedo al Console generale di Francia, signor André Dupuy il quale, dopo quasi tre anni di permanenza, lascerà fra giorni la nostra città. Con simpatiche parole il decano signor Reviczki de Revysnie, Console generale d'Ungheria, espresse al partente i cordiali sentimenti ed auguri del Corpo consolare, offrendogli a titolo di ricordo un artistico dono. Il signor Dupuy rispose manifestando la sua viva gratitudine ai colleghi ed alle autorità cittadine, formulando infine fervidi auguri a tutti i presenti, a Trieste e all'Italia.

Un'esposizione patriottica

Per alcuni giorni la ditta Luigi Muran terrà esposta nei suoi locali in via Commerciale 2 angolo via Ghega, una serie di quadri a colori illustranti fatti della nostra guerra. Suo scopo principale è quello di far conoscere e ricordare a tutti l'eroismo dei nostri combattenti. E' certo perciò che la patriottica esposizione sarà visitata da molti.

Doppia vittoria di Oliviero Bianchi

Ieri è comparsa la relazione della Giuria sul concorso per tre novelle bandito a suo tempo dal Dopolavoro provinciale di Udine. I concorrenti ai tre premi erano 22. Il primo premio, medaglia d'oro, fu vinto da un nostro concittadino, il giovane valoroso scrittore Oliviero Bianchi, con una sua novella «Un pane», impostata nell'ambiente triestino durante la guerra; ma il Bianchi vinse anche il terzo premio, cioè un'altra medaglia, con una novella di genere diverso, «Le due effe». Ecco dunque un vincitore indiscusso ed indiscutibile.

Tersicore ed Euterpe

presiedono da stasera alle gaie riunioni del «Nostro Bar» dell'Hotel de la Ville, dove debutta il nuovo «Happy Jazz» che eseguirà le ultime novità di musica, di canto e di ballo. L'«Happy Jazz» si produrrà giornalmente dalle 17.30 alle 19.30 per il tè, e dalle 21.30 in poi per le riunioni serali.

Giubileo di servizio

In occasione della ricorrenza del 25.o anno di servizio compiuto da Antonio Cassano presso i Magazzini Generali, i colleghi e camerati si sono raccolti ieri sera intorno al festeggiato per attestargli la loro profonda stima e amicizia. Il cav. Gianolla esaltò il patriottismo ed i meriti del camerata Cassano, nativo della italianissima Montona d'Istria. Il camerata Cassano ringraziò commosso dell'attestazione di simpatia tributatagli dagli amici.

Onorificenza

Su proposta del Ministro delle Finanze, l'ispettore di Dogana signor Giuseppe Boschini, recentemente collocato a riposo, è stato nominato cavaliere della Corona d'Italia, in riconoscimento di lunghi e lodevoli servizi. Rallegramenti.

L'odierno ballo del «Dux» in Sala massima. Oggi, dalle 21 in poi, nell'elegante Sala massima di via del Coroneo 15, il «Dux» del Gruppo Universitario Fascista terrà l'annunciato trattenimento danzante, per il quale, dato il lusinghiero successo dei balli precedenti, vivissima regna l'attesa. All'ingresso saranno controllati gli inviti ed eventuali richieste di nuovi potranno farsi solamente presso la sede del «Guf», via Rossini 4.

SPECIALI qualità nutritive di molte frutta sono racchiuse nella buccia. Per la banana, la Natura provvida ha concentrato nella polpa, gustosa, morbida e profumata, tutte le sue preziose qualità nutrienti digestive e salutari. La buccia ermeticamente chiusa della banana, la protegge contro qualsiasi impurità e dà la misura esatta del suo valore. Le migliori banane, quelle che sono digerite facilmente anche dai bambini, sono soltanto quelle mature: quelle che hanno cioè la **buccia gialla, punteggiata di nero.**

Enneci - Milano

possiamo affrontare i frigori dell'inverno!

LA PASTICCA DEL RE SOLE

vero farmaco sovrano contro la tosse

A. GAZZONI & C. - BOLOGNA

La partenza del "Tagliamento,,

per la linea del Sud-Africa

Questa notte ha lasciato il nostro porto il piroscafo «Tagliamento». Con la partenza di questa nave s' inaugurata la nuova importantissima linea del Congo e dell'Africa del Sud. L'attuazione di questa linea che è dovuta, come si sa, agli accordi con il Governo sudafricano, svolgerà, oltre che il traffico tra il Mediterraneo e i mari equatoriali, un intenso movimento dal Congo verso il Sud Africa e viceversa.

La grande Compagnia triestina, per essere pronta a soddisfare ogni possibile richiesta dei commercianti degli Stati dell'Unione e delle Colonie, farà subire a questo servizio notevoli lavori di adattamento per renderle atte alle più varie necessità. Il «Tagliamento» ha lasciato proprio in questi giorni il Cantiere di Monfalcone nei bacini del quale già si trovano altri due piroscafi. Dopo questi entreranno in Cantiere le altre quattro navi.

Con questo ciclo di opere la Libera, mentre da un lato rende sempre più moderna la propria flotta ha assicurato ai Cantieri giuliani un quantitativo di lavoro non trascurabile.

Il piroscafo che ieri ha lasciato il nostro porto è stato varato una diecina d'anni fa. Non è necessario essere molto profondi in materia d'armamento per conoscere i progressi compiuti dalla tecnica navale in un decennio anche per quanto riguarda le navi da carico le quali, oltre a tutto, hanno dovuto anche adattarsi alle nuove correnti del traffico e al sorgere di nuovi mercati.

Nave moderna

Ma il «Tagliamento», a visitare i suoi allestimenti interni non dava certo la sensazione di essere una nave di dieci anni. Grazie ad una serie di intelligenti sistemazioni, compiute sulla scorta di una ormai lunga esperienza della linea, la nave partita ieri — e così le sei consorelle che la seguiranno — può senz'altro essere catalogata fra i più moderni e rispondenti tipi di piroscafi da carico specializzati in trasporti frigoriferi.

E' un ottimo complesso di unità, insomma, quello che la Navigazione Libera lancia nei traffici africani così da poter mantenere molto favorevolmente la posizione conquistata di fronte alla concorrenza straniera e di corrispondere degnamente a tutte le esigenze dei mercati.

Pur mantenendo strettamente la loro caratteristica di navi da carico su questi sette piroscafi sono state sistemate cabine per il trasporto di un piccolo numero di passeggeri; 12 in tutto, che troveranno a bordo quanto di meglio si possa desiderare in fatto di «classe unica». Cabine ampie, fresche, mobiliate con garbo non privo di ricchezza, provviste di lavandini con acqua corrente e di eleganti bagni, per niente inferiori alle grandi navi da passeggeri.

Sul «Tagliamento» queste sistemazioni sono riuscite ottimamente e tali da invogliare al viaggio. I commercianti, gli importatori e quanti useranno di questa nave diventeranno, sicuramente, entusiasti propagandisti di questa linea e delle navi della Libera, la cucina della quale — diciamo per incidenza — gode laggiù di assai larga fama.

Oltre che di una bella serie di cabine il «Tagliamento» dispone, per il servizio passeggeri, di una sala da pranzo e di un piccolo fumatoio. Tutti i più recenti provvedimenti profilattici hanno trovato, a bordo di questo piroscafo, larga applicazione.

L'impianto frigorifero

Una moderna stazione radiotelegrafica ad onde corte permetterà alla nave di essere in perenne contatto con la Madrepatria e mezzo della stazione di Coltano. Particolare questo di grandissima importanza non solo per gli armatori, ma per quanti avranno rapporti con la nave e con le persone su di essa imbarcate.

La nave ha subito in questi ultimi tre mesi estesi lavori di trasformazione, fra i quali la costruzione di circa 700 metri cubi di spazio frigorifero suddiviso in sei celle per il trasporto delle varie derrate refrigerate dal Sud Africa per i porti dell'Africa occidentale e del Golfo di Guinea. Le carni, la frutta, il pesce e i prodotti caseari del Sud Africa vengono così introdotti per la prima volta nei porti tropicali del Congo, del Camerun e della Nigeria, a mezzo di questa nave italiana e delle altre gemelle che si susseguiranno mensilmente su questa linea.

Gli adattamenti delle celle frigorifere per il trasporto di così vario genere di derrate sono fra i più moderni che si siano sin qui fatti sulle navi similari. Ventilatori silenziosi e potenti consentiranno alla frutta di avere la migliore conservazione, cosicchè il prodotto, sbarcato in quelle zone torride, avrà la freschezza propria del luogo di origine e sarà oltremodo gradito a tutta la gente bianca emigrata in quelle terre; il pesce, specialmente gradito agli indigeni potrà essere da essi acquistato a prezzo convenientissimo.

Notevoli adattamenti sono stati anche compiuti nella cambusa di bordo con la costruzione di due frigoriferi e di altri ripostigli.

Il «Tagliamento» è vivamente atteso nel Sud Africa oltre che per l'importanza della linea che si inizia, perchè su richiesta degli esportatori sudafricani, la Libera Triestina ha preparato nel corridoio della stiva principale ben 16 stands che serviranno all'allestimento della prima mostra campionaria che i sopracitati esportatori allestiranno per far conoscere i loro prodotti nei Paesi dell'Africa occidentale.

La mostra campionaria

La mostra sarà accolta in un locale particolarmente confacente e preparato con molto buon gusto. Una vera, piccola esposizione sarà così portata in giro dalla nave italiana che è anche ottimamente attrezzata per gli scali improvvisati e per la sosta lungo le coste sprovviste di porti.

La richiesta di questi locali da essere adibiti a mostra campionaria e l'attesa della nave mostrano chiaramente l'importanza della linea e particolarmente del prolungamento del suo itinerario che sta, oltre che nel miglioramento dei traffici con l'Europa, nelle vaste possibilità di un movimento costiero specialmente tra la Nigeria e il Sud Africa. E' evidente, infatti, che l'Unione Sud Africana importerà con le navi italiane dalla Nigeria il suo fabbisogno di olio di palma che sino ad ora veniva importato dalle Indie Olandesi; assieme a quella dell'olio si stabilirà sicuramente anche una corrente di esportazione dal Golfo di Guinea per il Sud Africa di legni preziosi, cacao, ecc. In senso inverso si trasporteranno invece frutta, carne congelata, carbone e bestiame sudafricano per le Colonie francesi dell'Africa equatoriale. E' quindi tutta una prospettiva di nuove brillanti attività che si presentano alla intraprendenza degli armatori italiani e sono nuove fonti di ricchezza che i nostri marinai aprono alla Patria.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria del gr. uff. ing. Gino Cavaglieri, da Edgardo e Emma Morpurgo lire 1000, dal gr. uff. avv. Camillo Ara lire 200, da Carlo Bois de Chesne lire 200, dal barone Demetrio Economo lire 200, dal gr. uff. Giovanni Scaramangà de Altomonte lire 200 pro P. N. F. (E. O. A.); da Daisy e Michele Sulfina lire 100 pro P. N. F. (E. O. A.) e lire 100 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Albertina e Marco Ara lire 200 pro P. N. F. (E. O. A.); dal comm. dott. Giulio Cleva lire 100 pro P. N. F. di Villa Opicina; dal cav. uff. dott. Sante D'Alvise lire 100 pro P. N. F. (E. O. A.); dal gr. uff. avv. Ranieri Babboni lire 100 pro Comunità valdese (poveri); dal comm. Emanuele e Ada Ehrentheil lire 50 pro Asilo Rittmeyer e lire 50 pro Ospedale israelitico; da Elena e Mario Padoa lire 200 pro P. N. F. (E. O. A.); da Ella e Guido Segre lire 100 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Rita e Arturo Coen lire 25 pro P. N. F. (E. O. A.) e lire 25 pro Patronato femm. ebraico; dal comm. Teodoro Fritsch lire 50, dal comm. Claudio Odevaine lire 50, da Alice e dott. Pietro Smolensky lire 50, da Nini e Gino Brandi lire 50, dal dott. Marino Bidoli lire 50, da Gino Tolentino lire 50 pro P. N. F. (E. O. A.); da Maria e Antonio Kassapian lire 50 pro Unione italiana ciechi; dall'ing. Riccardo Gairinger lire 100, da Alessandro Zeno lire 30, dal gr. uff. Giuseppe Scagliarini e famiglia lire 100, dal dott. Cairoli Abeatici lire 30, da Otto Zeller lire 30, dal dott. Giuseppe Stefani lire 30, dal dott. Salvatore Besso lire 30 pro P. N. F. (E. O. A.); dal dott. Angelo e Gina Ara lire 100 pro P. N. F. (E. O. A.) e lire 100 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria del gr. uff. ing. Gino Cavaglieri, da Jole e dott. Giacomo B. Iachia lire 50 pro «Italia Redenta»; da Bianca e Nello Jesurun lire 50 pro Croce Rossa (assist. sanitaria rionale); da Angelo Vivante lire 30 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Rosina Perugia lire 30 pro Congr. di Carità; da Alice e dott. ing. Giuseppe Brunner lire 50, da Raffaella e Gustavo Donati lire 50 pro Asilo infantile israelitico; da Isa e Umberto Donati lire 50 pro P. N. F. (assist. inv.); da Giuseppe Lug lire 25 pro O. N. Balilla (fondo M. G. Puerari); da Ugo e Bice Dal Missier lire 100 pro P. N. F. (opere assist.); da Ercole Poillucci lire 100 pro Congr. di Carità; da S. S. lire 20 pro Maschil El Dal; dal dott. Alfredo Brunner lire 50 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Clotilde e Angelo Limentani lire 30 pro P. N. F. (opere assist.); da Arnoldo e Nidia Frigessi di Rattalma lire 100 pro P. N. F. (assist. inv.) e lire 100 pro Croce Rossa (patronato V settore); da Franca ed ing. Cesare Sacerdoti lire 50 pro Scuole via dell'Istria (patronato); dal prof. Guido Mann lire 30 pro Ospedale Regina Elena (fondo Fabio Mann); da Ines e comm. Antonio Garzolini lire 25 pro Guardia Medica; dall'avv. Camillo Ara lire 50 pro P. N. F. (opere assist.); da Irma Ara lire 50 pro Nido Regina Elena; dalla famiglia dott. Rodolfo Fuchs lire 50 pro P. N. F. (assist. inv.).

Secondando il desiderio di Elsa Labor, per ricordare suo padre Samuele Reiss, dal marito e dai figli lire 250 pro Liceo D. Alighieri (cassa scol.), lire 250 pro Ospedale Regina Elena (fondo Fabio Mann), lire 250 pro Congr. di Carità e lire 250 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Elsa Labor, dalle sorelle e dal fratello lire 500 pro P. N. F. (opere assist.) e lire 500 pro Ospedale Regina Elena (fondo Fabio Mann); dall'avv. Paolo Cuzzi lire 50, da Sofia ved. Blau lire 20, da Leone ed Elena Klugmann lire 20 pro P. N. F. (assist. inv.); da Alfredo e Sabina Pototschnig lire 50 pro Compagnia Volontari Giuliani e Dalmati; da Annie e dott. Giorgio Vivante lire 25 pro Congr. di Carità; da Lucilla e Bruno Forti lire 50 pro P. N. F. (assist. inv.); da Lydia e Giacomo Morpurgo lire 20 pro Guardia Medica; da Elsa e Fritz Dobra lire 20 pro Liceo D. Alighieri (fondo G. Reiss); da Rosa Nauen lire 30 pro Asilo infantile israelitico; da Pina Forti lire 25 pro Guardia Medica; dagli zii Frankel lire 50 pro Ginnasio Dante (fondo O. G. Reiss) e lire 50 pro Fascio di Opicina (assist. inv.); da Ada e Rodolfo avv. Goldschmied lire 30 pro Liceo Dante (fondo G. C. Reiss); da Angela de Castro lire 20 pro Ospedale psichiatrico; da Alfredo e Valeria Schoenfeld lire 100 pro P. N. F. (opere assist.); da Gustavo e Mercede Tarabochia lire 50 pro Scuola E. Tarabochia; dal prof. Guido Mann lire 30 pro Ospedale Regina Elena (fondo Fabio Mann); da Camillo Finazzar e Giuseppe Boccasini lire 50 pro P. N. F. (assist. inv.); da Maria e dott. Rodolfo Arnstein lire 50, da Lili e dott. Federico Arnstein lire 50, da Vera e Hans Arnstein lire 50 pro Fondo di beneficenza dell'Ass. degli interessati nel commercio e nell'industria del caffè; da Augusta e Riccardo Pfeiffer lire 30 pro Soc. lotta contro la tubercolosi; da Ada ed Ettore Manni lire 25 pro Ospedale Regina Elena (fondo F. Mann).

Per onorare la memoria di Anna Tripcovich ved. Cebalo, da Jole e dott. Giacomo B. Iachia lire 50 pro Croce Rossa (assist. sanitaria rionale); da Bianca e nello Jesurun lire 30, da Vico e Anna Liebman lire 50, da Anna e Giuseppe Gerolimich lire 30, dall'avv. Camillo e Irma Ara lire 50, dal dott. Armando e Alice Mecozzi lire 25 pro P. N. F. (opere assist.); da Nella Bliznokoff lire 30 pro Asili Jolanda; da Arnoldo e Nidia Frigessi di Rattalma lire 50 pro Asilo Rittmeyer; dal cap. Ugo Corbi lire 30 pro Fondo Tripcovich; da Guido e Marie-Anne Goldschmid lire 50 pro P. N. F. (assist. inv.); da Ella e Guido Segre lire 50 pro Soc. Amici dell'Infanzia.

Per onorare la memoria di Teresa ved. Marsico, dall'avv. Paolo Cuzzi lire 100 pro P. N. F. (assist. inv.); da Maria e Jolanda Presotto lire 50 pro Congr. di Carità; dall'avv. Ferruccio Slocovich lire 30 pro P. N. F. (assist. inv.).

Per onorare la memoria del cav. Guglielmo Clede, da Nerina Sforza Tarabochia lire 20 pro Fascio femminile.

Per onorare la memoria del barone Federico de Scaglia, dall'avv. Alfredo Zanolla lire 30 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria della sorella Mafalda, da Luciano De Paoli lire 25 pro Ospedale Principe di Piemonte.

Nel IX anniversario della morte della indimenticabile mamma, da Rosa Nauen lire 50 pro Fraternità di Misericordia, lire 50 pro Unione Italiana Ciechi e lire 50 pro Scuola materna di Cittavecchia.

In memoria dell'indimenticabile figlio Plinio, nel XVII anniversario della morte, dalla famiglia Loser Gallacchi lire 50 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria del cav. Luigi Bonetti, da N. N. lire 15 pro Congr. di Carità.

Dalla dott. Gemma Volli lire 20 pro Patronato femm. ebraico.

Per onorare la memoria di Caterina Camalich-Gerolimich, dal dott. ing. Giovanni Cattarini lire 30 pro Congr. di Carità; da Carmen e Guido Cosulich lire 50 pro P. N. F. di Lussinpiccolo. (opere assist.).

In memoria di Vittorio Benussi, nel VII anniversario della sua morte, dalla moglie lire 100 pro Scuola A. Bergamas (comitato assistenza).

I trattenimenti al Dopolavoro Marina Mercantile. Domani, alle 17.30, avrà luogo il consueto tè danzante domenicale. Dato il successo dei precedenti è certo che anche a questo interverrà gran numero di soci e amici.

Adunata di controllo degli Avanguardisti della 715.a Legione «Rismondo»

Domattina alle 8.45 presso la Casa rionale Balilla «G. Brunner» avrà luogo l'adunata di controllo della Coorte Avanguardisti della 715.a Legione mista «F. Rismondo». Per la suddetta ora, dovranno essere adunate nel piazzale della Casa Balilla, o nella palestra in caso di pioggia, la 1.a, 2.a, 3.a Centuria Avanguardisti al comando dei rispettivi comandanti.

La Coorte Avanguardisti sarà passata in rivista dal presidente provinciale dell'Opera Balilla e quindi il comandante di Coorte procederà all'assegnazione delle giovani Camicie Nere alle batterie controaeree, per l'attività di specializzazione che questi reparti svolgeranno con la M.D.I.C.A.T. A questa adunata di controllo dovrà pure essere presente il manipolo Avanguardisti di Prosecco, che assisterà nella stessa mattina allo spettacolo teatrale al Politeama Rossetti.

E' stato disposto dal Comando di Legione che alla adunata obbligatoria di controllo dovranno essere presenti anche quegli Avanguardisti che ancora non sono in possesso della divisa.

Per i cattolici di lingua tedesca. Domani alle 6.30 verrà celebrata, nella chiesa della B. V. del Rosario, la S. Messa con canto e predica in lingua tedesca. Pure domani, alle 17 avrà luogo nella sede di via S. Anastasio 2, una riunione religiosa.

TEATRI E CONCERTI

L'opera al Verdi

Il Teatro Verdi rimane oggi chiuso per l'intensa preparazione del «Tristano e Isotta» di Riccardo Wagner, che andrà in scena, attesissimo, la sera di martedì prossimo 23 corrente.

Domani domenica alle ore 15.30 ultima replica del magnifico «Falstaff», a prezzi popolari. Data la bellezza dello spettacolo, che poi non sarà più rappresentato, si prevede una grande affluenza di pubblico, anche dalla provincia.

Le mattinate dell'Opera Balilla

"Sirenella,, al Politeama Rossetti

Domattina al Politeama Rossetti avrà inizio alle 10.30 la terza mattinata dell'Opera Balilla a favore della refezione invernale. Il complesso filodrammatico della Casa Balilla «R. Pitteri» del rione di S. Giacomo, rappresenterà la bella fiaba musicale, di Pierazzuoli e Neretti «Sirenella», un nuovo e delizioso spettacolo che farà divertire il mondo piccino.

Oggi nel pomeriggio la stazione Radio Trieste, trasmetterà per tutti i piccoli radioascoltatori una selezione di «Sirenella». Le prove generali, oggi effettuate sotto la guida dei valenti istruttori, hanno confermato le ottime previsioni per la mattinata di domani.

I posti rimasti disponibili sono ancora in vendita: palchi lire 20; poltrone lire 3; galleria lire 2; loggione lire 1; nei prezzi sono comprese le tasse e l'ingresso.

Il concerto mandolinistico al Dopolavoro «Scarpone». Ricordiamo che oggi alle 20 nella sede del Dopolavoro «Scarpone» in via Ginnastica 24 il complesso mandolinistico del Dopolavoro «Acega» terrà un concerto cui seguiranno le danze.

Recite di filodrammatici

La replica di «Il signore è servito». Mercoledì prossimo, la Filodrammatica «E. Duse», diretta dall'attore Giulio Rolli, replicherà a richiesta generale, la commedia in tre atti di Carlo Veneziani «Il signore è servito», che ottenne già tanto successo alle sue due prime esecuzioni. Per le prenotazioni dei posti numerati e a sedere, presso la segreteria in piazza Vittorio Veneto.

Varietà e Cinema

All'Odeon «La signorina dell'autobus» da oggi nella smagliante interpretazione di Gandusio, il popolarissimo attore, coadiuvato da Assia Noris e F. Coop, richiamerà la gran folla. Il posto cent. 80.

Radio Gruppo Nord

Programma del 20 gennaio 1934-XII

7.45: Ginnastica da camera. — 11.15-12.30: Dischi di musica teatrale. — 12.30: Dischi. 13-13.30 e 13.45-14.15: Trio Chesi-Zanardelli-Cassone. — 13.30-13.45: Dischi e Borsa. — 16.45 (Trieste): Il teatrino dei Balilla. — 17: Rubrica della signora. — 17.10: Orchestra Excelsior: Musica da ballo. — 18: Notizie agricole. — 18.50: Comunicazioni del Dopolavoro. — 19.30: Dischi. — 19.50: Bollettino meteorologico. — 20: Dischi. — 20.30: Cronache del Regime. — 20.40: Dischi. — 20.50: Trasmissione dal Teatro «Carlo Felice» di Genova: «Le astuzie di Bertoldo», opera in tre atti di C. Zangarini e O. Lucarini, musica di L. Ferrari-Trecate. - Negli intervalli: Battista Pellegrini: «Avvenimenti e problemi», conversazione.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Verdi. Stagione lirica. Riposo.

Cinematografi:

Rossetti. 16: Successo: «Una notte al Cairo» con Ramon Novarro. Varietà e sinfonia «Guglielmo Tell». Prezzi: L. 1, 2, 3.

Nazionale. 15.15: Prima di «Villafranca», il film sabaudo di Giovacchino Forzano, e varietà.

Excelsior. 16: «Jennie» con Sylvia Sidney e successo varietà. Prezzi ribassati: platea lire 1.60, galleria lire 2.

Fenice. 16: «Sparviero in frak» con I. Petrovich. Varietà: Troupe Vivienne D'Arys.

Eden. 16: Prezzi popolari L. 1: «L'espresso bleu» con Ben Lion. Parl. italiano.

Italia. 15.30: Successo strabiliante del colossale film «Il segno della croce» con F. March e Elissa Landi. Ultimi giorni.

Regina. 16: Enorme successo: «Il lottatore», Metrofilm con Wallace Beery. Varietà di gran successo. Lunedì: «Suora bianca», il film dell'Anno Santo con Helen Hayes e Clark Gable. Avvenimento memorabile!

Impero. 16: «Adorabile», romanzo d'amore con Janet Gaynor e Warner Baxter. Fox.

Reale. 16: «Il segno della croce», il colosso dei films, con F. March. Successo.

Garibaldi. 16: «Piccola mia» con Germana Paolieri. Ingresso L. 1.

Massimo. 15.30: «Ancora sei ore di vita», grandioso con Warner Baxter. L. 1.

Moderno. 15.30: «Montagne russe» con Janet Gaynor. De Rosè: grande varietà.

Novo Cine. 16: «Il milionario» con Buster Keaton e Anita Page. Supercomica Metro.

Armonia. 15.30: «Paprika» con Merlini-Tofano-Cialente Varietà. grande successo.

Centrale. 15.30: «La sposa di Santa Cruz», dramma cavalleresco messicano.

Odeon. 15.30: «La signorina dell'autobus». Cines, con Antonio Gandusio, Coop e Assia Noris. Topolino. 0.80.

Savoia. 15.30: «L'aeroporto del deserto» con Ralph Bellamy e Gloria Stuart.

Aurora. 15.30: «Nagana» con Tala Birell. Serata d'addio Troupe Ridolini-Pirolin.

Belvedere. 15: «Il signor Robinson Crusoè», parl. ital. con D. Fairbanks. I L. 1, II 80.

Venezia. 15.30: «Angelo bianco», commoventissimo con Barbara Stanwick.

Popolo. 15.30: «Barriere d'orgoglio» con G. O' Brien. Topolino. Il locale è riscaldato.

Roma. 15.30: «Tre maniere d'amare» con Jean Harlow. Grande varietà, Comp. Sain.

Trattenimenti:

Savoia Excelsior Palace. Danze nel Giardino d'inverno dalle 17.30 alle 19.30 e dalle 21 alle 23. Al Bar dalle 23 in poi. Si esibisce il Trio Andreis-Schumann-Zecca.

Grand Hotel de la Ville. Dalle ore 17.30 alle 19.30 e dalle 21 in poi nel «Nostro Bar», l'Happy Jazz. Musica, canto e ballo.

"Il caso del dottor Hirn,, alla «Pergola» di Firenze

FIRENZE, 19

Davanti al più bel pubblico di Firenze la Stabile di San Remo ha rappresentato per la prima volta «Il caso del Dottor Hirn» di Rino Alessi. Il lavoro, applaudito quattro o cinque volte alla fine di ogni atto e a scena aperta, ha segnato un grande successo personale di Marta Abba.

Un' esplorazione in Lapponia

nella conferenza Pollitzer-Pollenghi

Un vivissimo successo ha riportato iersera al Circolo di Lettura Minerva la conferenza del chiaro dott. Andrea de Pollitzer-Pollenghi sulla sua interessantissima esplorazione in Lapponia, eseguita con un canotto smontabile. Della bellissima relazione daremo nel *Piccolo della Sera* odierno un ampio riassunto.

Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale

Comando 5.a Legione M. D. I. C. A. T.

Corso allievi ufficiali. Gli allievi ufficiali sono comandati domani alle 10 in caserma di via Donadoni. E' prescritta l'uniforme ordinaria.

36.o Gruppo C. A. Gli appartenenti alle batterie 142.a e 144.a sono comandati domani, se tempo bello, al Poligono di Servola, se piovoso in caserma per le consuete esercitazioni e precisamente la 142.a batteria alle 8 e la 144.a batteria alle 10.

40.a Centuria mitraglieri C. A. I graduati e CC. NN. in forza al II manipolo di questa Centuria sono comandati domani alle 9 in caserma per le consuete esercitazioni.

Centro raccolta notizie. I graduati e CC. NN. in forza alla I, II, III e IV squadra del C. R. N. sono comandati alle 9 in caserma per le consuete esercitazioni.

Premilitari. I premilitari in forza alla Legione iscritti al I corso sono comandati alle 8 in caserma per le consuete esercitazioni. Coloro che dovranno prender parte alle esercitazioni delle batterie avranno giustificata l'assenza.

Fasci Giovanili di Combattimento

Reparto cavallo. I cavalleggeri del I e II turno sono comandati in divisa questa sera al maneggio di via Rossetti.

Fascio di Montebello. Lunedì 22, alle 21 precise, gli ufficiali e graduati sono convocati in sede. Il capo centuria Mojè Cristiano è convocato per la stessa ora. Martedì 23, alle 21 precise, i seguenti Giovani Fascisti dovranno trovarsi in sede per comunicazioni urgenti: Tonini Guerrino, Rossi Michele, Simoni Giorgio, Ferri Giuseppe, Lacchi Giovanni, Taverna Bruno, Cadelli Manlio, Apollonia Emilia, Mauri Riccardo.

Fascio di S. Giovanni. I G. F. che intendono partecipare a una gara di corsa campestre che avrà luogo domenica possono iscriversi oggi dalle 21 alle 21.30.

— I seguenti G. F. sono comandati lunedì alle 21.30 per urgenti comunicazioni: Poiani Dino, Vello Paolo, Metsgetz Francesco, Lisiani Vladimiro, Gith Giorgio, Ponton Brenno, Eccel Roberto, Macovez Augusto, Cosmini Giuseppe, Zorini Ezio, Facchini Vladimiro, Dogani Roberto, Degano Mario, Sponza Bruno, Dubunski Aba. Assenze ingiustificate verranno severamente punite.

Fascio di S. Vito - Reparto alpino. Domani escursione sciatoria a Pian della Secchia sul Monte Nevoso. I G. F. inscritti sono comandati in sede oggi alle 20. Gli assenti verranno esclusi dalla gita; come pure verranno rimandati tutti quei giovani fascisti che domenica mattina non si presentassero in divisa.

Fascio di San Giacomo. I G. F. appartenenti a questo Fascio sono comandati di presentarsi in divisa in sede (Campo San Giacomo 5) domani alle 14. I calciatori domani alle 8 in sede, allenamenti.

Fascio Femminile

Convegno del sabato. Ricordiamo che oggi alle 18 l'annunciato concerto di musica antica del '600 e del '700 avrà luogo in casa della fiduciaria, signora Livia Svevo, villa Veneziani, S. Andrea 10 (tram 2).

Il tè danzante di domani all'«Adria». E' vivissima l'attesa tra il pubblico signorile dei soci e degli affezionati per il prossimo tè danzante della S. T. C. «Adria» che si terrà domani domenica dalle ore 17, nella sala massima di via Coroneo. Il Comitato balli averte che all'ingresso non si concederanno nuovi inviti. Per ogni informazione rivolgersi alla galleggiante sociale (molo Sartorio, telefono 50-33), dalle 19 alle 20.

Il tè danzante alla Ginnastica. Come annunciato domani alle 17 si terrà nella Palestra un tè danzante per soci e bambini. Non v'è dubbio che anche a questo trattenimento i soci vorranno accorrere numerosi a passare alcune liete ore nel familiare ambiente della Ginnastica.

CRONACA GIUDIZIARIA

Il tragico scoppio alla Raffineria d'olii nella fase giudiziaria conclusiva

(Tribunale Penale) Nelle prime ore del pomeriggio del 15 febbraio 1933 nel reparto della centrale elettrica della Raffineria di oli minerali di S. Sabba, alcuni operai, assistiti dai loro capi tecnici ,erano intenti a riparare un motore che funzionava male per un guasto a un cuscinetto. Il motore, dopo qualche giro, si fermò essendosi consumata l'aria compressa contenuta nella bombola. Gli operai fecero azionare allora un motore ausiliario allo scopo di caricare cal relativo compressore la bombola di avviamento del motore principale. Ma neanche tale provvedimento giovò e si procedette allora al travasamento dell'aria compressa di altre bombole in quelle di avviamento applicate al motore ausiliario ma, mentre si stava per rimetterlo in movimento, la bombola d'iniezione situata in mezzo alle due bombole di avviamento, esplose con grande fragore. Gli effetti di tale esplosione furono veramente terribili perchè oltre alla sala, ai macchinari danneggiati, ben sette persone perdettero la vita e cinque riportarono lesioni gravissime. I morti furono: il meccanico Antonio Dolgan, gli aiutanti macchinisti Giovanni Simsich e Prospero Tappeiner, il vicedirettore dott. Romeo Mari, i capitecnici Ernesto Rizzi e Pietro Russo e l'assistente chimico dott. Giuseppe Rebek. Feriti gravemente furono gli assistenti macchinisti Mario Zerial e Giovanni Toscan, il motorista Giovanni Pohlen, il bracciante Antonio Carboncich ed il capo macchinista Francesco Pohar. La perizia eseguito per incarico dell'autorità giudiziaria onde accertare le cause dello scoppio, stabilì che la disgrazia doveva essere ascritta unicamente al fatto che per l'avviamento del piccolo motore era stato adoperato l'ossigeno anzichè l'aria compressa come prescritto. Si accertò pure che colui che aveva dato ordine di prelevare una bombola di ossigeno era stato il capotecnico Rizzi che poi lasciò la vita nel tragico accidente. Ma si stabilì pure che non tutta la responsabilità era dovuta al Rizzi. Infatti si rilevò che la centrale elettrica dello stabilimento da quindici giorni era priva di un dirigente per cui la responsabilità effettiva della sciagura venne addossata al direttore della Raffineria, ing. Ottone Krischai fu Francesco, di 45 anni, il quale, rinviato a giudizio, ha dovuto comparire davanti ai giudici della quinta sezione. L'ing. Krischai s'è giustificato dicendo che nella sua qualità di direttore si riteneva esonerato dai suoi obblighi, avendo messo a capo della centrale elettrica persone abilitate.

Sono sfilate le parti lese alle quali la raffineria aveva versato complessivamente circa 800.000 lire d'indennizzo.

Il Tribunale, in seguito alle risultanze dibattimentali ha ritenuto di assolvere l'ing. Krischai per insufficienza di prove.

Presidente cav. Gnezda; giudici Zerboni e Blando; P. M. cav. Verzi; Parte Civile Rebek avv. Budini; difesa avvocati Turola e Faretra; cancelliere Janni.

Triestini e istriani davanti al Tribunale di Gorizia

GORIZIA, 19

Davanti ai giudici del Tribunale, presieduto dal cav. Michelini, giudici: dott. Suich e dott. Martini, P. M. avv. Leoni, cancelliere Omeri, comparvero:

Ugo Bona, di Augusto, di 30 anni, da Trieste, e Giovanni Jerse, fu Giovanni, di 36 anni, pure da Trieste, imputati di furto aggravato di oggetti d'oro del valore complessivo di 3000 lire e di violenza agli agenti di questura. Il Bona è stato condannato a 5 anni e 11 mesi di reclusione e 4500 lire di multa e fu dichiarato delinquente abituale ed assegnato ad una casa di lavoro. Il Jerse, è stato condannato a 4 anni 2 mesi e 12 giorni di reclusione.

— Alfredo Chioppi fu Antonio, di 40 anni, da Trieste, e Giuseppe Zanolla, di Giovanni, di 38 anni, da Fiume, sono imputati di borseggio in danno di diverse persone durante la fiera di S. Elisabetta, a Romans d' Isonzo. Il Chioppi fu condannato a un anno e 9 mesi di reclusione e a 1800 lire di multa, mentre lo Zanolla fu assolto per insufficienza di prove.

— Zora Pallich di Massimo, di 20 anni, da S. Croce di Aidussina, imputata di furto di 5 lampade del valore di 350 lire, in danno di Antonio Snodar, da Tolmino, si è vista condannare a un mese e 12 giorni di reclusione e a 420 lire di multa con la condizionale e la non iscrizione nel casellario.

— Giovanni Vesnaver, di Marco, di 37 anni, da Visignano d'Istria, è imputato di omicidio colposo per avere il giorno 13 maggio 1933 investita, con una motocicletta, nelle vicinanze di Merna, tale Maria Zigon, causandole la morte. La parte civile è sostenuta dall'avv. Menghi. Difensore dell'imputato l'avv. Bassi. La P. C. ha sostenuto la colpa del motociclista, perchè non teneva la sua destra al momento dell'investimento. Il P. M. ha chiesto un anno di reclusione. Il difensore si è rimesso alla clemenza della Corte. Il Tribunale lo ha dichiarato colpevole del reato ascrittogli e lo ha condannato a 10 mesi di reclusione e alle spese.

Le radiotruffe di due fratelli a Udine

UDINE, 19

Nello scorso dicembre veniva telefonato da certo signor Renner, abitante in via Tiberio de Ciani n. 16, al negoziante signor Ettore Travagini perchè venisse mandato all'indirizzo suddetto un apparecchio radio del valore di lire 900, volendo provarlo per poi farne l'acquisto. Il signor Travagini aderì subito ma nel domani pentitosi mandò a chiedere informazioni sul sedicente Renner, ma seppe che questi era sparito e con lui anche l'apparecchio. Seppe inoltre che la stanza in via Tiberio de Ciani n. 16, era stata presa in affitto da un giovane sconosciuto, il quale appena avuta la radio era scomparso.

Acciuffato dai carabinieri alla stazione ferroviaria mentre stava per partire il sedicente Renner, indentificato per Giuseppe Santini di Pietro di 22 anni, da Trieste, risultò autore di un'altra truffa consimile: una radiola del valore di 1550 lire di proprietà del signor Alfredo Rota, che egli s'era appropriato con il medesimo sistema.

In Pretura s'è svolto oggi il processo. Doveva comparire dinanzi al Pretore anche il fratello del Santini, Carmelo, di 24 anni, per complicità nelle truffe, ma questi ha preferito di non farsi vivo per cui è stato giudicato in contumacia. Il Pretore ha condannato entrambi a sette mesi di reclusione.

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica. Domani alle 17 tè danzante per soci e bambini. Domani gita sciatoria a Tarvisio. Iscrizioni in sede.

Società Alpina delle Giulie. Disponibili posti corriera Ponique. Iscrizioni stasera 20-21. Aperte iscrizioni corriera Auremiano pure 20-21. Soci invitati regolare prima rata canone entro 31 corrente.

Società Operaia Triestina. Oggi dalle 21 trattenimento danza. Iscrizioni gita a Tarvisio Domenica 28 gita sciatoria a Montenero o Luico. Iscrizioni tessere O.N.D.

Dopolavoro «Alfredo Olivares». Oggi dalle 20 e domani dalle 17.30 trattenimenti danzanti sala massima, via della Valle 8. Tesseramento Dopolavoro seralmente in sede dalle 19 alle 20. Domenica 28 corr. gita automezzo a Buie e Momiano. Lire 6. Iscrizioni in sede. Oggi concerto mandolinistico.

Dopolavoro «A. Crena». Domani dalle 18.30 alle 23.30 in sala Gherdol al Cacciatore, festino danza dopolavoristi e familiari.

Dopolavoro Mutua Impiegati. Domani gita sciatoria a Tarvisio col treno bianco in occasione dei brevetti sciatori. Oggi alle 12 si chiudono le iscrizioni.

Dopolavoro Impiegati e Professionisti. Lezione taglio e cucito rimandata a mercoledì. Questa sera «Ballo dei Profumi». Domani tè danzante e trattenimento serale. Aperte iscrizioni corso danze moderne. Partecipanti gita Tarvisio ritrovo domani in atrio Stazione centrale, alle 3.30.

Dopolavoro Interaziendale Marina Mercantile. Questa sera alle 17.30, consueto ballo bambini. Domani tè danzante.

Dopolavoro Cooperative Operaie. Stasera in via Tiziano Vecellio 4, prima veglia di carnevale, dalle 21. Scherzi di cotillon e sorprese. Domani gita sciatoria Tarvisio. Partecipanti alle 3.30 ai Portici. Calcieti domani alle 11 in campo Ponziana.

Dopolavoro Postelegrafonico. Stasera dalle 21, veglia danzante. Ingresso libero ai soci e familiari.

Pubblico Impiego. Domani alle 15.30, campo pattinaggio via Lamarmora (Montebello) incontro hockey. Ingresso gratuito. Col 1.o febbraio inizio corso ginnastica ritmica bambini. Prenotazioni in sede tutti i giorni dalle 16 alle 20. Ammessi figli di soci e dopolavoristi.

Sci Club Monte Tricorno. Vendita biglietti treno bianco questa sera in sede. La corriera per Corvara parte dai Portici domani alle 6. Disponibili posti seconda corriera Loqua, partenza ore 6.30 dai Portici. Per iscrizioni, sede aperta oggi dalle 19 alle 20.

Associazione «XXX Ottobre». Partecipanti gita sciatoria Tarvisio domani alle 3.30 Stazione centrale. Per domani alle 14.30 in campo della F.I.P. (trattoria Qualatti) seguenti pallacestisti: Bevilacqua, Kerstiak, Colautti, Posar, Nardin, Carboni, Siberna. Oggi allenamento dalle 15 alle 17 stesso campo. Martedì 23, ore 21, assemblea generale ordinaria.

Club Canottieri «Saturnia». Domani gita sciatoria Postumia lire 12.60. Partecipanti ritrovo atrio Stazione centrale ore 6. Iscrizioni Bar piazza Cavana, fino alle 15 e dopo le ore 21.

Moto Club Trieste. Stasera dalle 21 in poi, solito festino familiare danzante, con scelta orchestrina.

Circolo «Lino Domeneghini». Domani, gita a Tarvisio col treno bianco. Le iscrizioni si ricevono oggi in mattinata fino alle 12, via Dante 7, I (sig. Mazorana). Quota L. 19. Tutti gli sciatori che intendono prendere parte ai brevetti sono convocati in via Dante, ore 20, per accordi. Si accettano iscrizioni Dopolavoro, lire 5. Domani ballo dalle 11 alle 13 e dalle 17 in poi.

Dopolavoro Soresinese (via Crispi 7). Stasera dalle 21 in poi, grande veglia danzante di carnevale. Giochi, scherzi di cotillon e sorprese varie. Giazzo Meniconi.

Dopolavoro «Scarpone». Oggi alle 20 concerto mandolinistico. Domani gita sciatoria Tarvisio. Ritrovo ore 3.30 Stazione centrale.

Associazione Sportiva «Sabaudia». I seguenti giocatori in sede, via Battisti, oggi dalle 20 alle 24: Brusadin, Lucidi, Pogoraro, Casertano I, Padovan, Casertano II, Stefanuzzi, Bradelle, Giuliani, Ostrini, Gambetti.

S. S. «Vedetta Veloce». Domani escursione sciatoria Taiano. Partecipanti in Campo S. Giacomo alle 4. Partecipanti gita a Tarvisio alle 3.45 in piazza della Libertà.

Sala Ridotto. Stasera dalle 21 in poi, nella Sala Ridotto del Politeama Rossetti, avrà luogo l'attesa seconda veglia danzante di carnevale. Giochi e scherzi di cotillon nonchè varie sorprese.

"Jennie,, all' Excelsior

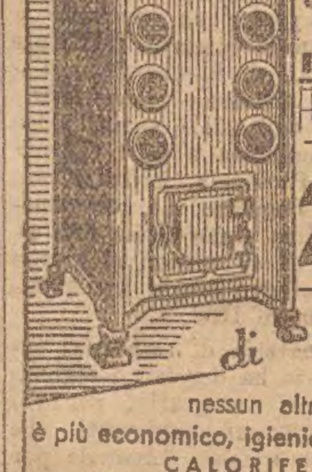
Sylvia Sidney in questo [...]mount, che rappresenta la [...] interpretazione, non poteva [...] giudizio più favorevole dal pubblico accorso a questa prima. «Jennie», la storia d[i u]na sincera e generosa, vittim[a] [...]re, cui sacrifica tutta sè st[essa,] dolcezza dei più puri sentim[enti], la forza della disperazione. [...]ticabile interprete di «Vie d[...]» l'insuperabile «Butterfly», in questo capolavoro, che è [...] tente studio del carattere [...] visto dalla moderna lettera[tura ameri]cana. «Jennie» è l'espressione dell'amore e della dedizione [...] Sylvia Sidney la più dolce [...] dei più delicati sentimenti, [...] un importante spettacolo d[...] Il programma è presentato [...] polarissimi e cioè: platea [...] galleria lire 2.

IL DOLCE DELLA DOMENICA

Biscotti al cioccolato

In un recipiente piuttosto [...] mettete 60 gr. di cioccolato [in pol]vere di prima qualità, 200 [...] zucchero polvere e 6 tuorli [...] rimestando bene il tutto. [...] gere 200 gr. di farina mista [...] dose per mezzo kg. di L[IEVITO] BERTOLINI ed una presa [...] lavorando il composto per [...] ora unendovi infine le 6 [...] sbattute a parte. Versate [...] in una teglia unta di burro [...] veratelo con un po' di [...] misto a farina e cuocete a [...] Coloro che gradiscono l'o[dore di] vaniglia possono aggiunge[re] mezza bustina di ZUCC[HERO] VANIGLIATO BERTOL[INI]

Le dosi di LIEVITO BER[TOLINI] sono in vendita presso i d[...] in buste originali portanti [...] del fabbricante: ANTONIO BERTOLINI -



nessun altro ap[parecchio] è più economico, igienico e p[...]

CALORIFERO

ZEPHIR I. M[...]

BREVETTATO

In vendita presso i migliori neg[ozi]

Prodotto della S. A. I. M. A. R. - Milano

6 PROTEZIONI

1. **VISCOSI[TÀ]** resistente al calo[re]
2. **SCORREVOLE[ZZA]** facile avviamento
3. **STABILITÀ CHIM[ICA]** lunga durata
4. **OLEOSI[TÀ]** permanente aderen[za] al metallo
5. **MINIMI DEPOS[ITI] CARBONIOS[I]** motore sempre pul[ito]
6. **NESSUNA GOMMOSI[TÀ]** evita incollamenti intasamenti

col sempre nuovo superlubrificant[e]

Mobiloil

VACUUM OIL COMPANY, S. A. I.

BANCA TRIESTIN[A]

TRIESTE - VIA MAZZINI N. 7 (edificio pro[prio])

Capitale L. 7.000.000.— interamente versato

ACCETTA VERSAMENTI in libretti di deposito a risparmio e in corrente a vista oppure vincolato a termine fisso o pre[...]

RILASCIA franco di spese vaglia bancari esigibili in tutte le piaz[ze del] Regno.

ASSUME la custodia e l'amministrazione di titoli e carte di valore.

ESEGUISCE ordini di Borsa in cambi e titoli ed in genere ogni oper[azione] di Banca.

SI INCARICA del pagamento delle **IMPOSTE** per conto dei propri c[lienti]

ORARIO DI CASSA: 9.30 - 12.30 e 14.30 - 16; il sabato 9.30 - [...]

Telefoni: 52-41, 52-42, 52-43.

Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrarvi.

NOTIZIARIO SPORTIVO

vigilia della grande partita allo Stadio

L'arrivo della Roma e l'allenamento della Triestina

squadra della Roma, arrivata col diretto delle 20.37 nella notte, non conta, come era prevetutti gli uomini migliori di cui e. Mancano alla comitiva i ti- Bernardini, Ferraris IV e Cal- Evidentemente, però, le defenon preoccupano eccessivamente nti, dato che nella comitiva re- più schietta allegria che è se- che di fiducia.

Probabile formazione romanista

ano il gruppo il consigliere sig. ne e l'allenatore Barbesino, al ci siamo rivolti per conoscere la ione nella quale la squadra si rà domani allo Stadio, e conole condizioni dei giocatori. Ma zionale non si mostrò disposto rire le batterie. Barbesino è per uomo di poche parole, figurarsi non vuole parlare!

uanto s'intuisce, però, la Roma rebbe domani la seguente forma- Masetti; Pasolini e Bodini; Futagnaro e Dugoni; Costantino, i, Banchero, Tomasi e Guaita. ebbe quale riserva Scaramelli. iene riferire quanto abbiamo apcirca la posizione del giocatore in campo internazionale. I letanno che in assenza di Orsi la atura di Guaita nel ruolo di ala a della rappresentativa nazionaniva quasi automatica, dato che uito in maglia azzurra sostenuto lo-argentino a Lugano era stato probatori. Senonchè era stata in dubbio la regolarità delle cargiocatore per una partita interale d'ordine ufficiale. Siamo ineti di riferire che propro il giorno della partenza da Roma il giocatore era stato in grado di fornire i documenti attestanti la sua piena regolarità. Verrebbe così a cadere uno dei problemi più assillanti per le prossime gare internazionali come anche per il campionato del mondo.

Buone notizie pervengono anche dal campo triestino. I nostri giocatori hanno sostenuto ieri mattina allo Stadio un allenamento atletico e alcuni esercizi sulla palla.

Terminata la seduta tredici giocatori sono partiti alla volta di Opicina e hanno preso possesso di un tranquillo albergo. Nella comitiva figurano i seguenti giocatori: Blason, Loschi, Geigerle, Pasinati, Cuffersin, Spanghero, Villini, Mian, Simonetti, Colaussi, Palumbo, Rocco e Puttar.

Buone notizie da... Opicina

Nell'isolamento di Opicina regna il più schietto buon umore. Tutti i giocatori sembrano ritornati in ottime condizioni di spirito. La consegna è di non parlare di foot-ball e tanto meno della partita, ma è come negare a un cacciatore il diritto di fare dell'umorismo. In effetto non si parla d'altro e dai discorsi è palese la fiducia e la volontà di affermarsi. Non è improbabile che già in giornata s'unisca alla comitiva l'ala sinistra Nicolai, il figliol prodigo, che a quanto sembra, superato con la buona volontà un momento di leggerezza, tornerebbe fra i compagni con aumentato entusiasmo. Siamo lieti di riferire che pure Rosa rientrerà nelle file. Già domani egli sarà in campo al comando della prima linea della squadra riserve che si batterà a Thiene.

B - Austria B a Trieste

ganizzazione del grande incontro

ROMA, 19

partita Italia - Austria, che avrà per la Coppa Internazionale, giuocata, com'è noto, allo Stadio lini di Torino, alle 14.30 dell'11 io. La partita Italia B-Austria B gerà invece allo Stadio del Littorieste. L'ora di inizio verrà prosente comunicata. Essa sarà orga- a da un apposito comitato nomial Presidente della Federazione a giuoco del calcio.

tutte le pratiche riguardanti la zzazione gli interessati dovranolgersi al Direttorio della 5.a Zo- Mazzini 30, Trieste.

questa partita i prezzi dei bid'ingresso sono stati così stabiopolari lire 8. ridotti Dopolavoro tribuna laterale lire 20, ridotti voro lire 15, tribuna numerata le lire 30, ridotti Dopolavoro li-

ornalisti e fotografi in servizio stampa nazionale ed estera devopervenire la richiesta del bigliet- ngresso alla Federazione italiana del calcio, Direttorio della 5.a via Mazzini 30, Trieste, entro e tre il 5 febbraio. La richiesta dovere firmata dal direttore del le.

iesta per l'infortunio di Orsi

ROMA, 19

riunita oggi allo Stadio del Par- Commissione d'inchiesta per il infortunio toccato al giuocatore lla fine della partita Juventus-

a si sa ancora di preciso sulle ni della Commissione, ma dalle risultanze sembra vi sia da escluogni responsabilità da parte dei tori laziali. Dopo un'altra seduta rrà fra breve, la Commissione à note le sue decisioni.

pionati italiani di pesistica

ani, alle 14, al Pubblico Impiego

e preannunciato, domani avrà nella sala del Dopolavoro del Pubmpiego il campionato italiano di mento pesi per la categoria al- L'importante manifestazione ve- lizza numerosi elementi delle pali società che coltivano l'atlesante, dando luogo a gare emoti per la conquista dell'ambito in palio. Specialmente da Mila- Genova e da Sestri Ponente — dove la pesistica è praticata con olare passione — verranno numecorrenti di noto valore. Un vamanipolo di atleti triestini contenfortissimi avversari la palma vittoria.

riunione di domani ha, dunque, numeri per interessare vivamenappassionati dell'atletica pesancerto accorreranno in folla alla stazione.

a mattinata, dalle 10 alle 12, no luogo la verifica delle tessere esatura dei concorrenti. Dalle 14 si svolgeranno le gare per le secategorie: piuma (fino a 60); leggeri (fino a 67.500); medi 75); medio-massimi (fino a chg.); massimi (oltre 82.500).

esercizi di sollevamento saranno que regolamentari: distensione, o e slancio a due braccia; strapbraccio destro e strappo col braccnistro.

nno in palio i seguenti premi gni categoria di peso: medaglia con castone al primo, medaglia il al secondo, medaglia d'argento zo e medaglia di bronzo al quarto cato. Al sodalizio meglio classiverrà assegnata una targa d'ardono del Dopolavoro del Pubmpiego.

uccesso tecnico della riunione farà riscontro quello organizzativo, la competenza e il fervido intento del Comitato esecutivo, preo dal comm. dott. Carlo Perusino, ario federale, nonchè della giuria, capo il dott. Piero Sacchi, del orio nazionale della Federazione. metrista sarà il cav. Nino Loti, già campione italiano e tuttotentore del record per la categoniores. La Presidenza della Fede- italiana di atletica pesante sarà sentata dal noto tecnico Giuseperlin, del Direttorio nazionale.

Il raduno degli sciatori dopolavoristi

L'orario del treno speciale per Tarvisio

Le prove per la disputa dei brevetti di sciatore dopolavorista indette dal nostro Dopolavoro provinciale sono valse ad orientare verso Tarvisio la massa degli sciatori triestini, a disposizione dei quasi sarà domani il terzo Treno bianco.

L'orario di questo treno, invariato nell'andata e modificato nel ritorno rispetto ai treni precedenti, sarà il seguente: partenza da Trieste ore 4, da Monfalcone 4.44, da Gorizia Centrale 5.13, da Udine 5.58, arrivo a Ugovizza 8.24, a Valbruna 8.31, a Camporosso 8.42, a Tarvisio Città 8.49, a Tarvisio Centrale 8.59. Nel ritorno: partenza da Tarvisio Centrale 18.05, da Tarvisio Città 18.12, da Camporosso 18.23, da Valbruna 18.30, da Ugovizza 18.36, da Udine 20.56, da Gorizia 21.37. Arrivo a Trieste alle 22.55.

La vendita dei biglietti per questo treno procede in modo molto soddisfacente, tanto che ieri sera n'erano rimasti disponibili soltanto poche diecine. Le previsioni sono quindi per il «tutto esaurito», che dovrebbe raggiungersi già nel corso della mattinata.

I brevetti sciatori del Dopolavoro

Permangono le ottime condizioni in tutta la regione di Tarvisio. I dopolavoristi che ancora intendono iscriversi ai brevetti sono pregati di farlo entro la mattina. La vendita dei biglietti di passaggio continua tanto in sede del Dopolavoro provinciale come nei posti già precedentemente indicati.

Il bollettino della neve

Valbruna: sereno, vento niente, —1, m. 1.30 neve farinosa; *Pontebba*: annuvolato, vento niente, —1, cm. 30 neve farinosa; *Luico*: sereno, vento niente, —2, cm. 80 neve farinosa; *Sappada*: sereno, vento niente; —8, m. 1.10 neve farinosa; *Arabba*: sereno, vento niente, —10, m. 1 neve farinosa; *Canazei*: sereno, vento niente, —10, m. 1.70 neve farinosa; *Passo Rolle*: annuvolato, vento debole, —10, m. 2 neve farinosa; *Passo Sella*: annuvolato, vento debole, —12, m. 1.20 neve farinosa; *S. Martino di Castrozza*: sereno, vento debole, —6, m. 1 neve farinosa; *Cortina d'Ampezzo*: sereno, vento niente, —4, cm. 70 neve farinosa.

La neve a Tarvisio

Da Tarvisio ci telefonano: neve metri 1 farinosa, temperatura minima —2, temperatura massima 0, cielo sereno.

La partenza della squadra triestina di volata per Genova. Questa mattina, con il diretto delle 8.45, la squadra rappresentativa di volata del nostro Dopolavoro provinciale, partirà alla volta di Genova, per sostenere il difficile incontro di rivincita contro la rappresentativa ligure per il Trofeo Nazionale.

Alla balda rappresentativa di S. Giusto, l'augurio di tutti gli sportivi triestini per una brillante affermazione.

Gara di salti a coppie del Circolo Ippico Triestino. Domani mattina, alle 9, anzichè alle 9.30, come in un primo tempo annunciato, avrà luogo nel maneggio di via Rossetti, una gara di salti a coppie indetta dal Circolo Ippico Triestino. Questa nuova manifestazione che viene a seguire a pochi giorni di distanza il concorso serale del 13 corr., non mancherà certamente di richiamare tutti gli appassionati dell'ippica. Per assistere alla riunione valgono gli inviti diramati per il concorso anzidetto.

La veglia di stasera dei bancari e assicuratori. Oggi dalle 22 si terrà nella sede del Dopolavoro del Credito e Assicurazioni in via Pellico 4 l'annuciato trattenimento «10 anni fa». Si interviene in abito scuro. Non si rilasciano inviti alla porta. Domani nel pomeriggio solito convegno domenicale.

Il veglione dello sport. Oggi dalle 20.30 in poi Veglione dello Sport. La sala sarà addobbata in carattere. Gara di tango e scherzi di cotillon.

La grande veglia al Dopolavoro Ferroviario. Questa sera, dalle 22 in poi, nelle sale del Dopolavoro Ferroviario, in piazza Vittorio Veneto, avrà luogo la prima grande veglia danzante di Carnevale per la quale sono state preparate gradite sorprese. I vasti e moderni ambienti accoglieranno il solito pubblico elegante. Suonerà il giazzo «Tergeste» con i ballabili più moderni e più in voga. Funzionerà un accurato e scelto servizio di buffet. Si interviene in abito nero. Anche nella sede di S. Vito questa sera dalle 21 in poi grande trattenimento danzante.

Aste al Monte di Pietà. Questa sera verranno esposti all'asta: mobili diversi, tappeti, macchine da cucire, calcolatrice e da scrivere biciclette, grammofono a valigia, apparecchi fotografici, binoccoli, orologi, servizio tè, posate ed altri oggetti argento, penne stilografiche, portamatite, bijouteries argento, diamanti, pietre, perle ecc.

Gli autori di dodici furti

acciuffati e rinchiusi al Coroneo

Ricettatori e favoreggiatori denunciati

In seguito al ripetersi di furti e furterelli in vari negozi della città, l'autorità di p. s. aveva iniziato in questi giorni un accurato servizio d'indagini che ha portato all'arresto dei ladri nonchè all'identificazione e relativa denuncia di alcuni ricettatori.

I furti con iscasso si erano verificati durante tutto il mese dello scorso dicembre e particolarmente nelle memorabili giornate di gelo, durante le quali i malandrini avevano potuto operare senza temere sorprese, dato che al primo calar della sera le vie erano deserte e i «pali» potevano notare da lontano l'eventuale approssimarsi di qualche pericolo per eclissarsi in tempo. Così la notte del 30 dicembre penetrati nel negozio Castiglioni, in via S. Sebastiano, facevano bottino di scarpe per il valore di tremila lire circa. Fecero poi un'incursione nel deposito della ditta Arrigoni, in via Ruggero Manna, donde asportarono alcune cassette di sardine. Qualche notte più tardi i medesimi ignoti visitarono un negozio di commestibili sito in via Giulia, il negozio di seterie Mitis, in via S. Lazzaro, un deposito di calzature in via Ghega n. 13 e altri depositi dove facevano man bassa di quanto loro faceva comodo, cioè a seconda dei casi, di notevoli quantità di caffè, di numerose paia di scarpe, di molte pezze di stoffa, di salami, formaggi, ecc., non trascurando, naturalmente, di dare un'occhiata anche ai cassetti dei banchi di vendita, che si affrettavano a ripulire del denaro eventualmente trovatovi.

L'autorità di p. s. disposto opportunamente il servizio d'indagini ne affidava l'incarico al maresciallo Guido Curzi, comandante la stazione dei carabinieri di via Tor San Piero, al maresciallo Federico Vecchietti della squadra mobile e al brigadiere De Gemini, della Questura. Il metodo preferito dai ladri consisteva nel forzare le saracinesche o, secondo come si presentavano le occasioni, forando muri divisori, ma più frequentemente introducendosi nei locali attraverso le mezzelune soprastanti alle porte e i tre sottufficiali utilizzando parecchi indizi riuscirono dopo non pochi appostamenti e pedinamenti a identificare i mariuoli che poi poterono essere arrestati in blocco. Cadevano così nella rete loro abilmente tesa Bruno Luin, di 30 anni, Giovanni Mabino, di 31 anni, Giuseppe Pelissom, di 32 anni, e Antonio Mazzin, di 29 anni, risultati autori di ben dodici furti.

Non fu facile ottenere dagli arrestati la confessione delle loro malefatte, chè tutti si ostinarono dapprima a negare, tentando di dimostrare la loro innocenza con le storielle più inverosimili. Alla fine, però, dovettero arrendersi all'evidenza delle prove a loro carico e, messisi una volta sulla via delle ammissioni, finirono per snocciolare tutto. Ora, esauriti gli interrogatori, gli arrestati sono stati scortati alle carceri del Coroneo e deferiti all'autorità giudiziaria.

Nel contempo, in seguito agli ulteriori accertamenti, venivano denunciati parte per ricettazione e parte per favoreggiamento tali Antonio Trevisan, Giovanni Kebat, Antonio Lonegher, Renato Sabadin, Filomena Candias, Antonio Flora e altre dieci persone.

Nelle abitazioni degli arrestati e degli incettatori veniva sequestrata gran parte della refurtiva cioè scarpe, generi alimentari, un servizio di piatti di porcellana, e altri svariati oggetti. La refurtiva ricuperata è a disposizione dei derubati e si trova depositata negli uffici della stazione dei carabinieri di via Tor San Piero.

La morte inattesa

Ieri mattina il cinquantenne Nicolò Scrizzi, abitante in via del Lazzaretto n. 7, stava per uscire di casa quando, colpito da improvviso malore, si è abbattuto privo di sensi sul pavimento. Rialzato dai familiari, il poveretto, che non dava più segno di vita, è stato poco dopo visitato da un sanitario della Guardia medica, al quale pur troppo non è rimasto altro compito che quello di constatare la morte dello Scrizzi, avvenuta per accesso cardiaco.

— Lo stesso medico ha dovuto recarsi alle 9 in via del Ghirlandaio n. 17, ove il trentenne Giuseppe Sanfilippo era stato colto da grave malore. Anche colà l'intervento si è reso inutile in quanto il povero Sanfilippo era nel frattempo deceduto per accesso cardiaco.

Manovale atterrato da un autocarro

Ieri mattina il manovale Giovanni Peri, di 42 anni, abitante a Roiano in piazza tra i Rivi n. 5, dopo aver svoltato l'angolo di via S. Teresa per imboccare il viale Regina Elena, è stato urtato e atterrato da un camioncino di salumi, diretto a Barcola. Soccorso dall'autista, il Peri, che aveva riportato contusioni escoriate ai ginocchi e ai gomiti, è stato trasportato all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di turno, dopo avergli prodigato le cure necessarie, lo ha dichiarato guaribile in otto giorni.

I giuochi che non divertono

Uscito ieri di casa insieme alla madre, il ragazzetto Renato De Mattia, di 13 anni, abitante in via Luigi Cadorna, si è soffermato per trastullarsi. Salito poi senza che la madre se ne avvedesse su un muricciuolo, il De Mattia, perduto l'equilibrio è caduto al suolo in modo da riportare varie contusioni escoriate al capo e alle gambe. Soccorso e avute le prime cure sul posto da un sanitario della Guardia medica, il ragazzino è stato poi trasportato con l'autolettiga all'Ospedale Regina Elena ed ivi accolto in osservazione nel primo reparto chirurgico. Il sanitario lo ha dichiarato guaribile in due o tre settimane circa.

Incendio... tascabile

Rincasata poco dopo le 23 di ieri sera, la ventenne Carmen Lenassi, abitante in via Maiolica n. 7, si accingeva ad accendere un lume a petrolio, quando la scatola di fiammiferi che teneva nella mano sinistra, si è improvvisamente accesa in modo da produrle delle ustioni di secondo grado al dito indice. La giovane si è recata a farsi medicare al vicino Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di servizio all'astanteria la ha dichiarato guaribile in pochi giorni.

Ramon Novarro al Rossetti

Continua crescente il successo della migliore interpretazione di Ramon Novarro e Myrna Loy «Una notte al Cairo». Lo spettacolo, completato da uno scelto programma di varietà, è accolto con manifesta soddisfazione dal numeroso pubblico del teatro.

La Borsa di Trieste

gennaio	18	19	gennaio	18	19
Rend. 3½%	90.—	90.40	Lussino	90.—	90.—
Cons. 5%	95.75	96.20	Martinol.	65.—	65.—
Obbl.Ven.	93.30	93.30	Meridion.	619.—	618.—
B.T.n. 1934	100.50	100.50	Premuda	125.—	125.—
B.T.n. 1934	101.05	101.05	Picc.Ferr.	140.—	140.—
B.T.n. 1940	105.80	105.80	Tripcov.	70.—	70.—
B.T.n. 1941	105.20	105.20	Tram	205.—	205.—
I. R. I.	498.—	498.—	Ampelea	100.—	100.—
E. F. S.	499.—	499.—	Arrigoni	215.—	215.—
Dan.-Sava	137.—	135.50	Cant. R.	37.—	37.—
Fo 3 V.6%	506.—	506.—	Fram	25.—	25.—
Comit	992.—	992.—	Fin.Cosul.	5.—	5.—
Credito	657.—	658.—	Cem.Ison.	7.—	7.—
B. Roma	104.—	104.—	Cem.Spal.	60.—	60.—
Generali	4005.—	4040.—	Istr. Cem.	80.—	80.—
Ass. Ital.	500.—	500.—	S. I. P.	32.—	31.50
Infortuni	2040.—	2050.—	SELVEG	400.—	400.—
Riun. A	2000.—	2002½	STEG	34.—	34.—
Riun. B	1872½	1880.—	Edison or.	638.—	637.—
Sicurta	112.—	112.—	Edison p.	425.—	425.—
Adria	20.—	20.—	Jutificio	519.—	519.—
Cosulich	22.50	22.50	Lav. Tr.	275.—	275.—
Gerolimich	8.50	8.50	Pastificio	200.—	200.—
Libera Tr.	27.—	27.—	Pilatura	85.—	85.—
Istria-Tr.	216.—	217.—	Terni	139.—	137.50
Lloyd Tr.	53.—	53.—	Tergesteo	1020.—	1020.—

CAMBI: Londra 59.40; New York 11.95; Francia 74.62½; Svizzera 368.65.

Mercato sostenuto e in buona tendenza. Migliori i titoli di Stato, discretamente attivi, chiudono ai massimi. Domandati pure gli assicurativi che segnano prezzi superiori alla chiusura precedente.

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi dei principali valori a reddito fisso sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 19-1-34
Opere Pubbliche 5%	503.75	504.—
Cassa R. Milano 5%	507.25	507.—
Cassa R. Milano 6%	507.75	507.25
Monte Paschi 6%	508.50	508.—
Cr. Fond. Roma 5%	505.50	505.—
Cr. Fond. Roma 6%	508.—	507.50
Pubbl. Utilità 6%	511.—	512.—
Pubbl. Ut. e. tel. 6%	510.75	511.—
Cred. Navale 6.50%	514.50	514.—
Edison Em. 1931 6%	514.—	514.—
Emiliana 6%	506.—	506.50
Merid. Elettric. 6%	503.—	505.—
Soc. Eserc. Telef. 6%	500.50	500.75

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso: Buona.

Gite per mare. Domani, tempo permettendo, avranno luogo le seguenti gite:

Con i piroscafi dell'Istria-Trieste: Per Isola, alle ore: 7, alle 14, alle 15 e alle 20; da Isola, alle 13.30 e alle 19.30.

Per Pirano, alle ore: 7, alle 14, alle 15 e alle 20; da Pirano, alle 12.55 e alle 19.

Con i piroscafi della Capodistriana: Per Capodistria alle ore 8 (toccata Ospizio), 12.10 (diretto), 14.35 (toccata Ospizio e Ancarano), 19.30 (diretto); da Capodistria, alle ore: 6.10 (diretto), 9 (diretto), 13.15 (toccata Ospizio), 17 (per Ancarano e Ospizio indi ritorno a Capodistria), 18.30 (diretto).

Con i piroscafi «Itala» e «Diadora», dalla radice del Molo Bersaglieri: Per Isola alle ore: 8, 12.5, 14.35, 19.45 e 21.45*); da Isola, alle 6.40, 9, 13.15 18.45, 20.45*).

*) Corsa eventuale in caso di bel tempo e forte affluenza di pubblico.

Con i piroscafi della Muggesana: Per Muggia, alle ore: 8, 10, 12.5, 14.45, 17.35, 20.30; da Muggia, alle ore: 7.5 (tocc. Scalo Legnami), 8.45, 11, 13.45, 17 e 19.30.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Fabiano.

NASCITE (19 gennaio 1934): Legittimi: Calzi Maria; Comelli Giovanni Battista; Rigutto Maria; Gallo Margherita; Sacchetti Tullio; Condò Giuseppina; Coslovich Attilio. Illegittimi: maschi 4, femmine 1.

DECESSI: Zluban in Bogatez Francesca a. 79; Sivo in Caldarulo Anna 76; De Paoli Mafalda a. 20; Cesar Antonio a. 80; Opara Flavia m. 5; Vites Antonio a. 47; Dujuko Maria a. 16.

CORRISPONDENZA APERTA

* *Lettrice.* L'ultimo romanzo di Guido Milanesi, che sarà tra breve pubblicato, se non lo è già, porta il titolo «Yeni ay» (Luna nuova), è comparso in appendice sulla «Gazzetta del Popolo» di Torino e si svolge nell'ambiente della nuova Turchia. Troverà quanto la interessa sulla vita e sulle opere di questo scrittore nel «Piccolo della Sera» del 5 gennaio ultimo scorso.

Wellesley. La distinzione che vogliono far loro, scientificamente non esiste per qualificare una data specie di piante. «Verdura» è un termine generico degli ortaggi di cui si utilizzano le foglie, i germogli e le radici. «Farinaceo» significa che è della natura delle farine. Generalmente piante farinacee per eccellenza sono i cereali: frumento, segale, orzo, miglio, avena, ecc. che contengono dal 65 all'80 per cento di amido. Vengono poi le leguminacee: fagiuoli, fave, piselli, lenticchie, che contengono quantitativi superiori al 50 percento di amido. Infine le radici, rizomi o tuberi di alcune piante, tra le quali è la patata, con quantitativi d'amido tra il 15 e il 20 per cento. Sicchè la patata è il tubero di una, chiamiamola pure, verdura, che contiene circa il 20 per cento d'amido. E' una pianta essenzialmente potassica e potrebbe trovare il suo posto anche tra gli amidacei poveri di glutine. Differisce dai cereali che, causa le molte proteine e nucleoteidi (8-13 per cento), ricchi di zolfo e fosforo, bruciano ad acido solforico e fosforico e sono quindi acidificanti. All'effetto pratico, se loro dicono ad un paziente: lei può mangiare verdure e frutta, abolisca invece le farine di qualsiasi genere, bisognerà pure che spieghino quali verdure e quali frutta non si possono mangiare, perchè contengono amido, ed allora, oltre alle produttrici di farina per eccellenza, dovranno escludere anche i fagiuoli, le patate, le banane, ecc.

Olga. La chiamata alle armi per fatto di leva porta alla risoluzione del rapporto d'impiego col pagamento di una indennità pari ad un mese di stipendio. Non è con ciò detto che suo figlio, se impiegato gradito all'azienda, non possa venir riassunto dopo i sei mesi, che poi non sono un'eternità.

Un assiduo. Il «Ferdinandeo», costruito nel 1858 dal Comune di Trieste sul Colle del «Cacciatore», fu chiamato così perchè nel 1844 l'imperatore Ferdinando I aveva regalato alla città il colle a condizione che rimanesse per sempre ad uso pubblico.

Povera madre. Per scrivere a S. M. la Regina indirizzi così: Alla Dama d'Onore di Turno presso S. M. la Regina, Quirinale, Roma.

— *Imbarazzo d'eleganza.* Ecco gli accessori per marsina, da lei richiesti: calze di seta nere o grigio-fumo scurissime; guanti di camoscio, bianchi, con cuciture nere; una sola perla alla camicia; sono moderni orologi da sera, piatti, in oro bianco e smalto nero, o platino e onice, da tenersi nel taschino dei calzoni.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

VENEZIA: 0.15 M; 5.02 AL; 6 DD; 8.55 D, 11 DD; 11.36 Lusso; 14.05 AL (Monfalcone); 14.55 DD; 15.10 A; 16.10 R; 17.55 D (Monfalcone e Cervignano); 19 O (Portogruaro); 20.15 DD; 21.50 D.

UDINE: 5.10 O; 6.40 AL (Gorizia); 7.18 D (Piedicolle e Udine); 10.50 AL; 12.45 A; 14.05 (Monfalcone): 15.55 AL; 17.05 A; 17.55 D (Piedicolle via Gorizia O.); 19 (O fino Monfalcone, indi AL); 20.40 O.

POSTUMIA: 5.20 A; 7.35 AL (S. Pietro); 8.45 DD; 13.10 A (S. Pietro); 14.45 D; 16.55 O; 17.42 Lusso; 18.25 AL; 20 DD; 23.45 D.

FIUME: 5.20 A (fino a S. Pietro); 7.35 AL; 8.45 DD (fino a S. Pietro indi D); 13.10 AL; 14.45 D (fino a S. Pietro indi A); 18.25 AL; 20 DD (fino a S. Pietro indi O); 23.45 D (fino a S. Pietro indi M).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

VENEZIA: 0.10 DD; 4.25 A; 7.20 AL (Portogruaro); 7.35 D; 9.15 DD; 9.42 AL (Monfalcone); 10.55 A; 13.30 DD; 16.10 A; 17.22 Lusso; 18 D; 18.37 AL (Monfalcone); 20.37 D; 21.45 A (Monfalcone); 23.10 R.

UDINE: 7.20 O; 8 AL; 8.59 AL; 9.42 AL (Gorizia); 11.06 D (Piedicolle); 12 A; 13.10 AL (Gorizia); 15.27 A; 18.37 AL; 21.45 A; 22.29 D (Udine e Piedicolle).

POSTUMIA: 6.20 D; 7.45 AL; 9.28 DD; 10.11 AL; 11.16 Lusso; 14.20 D; 15.53 O; 19.55 A; 21 DD; 23.50 O.

FIUME: .45 AL; 10.11 AL; 14.20 D (S. Pietro); 15.53 O; 19.55 A; 20.23 AL; 23.50 O.

CAMPO MARZIO: Partenze

PARENZO: 5.00 A; 10.20 M (Buie, Non si effettua alla domenica); 14.05 M, 18.25 M (Buie)

POLA: 5.25 O; 7.10 M (Erpelle, solo giorni festivi); 10.15 DL; 12.05 M (Erpelle); 14 A; 18.30 AL; 18.50 M.

PIEDICOLLE: 6.47 O (fino Gorizia indi D); 12.25 AL; 18.55 AL (Gorizia).

CAMPO MARZIO: Arrivi

PARENZO: 6.40 M (Buie); 12 A; 18.15 O (Buie. Non si effettua alla domenica); 21.16 M.

POLA: 7.40 M (Erpelle); 9.35 O; 10.13 AL; 16.05 M; 19.23 D; 22.26 AL.

PIEDICOLLE: 7.13 AL (Gorizia); 14.39 AL; 20.42 O.

RINO ALESSI, direttore responsabile.
Stampato ed edito dalla Società Editrice Italiana Roma-Trieste

Perchè scappavate?

Brill

Se non volete rovinare le vostre scarpe chiedete sempre ed esclusivamente al vostro fornitore:

Brill extra lusso, per scarpe nere

Brill extra color *(bruno, rosso, bianco, marron)* per scarpe colorate

FOTO-TORESELLA VIA ROMA, 3 TELEFONO N. 7589
Sviluppo accurato, copie in giornata
LAVORATORIO INGRANDIMENTI
Specialità: interni esterni industriali

SCI Lavorazione accurata. Garanzia ottima qualità. Spedizione ovunque HICKORY NUDI al paio L. 90.—. Prezzo porto franco. Rivolgersi: KRAVINA - Camporosso in Valcanale (Udine). — Fabbricazione a richiesta del cliente inviando le misure e specificando tipo e colore.

UTILIZZATE LA

POSTA AEREA

COMUNICAZIONI CELERI CON TUTTO IL MONDO

SOPRATASSE (OLTRE LA FRANCATURA ORDINARIA):

PER L'ITALIA, COLONIE ED ALBANIA

Lettere (ogni 15 grammi), cartoline, biglietti da visita, partecipazioni, fatture . . . . . L. 0,50

Stampe, manoscritti, campioni (ogni 50 gr.) . . . „ 0,80

PER PAESI EUROPEI (ogni 20 gr.) „ 0,75

Per le corrispondenze dirette ad ALTRI PAESI e per i PACCHI POSTALI chiedere tariffe agli uffici postali.

Sono validi per l'affrancatura anche i francobolli ordinari e si può impostare in qualsiasi cassetta.

INDICARE SULL'INDIRIZZO IN MODO APPARISCENTE:

"PER VIA AEREA" (Estero: "PAR AVION")

Per informazioni, preventivi di pubblicità nei principali giornali del Regno e dell'estero, rivolgersi esclusivamente all'«Unione Pubblicità Italiana, S. A.» — Trieste, Piazza Carlo Goldoni 1 - Telefono 80-44.

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. A. A. A. A. A. FRIULANE, tedesche, slave, istriane, trentine, ottimi attestati, referenze, tutte le capacità offronsi. Agenzia «Urgenza», Ginnastica 15, telefono 5049.

A. PRESTASERVIZI abile cucina, stiro, pratica tutti lavori offresi eventualmente stabile. Torrebianca 24, telefono 59-04. 61399 A

CAMERIERA per tutti lavori, purre cucinare offresi Italia, estero. Cassetta 10759 A, Unione Pubblicità. 10759 A

CUOCA capace e altri lavori, buoni attestati offresi buona famiglia. Carducci 10, pianoterra. 61302 A

CUOCA oppure tutti lavori, pratica, onesta, buoni certificati offresi a piccola famiglia. Via Genova 4, III, porta 39. 31068 A

DOMESTICA giovane, tutto fare, buoni attestati offresi. Palestrina 6, portineria.

PRESTASERVIZI brava offresi tutto il giorno. Rossetti 41, portinaia. 31056 A

PRESTASERVIZI giovane, capacissima, con attestati offresi tutto giorno. Ginnastica 43, calzoleria. 61330 A

PRESTASERVIZI giovane, con attestati offresi. G. Gallina 4, IV, Miston. 61409 A

PRESTASERVIZI capace e onesta offresi. Via Genova 4, III p. 61408 A

RAGAZZA brava tutti lavori offresi. Via Cecilia 15, presso portinaia. 61346 A

RAGAZZA orfana, brava tutti lavori, anche cucinare oppure per bambini offresi stabile. Giuliani 23, latteria. 61318 A

SIGNORA 50-enne, fidata, brava lavori casa offresi presso persona sola o piccola famiglia solo vitto. Cassetta 10758 A, Unione Pubblicità. 10758 A

SIGNORINA 34-enne, con attestati, bella presenza, praticissima tutti lavori domestici, a giornata, mattina e sera anche ambulatori medici offresi. Indirizzo al Piccolo. 61157 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. A. A. CAMERIERE, bambinaie, ragazzette tutto fare, (istitutrici), governanti, cuoche, prestaservizi, bonnes (infermiere), guardarobiere cameriere personali Trieste, fuori, città settentrionali, Roma, meridionali, Sicilia (Catania), colonie, estero cercansi. Ginnastica 15. 1000 B

A. BAMBINAIE, cameriere, cuoche, domestiche, governanti, cassiere, altro personale cercansi Trieste, Roma Napoli Fiume. Torrebianca 24. 31094 B

A. CAMERIERE, domestiche, bambinaie, governanti, donne chiavi, signore, signorine, cercansi. Sannicolò 12 mezzanino. 61381 B

BONNE tedesca Veneto, Zara; cuoca giovane, cameriere capaci, domestiche, altra aiuto, preferibile friulana cerco. Zeidler, Machiavelli 7. 31092 B

CUOCA giovane, tutto fare, cercano coniugi. Canova 14, Misiti, presentarsi 9-12.

DOMESTICA forte, capace, cercasi. Crispi 66, Vidali. 31093 B

DOMESTICA per tutti i lavori nella casa parrocchiale in campagna cercasi, Cassetta 10766 B, Unione Pubblicità. 10766 B

DOMESTICA tutti lavori, anche cucinare, buoni attestati cercasi, Mazzini 32, II, sinistra. 61386 B

DOMESTICA attestato, presso piccola famiglia cercasi. Piazza Perugino 2, int. 1.

DOMESTICA capace cercasi, Istituto 16, dopo le 9. 61322 B

INFERMIERE diplomato offresi miti pretese. Rivolgersi Madonnina 14, I, Venturo.

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

IMPIEGATO trentaquattrenne, cauzione vincolata, minime pretese, offresi ovunque. Indirizzo Piccolo. 61107 C

MASSAGGI, ginnastica per sport offresi viennese, prezzo mite. Ireneo 4, portineria.

TRENTASEIENNE fiducioso occuperebbe posto quale custode, fattorino o qualsiasi lavoro, garanzia 2000. Cassetta 10751 C, Unione Pubblicità. 10751 C

SIGNORINA bella presenza, conoscenza lingue, offresi aiuto commessa, presso ditta manifatture. Offerte cassetta 10713 C, Unione Pubblicità. 10713 C

SIGNORINA per bambina (o) offresi aiuto lezioni elementari, piano ore da convenirsi. Via Udine 18, III, p. 16. 31061 C

VIENNESE bella pronuncia offresi alcune ore bambini sua madrelingua. Indirizzo Piccolo. 31059 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. A. PERMANENTI lire 20 (tutto compreso). Superpermanenti nuovo sistema modello 1934 lire 30. Ondulazione acqua 3, ferro 2. Ciani, corso Garibaldi 31, piano primo. 61396 CC

A. A. A. A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta, lino, eseguisce De Rosa, Muratti 2. 204 CC

A. MENDARESSA primaria, specializzata stoffe qualunque genere. Zaccaria 3, sartoria signora. 31095 CC

A. ONDULAZIONI permanenti perfettissime, durature e a buon prezzo, si eseguiscono nel Salone Impero «Ai Volti di Barcola», che alla domenica rimane aperto fino ore 13. 31063 CC

FALEGNAME ripara, rimoderna, lucida mobili; eseguisce salotti moderni. Ginnastica 20. 61331 CC

LAVAGUANTI d'ogni qualità e colore. Confezionansi cartelloni reclame. Battisti 13.

RIPARAZIONI orologi garantite, lire 5. Crispi 18, I. destra. 61402 CC

TAPPEZZIERE qualunque lavoro domicilio prezzi bassi. Via Roma 12, presso orologiaio.

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

GARZONE per sartoria di uomo, cercasi. Kostoris, Raffineria 3. 61306 D

GIOVANE per prelevare lavoro, a domicilio, cercasi. Rivolgersi via Cavana 7, arrotino. 61397 D

LAVORANTE sarta donna e principianti proprio lavoro, cercansi, prezzo modico. Eremo 118. 31102 D

LAVORANTE barbiere, parrucchiera, due garzone pratiche, cercansi. Felice Venezian 11. 31077 D

OPERAIE pratiche confezioni di uomo, cercansi. Kostoris, Raffineria 3. 61305 D

PANETTERIA cerca capace, onesta ragazza e brava per famiglia. Scrivere cassetta 10643 D Unione Pubblicità. 10643 D

PANTALONAIA esterna, cercasi. Kostoris, via Raffineria n. 3. 61307 D

SIGNORINA tedesca colta, portare passeggio pomeriggio bambino 4 anni e conversazione signora, cercasi. Offerte cassetta 10753 D Unione Pubblicità. 10753 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

CAMERA lussuosa, bagno, indipendente, cerca presso distinta famiglia silenziosa. Cassetta 10761 E Unione Pubblicità. 10761 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. BENE mobiliata, affittasi a distinto, comodità, pulizia, cura vestiario. Palestrina 2, primo, sinistra. 0012 F

A. A. A. ELEGANTISSIMA, ingresso libero, pensione. Geppa 15, II. 61394 F

A. A. A. STANZA mobiliata, soleggiata, volendo vitto, affittasi traversale Ventisettembre angolo Crispi. Toro 6, p. 11. 61410 F

A. A. CAMERA mobiliata, pulitissima, affittasi signore distinto. Rismondo 2, secondo. 31039 F

A. A. MOBILIATA, ingresso scale, con stufa, affittasi distinto. Palestrina 1, IV, destra. 31042 F

A. A. MOBILIATA pulitissima, affittasi distinto. Corso Garibaldi 7, III. 61372 F

A. A. STANZE (due) vuote, bellissime, centrali, primo piano, per ufficio, disponibili 1.o luglio. Torrebianca 25, I. sinistra.

A. CAMERA comodo cucina, via S. Lazzaro 16, III. 61356 F

A. CAMERA affittasi impiegata stabile eventualmente vitto. Foscolo 25, I destra. 10768 F

A. CAMERA pulitissima affittasi persona stabile. Fonderia 4, terzo. 61264 F

A. CAMERINO vitto, camera comodo cucina affittansi. Commerciale 9, primo. 61384 F

A. ELEGANTE ingresso scale, volendo vitto 300 affittasi. S. Giusto 12, II. 61335 F

A. ELEGANTE pulitissima, affittasi distinto. Corso Vittorio Emanuele 39, III destra.

A. ELEGANTE presso distintissima, affittasi a signore serio. Palestrina 1, II destra.

A. MATRIMONIALE affittasi coniugi distinti, presso persona sola. Molingrande 34, mezzanino destra. 31052 F

A. MOBILIATA pulitissima, 100, affittasi. Vasari 17, I, porta 12. 31050 F

A. MOBILIATA nuova, bella vista, indipendente, affittasi. Manzoni 18, p. 29. 31045 F

A. MOBILIATA affittasi. Viale XX Settembre 39, II, p. 13. 31071 F

A. MOBILIATA bella, pulitissima, affittasi unico subinquilino. Toti 9, III. 61377 F

A. MOBILIATA bellissima, affittasi eventualmente pensione, unico subinquilino. Istituto 5, III. 61363 F

A. MOBILIATA lussuosa, affittasi distinto, eventualmente vitto. Venezian 4, III.

A. MOBILIATA affittasi prontamente 90 mensili. Fonderia 3, porta 6. 61390 F

A. MOBILIATA pulitissima, uso bagno, stufa, affittasi distinto, unico subinquilino. Via Udine 20, II, porta 11. 00055 F

BELLISSIMA grande, vuota, comodo cucina, vista viale Ventisettembre, prezzo modico, affittasi. Piccolomini 8, porta 14. 31103 F

BELLISSIMA 1-2 letti, bagno, riscaldamento, eventualmente salotto, vitto, presso sola affittasi. Paduina 5, II destra. 10182 F

CAMERA vuota, grande, ariosa, con stufa, altra mobiliata, eventualmente comodo cucina, affittansi prontamente paraggi Stazione Centrale, presso piccola distinta famiglia. Tor San Piero 4, porta 18. 10789 F

CAMERA grande, vuota, bellissima, affittasi persona distinta. Paduina 2, primo.

CAMERA mobiliata, stufa, affittasi scapolo o coniugi. Diaz 5, primo. 61357 F

CAMERA 1-2, mobiliate, presso persona sola, Corso Garibaldi 39, II. 61385 F

CAMERA semimobiliata e camerino, affittansi subito, Madonnina 14, I, Ventura.

CAMERA mobiliata, soleggiata, affittasi. Roma 20, III, scala II. 31069 F

CAMERA mobiliata, indipendente, affittasi presso persona sola. Rapicio 6, IV destra.

CAMERA matrimoniale affittasi. Viale E. Elena 23, porta 2. 31057 F

CAMERA grande, vuota, affittasi distinto. Via Roma 17, III sinistra. 61323 F

CAMERA mobiliata, affittasi, cura vestiario. XX Settembre 53, II sinistra. 61308 F

CAMERA mobiliata, eventualmente vitto, affittasi. Battisti 24, II destra. 61304 F

CAMERA vuota, eventualmente camerino bagno trasformandolo cucina, subaffittasi. Indirizzo Piccolo. 61375 F

CAMERETTA mobiliata bella, soleggiata, indipendente, affittasi prontamente. Foscolo 42, II. 61364 F

CAMERETTA mobiliata, davanti, affittasi. Via Crispi 36, III destra. 61368 F

CAMERINO interno, con letto, luce, affittasi Fonderia 4, IV. 61317 F

ELEGANTE spaziosa, soleggiata, stufa, ingresso scale, paraggi Goldoni, affittasi distintissimo. Toti 4 II sinistra. 31084 F

ELEGANTISSIMA, uso salotto, pianoforte, indipendente, eventualmente vitto, affittasi. Via Milano 27, II sinistra. 31089 F

ELEGANTISSIMA indipendente, uso bagno, telefono, affittasi. Via Trento 12, II. 31074 F

INDIPENDENTE semimobiliata o vuota, affittasi. Piazza Ospedale 4, porta 7. 31079 F

INDIPENDENTE bella, con stufa, affittasi, pressi Stazione Centrale, Posta. Rittmeyer N. 13, porta 3. 10790 F

MATRIMONIALE comodo cucina, affittasi. Corso Garibaldi 11, II destra. 61350 F

MATRIMONIALE camerino vuoto, mobiliato, affittansi. Cellini 3, II. Gabrian. 31076 F

MATRIMONIALE salotto, comodo cucina, affittasi. Buonarroti 11, III, p. 12. 31043 F

MATRIMONIALE elegantissima, veranda, soleggiata, cucina, affittasi. Via Udine 29, primo. Kurbisch. 61336 F

MATRIMONIALE affitto due persone, prezzo mite. Giulia 39, bottega erbaggi. 61321 F

MOBILIATA affittasi costo 280 mensili. Venezian 16, I, porta 4. 3027 F

MOBILIATA affittasi persona distinta, eventualmente vitto. Battisti 8, secondo, sinistra. 31091 F

MOBILIATA soleggiata, come libera, affitta persona sola. Slataper 28, I, d. 10781 F

MOBILIATA affitta distinta famiglia, preferibile signorina. Gatteri 22, terzo, destra. 61378 F

MOBILIATA, soleggiata, comfort affittasi solo a distinto. Torrebianca 32, terzo.

MOBILIATA unico subinquilino distinto affittasi. Via Udine 10, I. destra. 31040 F

MOBILIATA bene, salotto, comodità, affitta persona sola. Pellico 1, secondo.

MOBILAITA tranquilla, pulita, semilibera, affittasi. Maiolica 16, secondo (angolo Tarabochia). 10777 F

MOBILIATA 1-2 letti, eventualmente vitto affittasi. Udine 33, terzo. Giorgini. 31051 F

STANZA matrimoniale, comodo cucina a persona distinta affittasi. Visitare pomeriggio. Corso Garibaldi 9, porta 6. 31062 F

STANZA mobiliata, vicino Stazione affittasi, una due persone. Anastasio 10, secondo,

STANZA 1-2 persone, stufa, volendo cucina affittasi. Antonio Caccia 13, terzo, sinistra.

STANZA vuota, centralissima, ufficio, studio, indipendente, affittasi. Battisti 25, porta 6. 3108 F

STANZA con due letti, vitto, cura vestiario, paraggi Politeama Rossetti affittasi a due amici. Indirizzo al Piccolo. 31011 F

STANZA bella, mobiliata, entrata indipendente affittasi presso piccola famiglia. Lazzaretto vecchio 3, terzo, destra. 31037 F

STANZA mobiliata con stufa affittasi. Indirizzo al Piccolo. 61344 F

STANZA mobiliata due letti, anche signorine affittasi. Lazzaro 20, I, porta 8.

STANZA vuota, soleggiata, comodo cucina, prezzo mite a distinta affittasi. Parini 12, porta 23. 31096 F

STANZE una o due, vuote con o senza comodo cucina affittasi. Indirizzo Piccolo. 61311 F

STANZETTA mobiliata, pulita, prezzo mite affittasi. Tivarnella 3, porta 20. 31078 F

STANZETTA con vitto affittasi distinto. Via Fonderia 3, porta 1. 31085 F

VUOTA ingresso scale affittasi. Traversale al Bosco 6, secondo. 10769 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. A. A. A. A. DANZE moderne, insegnamento speciale, Scuola delle Grazie, via S. Francesco 4. Attenzione al numero. 65225 G

A. A. ACCADEMIA danza, S. Francesco 10, Lezioni individuali, ultime novità. 61248 G

A. A. INGLESE, tedesco, francese. Metodo speciale accelerato. Pronuncia garantita. Prezzi economici. Corso V. E. 9, secondo. 1585 G

A. BALLARE imparerete prestissimo rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani n. 14. 30835 G

«COLLEGIO Cavour» S. Michele 14, telefono 69-51. Doposcuola tutte materie. Corso preparatorio esami idoneità, ammissione medie superiori. Corso preparatorio prima media. Elementari interne. 5000 G

INGLESE. Grammatica, corrispondenza, conversazione. Preparazione esami. - Via Duca d'Aosta 12. 30518 G

INSEGNANTE coscienzioso insegna latino, tedesco, matematica. Prezzi economici. Corso Garibaldi 7, quarto. 30353 G

LAUREATO dà lezioni particolarmente italiano, latino, storia. Indirizzo al Piccolo. 10780 G

PROFESSORESSA scuole regie impartisce lezioni materie letterarie qualunque scuola media, mitissime pretese. Amadio Claich, Molin Grande 42. 61343 G

SIGNORINA bella presenza, diplomata francese, inglese, greco, desidera dare lezione o trovare situazione governante. Indirizzo Piccolo. 61345 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BORSETTA nera smarrita tratto piazza Garibaldi-Molino a vento, onesto rinvenitore trattenga denaro, porti in Corso Garibaldi 34, terzo, destra. 61329 H

PORTAFOGLIO contenente documenti, piccolo importo denaro smarrito. Mancia competente portandolo Giuseppe Gardina, Industria 16, IV, porta 18. 000 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. A. QUARTIERI occupabili subito, febbraio, prezzi 70, 85, 90 fino 700. Ginnastica 15. 10000 I

A. A. APPARTAMENTO signorile otto stanze, centro (via Zudecche) splendida vista, accessori, impianti moderni, affittasi subito. Telefonare 84-17, visitare 9-12, 15-18. 61099 I

A. APPARTAMENTO bellissimo due camere, cameretta bagno, terrazza affittasi. Vasari 5, secondo, Frizzi. 31075

APPARTAMENTI affittansi piazza S. Giovanni 4, rimessi nuovo, termosifone, uno 5 stanze, prontamente, uno 4 stanze 1.o luglio. Giachin, Battisti 8. 61280 I

APPARTAMENTI signorili, soleggiati, tre cinque camere, camerino, bagno, dispensa, cucina, cantina, affittansi prontamente. Crispi 42. 61355 I

APPARTAMENTI signorili, soleggiati affittansi via Udine 28, primo piano 5 stanze, terzo 4 stanze accessori. Rivolgersi Dreossi Lorcet, piazza Borsa 7. 61401 I

APPARTAMENTI grandi e piccoli, negozi, magazzini, subito oppure 1.o luglio, presso Amministrazione, via Mazzini 15. 30357 I

APPARTAMENTO mobiliato, soleggiato, II piano, elegantissimo, paraggi Piazza Borsa, matrimoniale pranzo cucina, stanza servitù, affittasi 500 mensili. Indirizzo Piccolo. 31003 I

APPARTAMENTO mobiliato, presso persona sola, solamente distintissimi, affittasi. Indirizzo Piccolo. 31104 I

APPARTAMENTO completamente rimesso a nuovo, 3 camere, bagno, cucina, 250. Via Scussa 3. 61150 I

APPARTAMENTO quattro stanze, poggiolo, ascensore, riscaldamento autonomo, casa signorile, centralissimo, adatto ufficio Consolato, avvocati ecc., disponibile primo luglio. Rivolgersi portiere via Roma N. 18

APPARTAMENTO due camere, bagno, cucina, giardino; altro tre camere in villa, affittasi prezzo modico. Amministrazione Paseggio S. Andrea 102 (tram 2). 10788 I

APPARTAMENTO cinque stanze, accessori, affittasi per pronto Piazza Ponterosso 2, I piano. 30767 I

APPARTAMENTO sei stanze, accessori, via Tiepolo 16, IV piano, affittasi prontamente. 30768 I

APPARTAMENTO vuoto, 7 stanze, stanzino, cucina, accessori, affittasi prontamente, vista Piazza Oberdan. Rivolgersi portinaia via Lavatoio 4. 61351 I

APPARTAMENTO 3 stanze, camerino, bagno, accessori, affittasi. Venti Settembre 24.

APPARTAMENTO signorile, 7 oppure 9 stanze, due ingressi, accessori, affittasi. Venti Settembre 24. 61365 I

APPARTAMENTO soleggiato, II piano, due stanze, bagno, poggiolo, riscaldamento autonomo. Portineria via Settefontane N. 68 (tram 11, fermata via Revoltella). 31033 I

APPARTAMENTO signorile, 3 stanze, cucinetta, affittasi prontamente. Alessandro Volta I. Caffè XXX Ottobre. 31047 I

APPARTAMENTO signorile, 3 stanze, camerino, bagno, ripostiglio, affittasi. Paduina N. 9, rivolgersi portiere. 61333 I

APPARTAMENTO mobiliato, bellissimo, tutto comfort, affitto, vicinanze piazza Venezia, Corti 1, I. 61361 I

APPARTAMENTO cinque stanze, bagno, termosifone, bellissima posizione, dirimpetto parco, affittasi. Via Scorcola 4. 61343 I

CAMERA cucina, Chiadino S. Luigi 529, affittasi lire 65 mensili (richiesta cauzione).

CASOTTO portone centralissimo, affittasi (esclusa abitazione), 15 mensili. Telef. 48-62.

MAGAZZINO via Valdirivo 32, affittasi per luglio. 30769 I

NEGOZI affittansi Passo S. Giovanni 2, uno prontamente, due 1.o luglio. Giachin, Battisti 8. 61279 I

NEGOZIO due porte, affittasi Piazza Ponterosso 2. 30766 I

QUARTIERE 2 stanze, 2 camerini, ripostiglio, cucina, affittasi prontamente. Via Pondares 4, amministrazione Locatelli, piazza N. Tommaseo 2, telef. 40-75. 61352 I

QUARTIERE tre stanze, accessori, affittasi febbraio. Settefontane 15, primo. 31053 I

QUARTIERE 3 camere, camerino, ottime condizioni, affittasi. Ferriera 49. 61337 I

QUARTIERE camera e cucina, affittasi. Via Leo 12. 61363 I

QUARTIERE 3 camere, camerino, affittasi, Piccardi 46. 61339 I

QUARTIERE 3 camere, 2 camerini, affittasi. Commerciale 46. 61340 I

QUARTIERE 3 camere, camerino, affittasi. Ananian 8. 51341 I

QUARTIERE 2 camere, ogni comfort, affittasi. Tabucchi, Ponziana 150. 61342 I

QUARTIERE camera salotto camerino e cucina, completamente mobiliato, nuovo, I pian, affittasi causa trasferimento: trattabile, Bramante 9, porta 25. 31035 I

QUARTIERI pronti, piccoli, grandi, pigione mite, affittansi. Conti 10, trattoria. 61403 I

QUARTIERI (2), due camere, cucina, in campagna, bella vista, soleggiati, affittansi. S. Giovanni 13, Brandesia 1012. 61371 I

QUARTIERINI 2 stanze, cucina, bagno, giardino, Scorcola; altro camera, cameretta, cucina, affittasi. Lazzaro 11, portiere. 10779 I

QUARTIERINO due stanze, cucina, ecc., in villa, campagna, mare, affittasi a coniugi pensionati con buone referenze. Indirizzo Piccolo. 3026 I

QUARTIERINO 3 camere, accessori, giardino, garage, affittasi occasione, villa. Indirizzo Piccolo. 31098 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

QUARTIERE 2 camere, cucina, fuori centro, cercasi. Offerte Cassetta 1565 L Unione Pubblicità. 1565 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

A. PELLI guarnizioni, volpi argentate, azzurre, polari; grande assortimento. Devidè Mazzini 22. 10746 M

BELLISSIMI gioielli stile antico, vendonsi occasione. Rivolgersi Conti 5, II sinistra. 61259 M

CAPPOTTO, vestito nuovi, uomo, vendonsi occasione. 150 ciascuno. Vespucci 18, Marchetti. 10773 M

CARROZZELLA moderna finissima, altra sport vendesi occasionissima. Maurizio 10. Bonucchi. 1033 M

CARROZZELLA nuovissima, germanica, modernissima, lampadario elettrico, vendonsi. Rossetti 11, porta 6. 31097 M

CILINDRO (lamina oro), adatto orefici o dentisti, vendo. S. Sergio 5, pt. 61324 M

COLLIER struzzo, moderno, bellissimo, vendesi occasione. Goldoni 11, p. 12. 61328 M

FONOGRAFI compreso dischi vendonsi lire 20 mensili. Punzo, Carducci 10. 10628 M

IMPASTATRICE meccanica, pialla filo spessore, ringhiera, caldaia riscaldamento, occasione vendonsi. Carpison 4. 31001 M

LAMPADA quattro fiamme, gas, lussuosa, riducibile elettrica, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 61374 M

MACCHINA scrivere 500, 600, portatile 350, pressa copialettere 60. Ierano sel. Müller. 61407 M

MACCHINA spola rotonda, nuova, bellissima, vendesi prezzo mite. Canova 22, pianoterra. 10784 M

MACCHINE cucito, ricamo, Necchi, altre Singer, rientranti, altra sarto, calzolaio Natale, Battisti 12. 10774 M

MAGNIFICHE colonne majolica, bagno, scaldabagno, pelliccia gatto russo, vendonsi. Rivenditori esclusi. Visitare 13-16. Indirizzo Piccolo. 61312 M

MANTELLINA grigioverde ufficiale vendesi. Via Carpaccio 14, p. 5. 31073 M

PERSIANO, tappeto vendesi. Indirizzo al Piccolo. 61547 M

RADIO RCA sette valvole, nuovo modello, vendesi. Trenta Ottobre 5, I. 61298 M

RADIO prende tutta Europa, vendesi occasionissima. Settefontane 4, II, sinistra.

RADIO mobile, americana, quasi nuova, voce perfetta, 7 valvole con 3 di riserva, vendesi lire 1000. Gretta di Sopra 278.

RADIO. A dilettante costruttore offresi tutto materiale nuovo necessario costruzione radio 9 valvole. Prezzo d'occasione. Indirizzo al Piccolo. 61353 M

RADIO alternata Telefunken, 4 valvole, 350, altra 180. Valdirivo 24, II. 61337 M

STORIA naturale del Brehm, edizione completa, finemente rilegata, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 31072 M

STUFE sontuose (2) maiolica Boemia, finissima vendonsi. Crispi 42, portineria. 61354 M

VESTITI seminuovi uomo alto, vendonsi occasione. Valdirivo 22, porta 8. 61370 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

APPARATI fotografici, radiofonici, anche guasti, comperansi, riparazioni con garanzia. Radiofotoluce, Piazza Piccola. 61326 N

DUSI: Diritto Civile; Bonfanti: Istituzioni di Diritto Romano, cercansi. Goldoni 11, I.

GUIDA Generale di Trieste 1933, cerco. Paduina 8, Paoletta. 10787 N

TAPPETO orientale grande, perfetto, acquisto privati. Indicare prezzo, qualità e grandezza. Cassetta 10762 N Unione Pubblicità. 10762 N

VESTITI usati servibili acquistansi, prezzi alti. Mugnaioni, via Beccherie n. 8. 61333 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. A. A. MONTAGNARI, Venti Settembre 33, sempre nuovi arrivi mobili tipi modernissimi, prezzi imbattibili. 61405 NN

AL magazzino Punzo, Carducci 10, vendonsi mobili più buon prezzo. Pagamento anche rateale. Confrontate. 10626 NN

CAMERA pranzo lussuosa, vendo prezzo irrisorio. Gretta Serbatoio 75, Ferluga. 61393 NN

CAMERA bellissima solida, vendo rarissima occasione. Via Sette fontane 5, falegname. 10778 NN

CAMERA pranzo noce Caucaso, moderna, vendesi occasionissima. Ireneo 1, falegname. 10772 NN

CAMERA matrimoniale compero se occasione. Scrivere indicando prezzo, Cassetta 10757 NN, Unione Pubblicità. 10757 NN

CAMERA pranzo vendesi, esclusi venditori. Dalle 13-16. Indirizzo Piccolo. 61313 NN

CUCINA nuova modernissima vendesi occasione. Tiziano 9, mezzanino, porta 11. 10771 NN

MATRIMONIALE nuova, bellissima, ottima lavorazione, vendesi eccezionale occasione. Media 17. 61395 NN

MATRIMONIALE, suste, materassi 950, vendonsi. Udine 2, terzo, porta 15. 10770 NN

MATRIMONIALE modernissima, cucina, pranzo, salotto, scrivania, libreria, vendonsi. Corso Garibaldi 4, I. 61367 NN

PIANINI, pianoforti marche mondiali. Assortimento occasioni, noleggi. Benporat, Imbriani 7. 61303 NN

PIANINO nero, stanza pranzo lussuosa, vendonsi. Ginnastica 42, porta 8. 10773 NN

PIANINO nero tedesco, perfetto, vendesi occasione. Via Cologna 14, III, sinistra. 61349 NN

PIANINO nero di marca vendesi, ottime condizioni. Pratello 6 (Roiano). 000 NN

PIANOFORTE vendesi occasione. Indirizzo al Piccolo. 31063 NN

POLTRONE 90, ottomane 80, suste imbottite 63. Bosco 22, tappezziere. 61391 NN

POLTRONE due, divano, tavolino, tutto moderno, vendonsi qualunque prezzo. Ginnastica 20, falegname. 61330 NN

SALOTTI moderni, bracciali lucidi, con stoffe lussuose, da 300 in poi. Gatteri 45, tappezziere. Attenzione numero. 10725 NN

SALOTTO modernissimo cinque pezzi, completo, vendesi occasionissima. Gatteri 38, tappezziere. 61319 NN

SALOTTO 10 pezzi vendesi. Via Giulia 71, I, sinistra. 10751 NN

SCRIVANIA americana e poltroncina vendonsi. Crispi 5, I. sinistra. 61310 NN

STANZA pranzo vendesi. Indirizzo al Piccolo. 10775 NN

STANZA da pranzo palissandro, perfetto stato, vendesi. Indirizzo Piccolo. 61314 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A.A.A. ACQUISTO argento oro gioielli brillanti, disimpegno polizze Monte Pietà. Albrizio, Sebastiano 7. 31100 O

A.A.A. AL n. 40 di via Mazzini, nell'Oreficeria Stermin, si anticipa danaro per disimpegno di polizze, compero oro, argento, brillanti. 205 O

A.A. ARGENTO, oro, brillanti, orologi oro, dentiere, monete, pago prezzi superiori. Disimpegno polizze. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 602 O

ACQUISTO oro, gioielli, polizze Monte Pietà. Trattoria via Ferriera 45 a dalle 9 alle 11. 31041 O

ARGENTERIA, brillanti, oro, orologi, dentiere, pago prezzi superiori. Disimpegno polizze. Oreficeria Spina, Imbriani 2. 61089 O

OFFICINE complete, macchinario da demolire, rottami ferro-ghisa e metalli, acquistiamo pagando prezzi massimi. De Rosa e Trojan, Carpison 4, telefono 92-54. 31002 O

Rappresentanti, piazzisti viaggiat.

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— P

CAPOLUOGO provincia cercasi concessionario vendita apparecchio igienico obbligatorio, occorrono referenze, garanzie. Scrivere Cassetta 184 B, Unione Pubblicità Italiana, Torino. 5091 P

PER province Venezia Giulia cercasi abile agente che disponga seria organizzazione produttori. Scrivere Cassetta 129 F Unione Pubblicità Firenze. 5090 P

PIAZZISTI cercansi subito vini Taranto. Regina Elena 15. 31067 P

RAPPRESENTANTI ovunque cercansi. 1500 mensili. Prodotto Eolin, Arquà 11, Milano. 5089 P

RAPPRESENTANZA casa confetture, affini cerco. Scrivere Loi, via Giovanni d'Udine 16, Udine. 5085 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

AUTOCORRIERE vendonsi: Ceirano 22 Spa, posti 33, 26, 20, 18, 14. Autovie Torta, Pola. 30532 Q

BALILLA se occasione compero. Offerte dettagliate Nereo Gattinoni, Riva Sauro 10, Fiume. 31062 Q

FIAT berline 521, 514, 509, O.M. 462, Citroen coupé. Piazza Evangelica 1. 10767 Q

FIAT 521 C piena efficienza berlina divisione interna carrozzeria ottima fuori serie vendesi. Telefonare orario ufficio n. 6118. 61404 Q

MOTOGUZZI 1934 pronte consegne prezzi ribassati, effettuansi cambi. Cremascoli, Fabio Severo 14. 2491 Q

NELLA Provincia di Gorizia s'inizia un corso di autisti I II e III grado, prezzi minimi, patente governativa garantita. Iscrizioni 21 corr. Bar Regina Elena (Gorizia). 10782 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

A. CAPITALISTA disponga 40.000 offresi seria compartecipazione. Cassetta 10785 R Unione Pubblicità. 10785 R

AVVIATA industria cerca socio disponga 150-200.000 per produrre articolo di forte utile. Informazioni D'Azeglio 16, falegnameria Cherubini. 61393 R

BOTTEGHINO frutta-erbaggi, se occasione compero. Indirizzo al Piccolo. 31036 R

BOTTEGHINO frutta erbaggi vendesi ritiro commercio. Indirizzo al Piccolo. 61309 R

CINEMATOGRAFO avviatissimo, ottima posizione rionale, lavoro sicuro cedesi. Offerte Cassetta 10750 R Unione Pubblicità. 10750 R

IMPOSTE, tasse, concordati, pratiche Ministeri, mutui, amministrazioni, riceve Studio perito commerciale rag. Santosuosso, corso Vittorio 9, telefono 48-89. 31058 R

IMPRESA autotrasporti con clientela bene avviata 4 macchine e 4 rimorchi, cedesi; trattabile anche per singole machine. Indirizzo al Piccolo. 30930 R

NEGOZIO commestibili avviato bella posizione vendesi causa ritiro commercio. Indirizzo al Piccolo. 31054 R

NEGOZIO ramo tessile, posizione centralissima, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 61172 R

PENSIONE arredata centro 12-20 stanze acquistasi. Smerdù, Ronco 7. 61332 R

SPACCIO vini piccolissime spese 4500, affarone. Banco Caffè Sanità.

SPACCIO vini cercasi subito affitto Regina Elena 15, telefono 38-48.

10.000 cercansi prontamente prima ipoteca 8 percento. Gallina 5, terzo, destra.

30.000 disponibili buona seconda ipoteca, esclusi mediatori. Richieste Cassetta ... R Unione Pubblicità.

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola. Minimo L. ...

CASETTA 6 locali comfort giardino, bellissima vista, valore 55.000 vendesi o cambio con bar o azienda avviata. Offerte portinaio Corti 1.

CASETTA con giardino compero, esclusi mediatori. Offerte Cassetta 10760 ... Unione Pubblicità.

CASA e campagna vendesi via ... superiore 366.

VILLINO Gradisca, 7 vani, orto, ... vendesi, affittasi 200 mensili. Indirizzo Piccolo.

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L. ...

SIGNORINA 28.enne seria, presenza ... piccoli risparmi, purchè di buona ... sposerebbe persona dabbene sloveno ... stino, posizione. Serietà. Inanonimi ... ta 17056 U Unione Pubblicità.

32.ENNE laureato, ottima posizione ... serebbe distinta bella 20-25.enne ... Trieste. Assicura, richiede serietà ... ta 10765 U Unione Pubblicità.

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. ...

OSTETRICA autorizzata accoglie ... casa. Via Crispi 50.I piano.

Elsa Labor=Reiss

è morta a Pola il 17 gennaio.

La famiglia ne dà l'annuncio nella forma da lei desiderata.

IL CONSIGLIO GENERALE, IL CONSIGLIO DIRETTIVO, il COLLEGIO SINDACALE, la DIREZIONE CENTRALE e la DIREZIONE VENETA delle ASSICURAZIONI GENERALI partecipano con profondo dolore il decesso del Direttore Generale

dott. ing. grand'uff. GINO CAVAGLIERI

che per sette lustri diede alla Compagnia la sua opera intelligente e preziosa, costantemente ispirata al più profondo attaccamento all'Istituto.

Trieste, 19 gennaio 1934-XII.

La moglie Margherita Maroni, i figli Marcel... col fidanzato Giulio Oreffice, Ing. Giorgio, Giulian... i fratelli Ugo e dott. Enrico, la sorella Isabel... Cavaglieri ved. Consigli e figli, i suoceri Ing. Vittor... e Federica Maroni, i cognati e parenti tutti annu... ciano straziati la perdita del loro amatissimo

grand'uff. ing. Gino Cavaglieri

Direttore Generale delle Assicurazioni Generali

mancato il 18 gennaio 1934-XII.

Trieste, 19 gennaio 1934-XII.

Si dispensa dalle visite si prega di non inviare fiori

L'arch. **LUCIANO MARSICO** e l'avv. **GIORGIO MARSICO,** anche a nome degli altri congiunti partecipano, a tumulazione avvenuta, la morte della loro madre

TERESA ved. MARSICO

Trieste, li 20 gennaio 1934-XII.

Grande Impresa Capellan, via S. Nicolò 27.

Colpito da improvviso malore spirava questa mane

NICOLO' SEREGGI

Commerciante

Immersi nel più profondo dolore, la moglie **TERESINA**, i figli **GASPARE** e **ANTONIO,** le cognate **VITTORIA** e **IOLANDA CIURCIA** a nome pure dei parenti tutti partecipano l'immatura perdita a quanti lo conobbero ed amarono.

I funerali del diletto Estinto seguiranno sabato 20 corr. alle ore 15, dalla via Lazzaretto Vecchio N. 7.

Trieste, 19 gennaio 1934.

Il presente serve da partecipazione diretta

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 23.

Cinema Teatro Nazionale

OGGI

PRIMA dell'atteso eccezionale spettacolo.

VILLAFRANCA

Gli episodi del Risorgimento glorioso, ritratti in scene ora drammatiche, ora dolcissime, dalla commossa ispirazione di

Giovacchino Forzano

Le segrete trame dei congiurati, gli intrighi delle diplomazie internazionali, la volontà eroica di Vittorio Emanuele II, le ansie e le speranze del Conte di Cavour, l'acceso ardore del popolo, la visione delle battaglie, il dolce sacrificio di una Principessa, tutta la vita di una età storica è rivissuta in questo film al quale non si può assistere senza entusiasmo e senza commozione.

Interpreti principali:

A. Betrone - E. Biliotti

C. Racca - G. Donadio - P. Torniai

PREZZI NORMALI — SONO ESCLUSE TUTTE LE TESSERE E LE RIDUZIONI

INIZIO DELLO SPETTACOLO ALLE ORE 15.15

GRANDE SUCCESSO DEI NUMERI DI VARIETA'